BOLLETTINO UFFICIALE

n. 51
DEL 22 DICEMBRE 2021

Anno LVIII n. 51

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_51_1_DDC_ATT PROD_3125_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 10 dicembre 2021, n. 3125

LR n. 2/2002, articoli 146, 147 e 148. DPReg. 23 aprile 2004, n. 0132/Pres., articoli 2, 6, 7 ed 8 - Bando di indizione per la partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021). Approvazione Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la L.R. 8.8.2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 20.3.2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n.25, recante la "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n.26, recante la "Legge di stabilità 2021";
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n.27 recante il "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
VISTA la deliberazione n.2026 del 30 dicembre 2020 con cui la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.28 della L.R. n.21/2007, l'aggiornamento al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021;
RICHIAMATO l'art.21 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n.0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la legge 24 dicembre 2003, n.363 ("Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo") e successive modificazioni ed integrazioni, la quale prevede all'articolo 3 l'obbligatorietà della messa in sicurezza delle piste di sci, ad opera dei gestori delle medesime aree sciabili;
VISTA la legge regionale 15 dicembre 2006, n.27 ("Norme in materia di gestione delle aree sciabili attrezzate e pratica degli sport sulla neve, in attuazione della legge 363/2003") e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 5, commi 1 e 2, in cui i gestori delle aree sciabili, in relazione all'apertura al pubblico, devono dotare giornalmente con un certo numero adeguato di addetti alla sicurezza, le aree sciabili stesse, per garantire l'opera di prevenzione, soccorso e sicurezza dell'attività sciatoria;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale" e s.m.i., la quale dispone al Titolo IX, Capo I, la "Disciplina delle attività professionali di prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci", ed in particolare l'articolo 143, in cui vengono riconosciute tali attività;
VISTO il successivo articolo 144, comma 1, della legge regionale sopracitata, che istituisce quale organismo di autodisciplina e di autogoverno della professione, il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Collegio Regionale, con attribuzione delle specifiche competenze in capo al medesimo;

VISTI gli articoli 145 e 146 della legge regionale 2/2002, che regolano l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, individuando e definendo le figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione, subordinando l'iscrizione al relativo albo professionale regionale al conseguimento dell'abilitazione tecnica, così come prevista dall'articolo 147, comma 1, della legge regionale, mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici formativi ed il superamento dei relativi esami finali, dinnanzi ad una Commissione esaminatrice all'uopo costituita, ai sensi dell'articolo 148, comma 1, lettera b), della legge regionale medesima;
TENUTO CONTO inoltre, che l'articolo 147, comma 2, della legge regionale, ha introdotto l'obbligo per le figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione, di partecipare ai corsi teorico-pratici formativi di aggiornamento professionale superando gli esami finali per poter svolgere la propria attività, pena la sospensione e la decadenza dell'iscrizione al relativo albo professionale regionale;
CONSIDERATO altresì, che in forza di quanto disposto dall'articolo 147, commi 1 e 3, della legge regionale, gli appositi corsi teorico-pratici formativi di abilitazione tecnica e di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, così come i relativi esami finali, sono promossi dall'Amministrazione regionale, ed organizzati dal Collegio Regionale, almeno ogni due anni;
VISTO il "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e s.m.i., in materia di Operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.132/Pres., e s.m.i. ed integrazioni, di seguito denominato regolamento, ed in particolare il capo II "Corsi di abilitazione e di aggiornamento professionale di cui all'articolo 147 della L.R. n.2/2002 e s.m.i", in cui vengono definiti i programmi formativi e le caratteristiche degli specifici corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci;
CONSIDERATI in particolare gli articoli 2, 6, 7 ed 8 del suddetto regolamento di esecuzione, attinenti all'organizzazione e alle modalità di partecipazione ai corsi teorico-pratici formativi di aggiornamento professionale, alla definizione dei loro programmi e conseguente durata degli stessi, all'indicazione delle materie di insegnamento, alle disposizioni per lo svolgimento delle prove d'esame finali, alla descrizione della composizione della Commissione esaminatrice, nonché all'elencazione dei criteri previsti per la sospensione e decadenza dall'iscrizione all'albo professionale regionale per la mancata frequenza o per il mancato superamento dei medesimi corsi di aggiornamento professionale;
RICHIAMATO l'articolo 7 del citato regolamento di esecuzione, il quale prevede al comma 3, che i programmi dei corsi teorico-pratici formativi di aggiornamento professionale, siano definiti ed aggiornati dal Collegio Regionale in collaborazione con la Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, sentite la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Area promozione salute e prevenzione e la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Area foreste e territorio, per la formulazione dei prescritti pareri di competenza;
VISTA la nota prot. n.32757/PROTUR di data 26.10.2021, con cui il Collegio regionale chiede di indire, tramite specifico "bando", l'anzidetto corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione, comunicando altresì le materie di insegnamento e la loro suddivisione oraria, oggetto del programma didattico formativo di riferimento;
VISTO l'allegato "Bando di indizione per la partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021)", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, di seguito denominato "Bando di indizione";
ATTESO, che ai sensi dell'articolo 7, comma 3 e dell'articolo 3, commi 2, 4 e 5 del regolamento di esecuzione, e previa richiesta di acquisizione dei prescritti pareri di competenza, inoltrata con nota della Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo (prot. n.33985-P-P dd.11.11.2021), alla Direzione centrale della salute e della protezione sociale e alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali sul sopra citato testo del "Bando di indizione per la partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021)", non essendo pervenuta sino ad oggi alcuna loro risposta si prescinde, ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPReg 132/Pres. dd.19.5.2004, dal loro parere e nulla osta all'approvazione del bando in oggetto;
RITENUTO di promuovere un corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale, destinato ai titolari in possesso della prevista abilitazione tecnica per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, e di conseguenza, delle figure professionali sopra

citate e, conseguentemente, di approvare il testo definitivo del "Bando di indizione" per l'annualità 2021, così come proposto dal Collegio Regionale, e predisposto dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, in quanto corrispondente alle finalità della legge regionale ed adeguato alle esigenze derivanti dagli obblighi introdotti dalla legge n.363/2003, nonché dalla legge regionale n.27/2006;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, di approvare il testo definitivo del "Bando di indizione per la partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021)" ai sensi degli articoli 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modifiche e integrazioni, ed in base agli articoli 2, 6, 7 ed 8 del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modifiche, in materia di operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.132/Pres., e sue successive modifiche e integrazioni.
2. Il testo definitivo del "Bando di indizione", di cui al precedente punto 1., viene allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.
3. I termini e le modalità di presentazione, della "Domanda di partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021)" - ("Allegato A" al "Bando di indizione"), sono espressamente specificati nel testo definitivo del medesimo "Bando di indizione", di cui ai precedenti punti 1. e 2;
4. di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito ufficiale internet della Regione stessa.

Trieste, 10 dicembre 2021

ULIANA

Bando di indizione per la partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021) ai sensi degli articoli 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base agli articoli 2, 6, 7 ed 8 del "regolamento di esecuzione" approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni

art. 1 indizione del corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021)

1. E' indetto con il presente bando, il corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021), di seguito denominato *"corso di aggiornamento"*. Detto corso di aggiornamento è promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio turismo, ed organizzato dal Collegio Regionale degli

Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci, di seguito denominato *"Collegio Regionale"*, ai sensi degli articoli 146, 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicata anche come "legge regionale", ed in base agli articoli 2, 6, 7 ed 8 del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 147 e 148 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modifiche, in materia di operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci e di istruttori", di seguito denominato "regolamento di esecuzione", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 aprile 2004, n.0132/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni.

art. 2 obbligo di frequenza del corso di aggiornamento e modalità per il superamento dell'esame finale

1. L'esercizio, dell'attività professionale di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, è subordinato all'iscrizione all'Albo professionale regionale istituito presso il Collegio Regionale, come stabilito dall'articolo 145 della legge regionale.

2. Ai sensi dell'articolo 147 della legge regionale, ed in base agli articoli 7 ed 8 del regolamento di esecuzione, i Soccorritori, i Pattugliatori e i Coordinatori di stazione iscritti all'Albo professionale regionale sono tenuti a frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dal Collegio Regionale almeno ogni due anni, salvo particolari esigenze che ne impongano la realizzazione nel medesimo anno, superando il relativo esame finale, a pena di sospensione dall'iscrizione all'Albo professionale regionale in caso di mancata frequenza dei corsi di aggiornamento, o mancato superamento dei relativi esami finali nei due anni successivi alla data di conseguimento dell'abilitazione tecnica, o alla data di superamento dell'esame finale dell'ultimo corso di aggiornamento frequentato, e a pena di decadenza dall'iscrizione all'Albo professionale regionale stesso in caso di ripetuta violazione dell'obbligo.

3. Ai fini del rispetto dell'obbligo di aggiornamento professionale, di cui al precedente comma 2 del presente articolo, è necessaria la frequenza della totalità delle ore complessive di durata del corso di aggiornamento (è prevista un'assenza non superiore al 10 per cento del monte ore complessivo), di cui al successivo articolo 3, ed il superamento dell'esame finale dinnanzi alla Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 148, comma 1, lettera b), della legge regionale e dall'articolo 6 del regolamento di esecuzione, costituita e nominata con Deliberazione della Giunta regionale.

4. I candidati allievi ammessi al corso di aggiornamento sono tenuti ad osservare un comportamento consono durante la frequenza e lo svolgimento delle lezioni d'insegnamento teorico-pratiche del percorso formativo medesimo, restando in facoltà del Collegio Regionale la possibilità di prendere in qualsiasi momento, nei confronti dei candidati allievi, i provvedimenti che riterrà opportuni, non ultima la possibilità di non ammissione all'esame finale del corso di aggiornamento stesso.

art. 3 struttura e durata del corso di aggiornamento

1. Il corso di aggiornamento si compone di due "moduli formativi" di una giornata, di otto ore ciascuna, e prevede lezioni d'insegnamento a carattere teorico-pratico oltre ad esercitazioni pratiche e simulazioni d'intervento sul campo, aventi ad oggetto il programma didattico e le materie di insegnamento di cui al successivo articolo 4.

2. Al fine di favorire i candidati partecipanti - tenendo presente sia la disponibilità che la distribuzione territoriale degli stessi - il modulo formativo verrà svolto una prima volta e poi ripetuto una seconda, in luogo diverso, invertendo il programma didattico suddiviso nelle due giornate che lo compongono.

3. Per essere ammessi alla valutazione finale del corso di aggiornamento, i candidati allievi dovranno frequentare l'intero "modulo formativo", di cui al precedente comma 1 del presente articolo, con un'assenza non superiore al 10 per cento del monte ore complessivo.

art. 4 programma didattico e materie di insegnamento del corso di aggiornamento

1. Le materie di insegnamento, del programma didattico del corso di aggiornamento, sono le seguenti (tra parentesi, per ogni singola materia, sono calcolate le ore complessive):

Nivologia

- Formazione ed evoluzione del manto nevoso (1 ora);
- Tipologia e classificazione delle valanghe (1 ora);
- Sistema di classificazione del manto nevoso (1 ora);
- Cenni sulla scala di pericolo valanghe e bollettino valanghe (1 ora);
- Esecuzione profilo del manto nevoso in aula (2 ore);
- Interpretazione dei profili (2 ore).

Tecniche di soccorso

Approfondimenti in materia di soccorso nelle aree sciabili (4 ore):

- La gestione della chiamata di soccorso, la gestione della zona d'intervento quale *leader* di una squadra di soccorso;
- Approfondimento tecniche di primo soccorso.

Perfezionamento tecniche di soccorso e di trasporto infortunati (4 ore):

- Tecniche di soccorso ed intervento;
- La figura del *leader* nell'intervento di soccorso.

art. 5 numero di partecipanti al corso di aggiornamento

1. Il numero dei candidati allievi al corso di aggiornamento è fissato in quaranta partecipanti, suddivisi in base all'abilitazione tecnica in loro possesso, relativamente alla "figura professionale" (Soccorritore; Pattugliatore; Coordinatore di stazione).

2. Con l'obiettivo di mantenere alti gli standard di insegnamento del percorso formativo del corso di aggiornamento, i candidati allievi verranno suddivisi in più "squadre di lavoro".

art. 6 requisiti e criteri per la partecipazione al corso di aggiornamento

1. Il corso di aggiornamento è rivolto ai soggetti che hanno conseguito l'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore e/o di Pattugliatore e/o di Coordinatore di stazione, di cui all'articolo 147 della legge regionale, che costituisce requisito per la partecipazione, e che altresì - avendone il titolo - intendono renderlo valido per l'esercizio della professione.

2. Sono ammessi a partecipare al corso di aggiornamento anche i soggetti abilitati ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, ma non regolarmente iscritti all'Albo professionale regionale, fermo restando che - per quanto precisato al precedente articolo

2, comma 2 - in caso di un numero di domande superiore al numero dei posti disponibili, sarà data preferenza ai richiedenti che risultino iscritti all'Albo professionale regionale, di cui all'articolo 145 della legge regionale.

3. Il possesso dell'abilitazione tecnica delle singole "figure professionali", di cui al precedente comma 1 del presente articolo, è comprovato da parte dei titolari che presentano la domanda di partecipazione al corso di aggiornamento con una "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (autocertificazione), compilata e sottoscritta ai sensi degli articoli 38 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni, utilizzando il modello fornito con il fac-simile per la domanda, di cui all' "ALLEGATO A", così come precisato al successivo articolo 7.

art. 7 domanda di partecipazione al corso di aggiornamento

1. La domanda di partecipazione al corso di aggiornamento deve essere redatta **in carta semplice e sottoscritta, compilando in ogni parte pertinente il fac-simile dell' "ALLEGATO A" al presente bando**, di cui fa parte integrante, che include la "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (autocertificazione), ai sensi degli articoli 38 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni ed integrazioni, sul possesso dell'abilitazione tecnica che costituisce il requisito di ammissione al corso di aggiornamento previsto al precedente articolo 6, comma 1.

Alla domanda di partecipazione al corso di aggiornamento va allegata **una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità** (ad esempio: carta d'identità, passaporto, ecc.).

2. La domanda di partecipazione al corso di aggiornamento, completa della documentazione di cui al precedente comma 1 del presente articolo, dovrà pervenire **con consegna a mano, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, all'indirizzo della Segreteria del Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci - Via Rovigno n.5 - 34145 – Trieste oppure a mezzo **PEC posta elettronica certificata** all'indirizzo **collegio@pec.cresp.fvg.it**, entro e non oltre il termine ultimo di **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando di indizione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.).

Detto termine ultimo, ove cada in giorno non lavorativo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

3. La data di ricevimento della domanda di partecipazione al corso di aggiornamento - è comprovata dal timbro di arrivo - apposto sulla stessa a cura del Collegio Regionale.

4. Se la domanda di partecipazione al corso di aggiornamento viene inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine ultimo di cui al precedente comma 2 del presente articolo, fa fede la data del timbro postale di spedizione purché la raccomandata con avviso di ricevimento stessa, pervenga alla Segreteria del Collegio Regionale competente, al massimo **entro i quindici giorni successivi** alla data di scadenza del medesimo termine ultimo.

5. Nella domanda di partecipazione al corso di aggiornamento, i candidati allievi devono dichiarare - se diverso dalla residenza - il recapito che desiderano sia utilizzato per ogni necessaria comunicazione relativa al corso di aggiornamento stesso (con l'indirizzo

completo, il numero di telefono di rete fissa e/o il "cellulare", e sempreché disponibile, l'indirizzo di posta elettronica), con l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica e/o variazione, che intervenisse nel frattempo.

6. In relazione alle domande di partecipazione al corso di aggiornamento, ma anche ad ogni altra comunicazione prevista dal presente bando di indizione, il Collegio Regionale ricevente non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento delle stesse - o di comunicazioni successive - dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato allievo, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al corso di aggiornamento, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Gli uffici si riservano di procedere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del citato D.P.R. n.445/2000, a controlli (anche a campione), sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nelle domande di partecipazione al corso di aggiornamento.

Ferme restando le conseguenze penali (articolo 76 del D.P.R. n.445/2000), qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle "Dichiarazioni sostitutive di certificazione" (autocertificazioni) rese dal candidato allievo, egli decade - ex articolo 75 del D.P.R. n.445/2000 - dall'ammissione al corso di aggiornamento, alla sua frequenza e dall'eventuale superamento dell'esame finale.

art. 8 informativa sul trattamento dei dati personali

1. Si informa che, in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone ed altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si rimanda alla <<informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 >> adottata dal soggetto gestore, che si allega "ALLEGATO B" al presente bando.

art. 9 istruttoria sulle domande di partecipazione al corso di aggiornamento

1. L'istruttoria, sulle singole domande di partecipazione al corso di aggiornamento, verrà eseguita dal Collegio Regionale.

2. Le domande di partecipazione al corso di aggiornamento, spedite e pervenute oltre i termini di cui al precedente articolo 7, commi 2 e 4, sono considerate irricevibili.

3. Ai candidati allievi non ammessi al corso di aggiornamento per mancanza dei requisiti di partecipazione, irricevibilità della domanda o mancata regolarizzazione della stessa nei termini assegnati, ai sensi del successivo comma 4 del presente articolo, il Collegio Regionale dà comunicazione dei motivi di esclusione al recapito indicato dal candidato allievo nella domanda di partecipazione al corso di aggiornamento, di cui al precedente articolo 7, comma 5, tramite contatto telefonico o con altri mezzi ritenuti idonei.

4. Fatta eccezione per le generalità e la sottoscrizione, la cui mancanza rende nulla la domanda di partecipazione al corso di aggiornamento, l'incompletezza della domanda stessa e/o dei suoi allegati non determina l'esclusione dalla procedura, ma la medesima domanda va regolarizzata su richiesta del Collegio Regionale entro il termine da questo comunicato, mediante la produzione di dichiarazioni integrative debitamente sottoscritte e/o della documentazione mancante.

art. 10 quota di partecipazione al corso di aggiornamento

1. La quota di partecipazione al corso di aggiornamento, comprensiva del costo della

copertura assicurativa, è stabilita in Euro 100,00 (cento/00).

2. Sono escluse le spese relative allo ski-pass, al vitto e all'alloggio, che restano pertanto a carico del candidato allievo.

3. I candidati allievi ammessi al corso di aggiornamento, dovranno provvedere entro **dieci giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione al corso stesso, al versamento della relativa quota di partecipazione di cui al precedente comma 1 del presente articolo, sul conto corrente bancario intestato al Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci, di seguito indicato:

Banca Intesa San Paolo Filiale di Azzano Decimo (Pordenone)

Codice C I N : F

Codice A B I : 03069 - Codice C A B : 64781

Conto corrente bancario n. 463987

Codice IBAN : IT 29 F 03069 64781 100000000400

art. 11 luogo, sede, date ed ore di svolgimento del corso di aggiornamento

1. Il corso di aggiornamento si svolgerà in località del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, dotate di una sede adeguatamente attrezzata.

2. Il luogo, la sede, nonché le date e gli orari di svolgimento delle lezioni d'insegnamento teorico-pratiche del corso di aggiornamento, saranno comunicati ai singoli candidati allievi ammessi al corso stesso, tramite contatto telefonico o con altri mezzi ritenuti idonei, al recapito indicato dai medesimi candidati allievi nelle domande di partecipazione al corso di aggiornamento, di cui al precedente articolo 7, comma 5.

3. Le lezioni potranno essere svolte anche on-line in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica Covid19.

art. 12 esame finale del corso di aggiornamento

1. All'esame finale del corso di aggiornamento sono ammessi i candidati allievi che hanno partecipato regolarmente al corso - con la frequenza della totalità delle ore complessive di durata del medesimo (e con un'assenza non superiore al 10 per cento del monte ore complessivo) - ai sensi di quanto stabilito ai precedenti articoli 2, comma 3, e 3, comma 3.

2. L'esame finale del corso di aggiornamento è articolato in una prova scritta o in un colloquio orale, e in una prova pratica, aventi ad oggetto il programma didattico e le materie di insegnamento teorico-pratico del corso di aggiornamento, di cui al precedente articolo 4, e si svolge dopo il completamento del corso stesso, dinnanzi alla Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 2, comma 3.

3. Ai candidati allievi che avranno superato l'esame finale del corso di aggiornamento, verrà rilasciato un attestato di superamento dell'esame finale, atto a convalidare la qualifica precedentemente ottenuta.

4. Ai candidati allievi che non avranno superato l'esame finale del corso di aggiornamento, verrà comunque rilasciato un attestato di frequenza, non idoneo ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale regionale degli Operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste

di sci (vedasi articolo 8 del regolamento di esecuzione).

("ALLEGATO A")

(Si prega di scrivere in modo chiaro e possibilmente in stampatello)

Spettabile
Segreteria del Collegio Regionale degli
Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci
Via Rovigno n. 5
34145 - TRIESTE

Oggetto: Domanda di partecipazione al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci - figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e Coordinatore di stazione (annualità 2021).

Il/La sottoscritto/a ______________________________
(cognome e nome)

nato/a ______________________ Prov. (____) il ______________
(luogo o località di nascita) *(sigla)* *(gg – mm – aa)*

e residente a ______________________________ Prov. (_____)
(Comune, luogo o località di residenza compreso il codice di avviamento postale) *(sigla)*

in ______________________________ .
(indicare l'indirizzo completo - Via o Piazza e numero civico)

CHIEDE

di partecipare al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale per l'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, per l'annualità 2021.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 38 e 46 del medesimo Decreto, con finalità di "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (autocertificazione),

DICHIARA

(fra più ipotesi, barrare quella di proprio interesse)

1. *(la dichiarazione va resa da tutti i richiedenti) :* di aver conseguito in data ___________ *(gg – mm – aa)* l'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di Operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, di cui all'articolo 147 della legge regionale 2/2002, per la figura professionale di *(segnare con una crocetta la parentesi di fianco corrispondente all'abilitazione tecnica di cui si è in possesso)*:

( ) Soccorritore ( ) Pattugliatore ( ) Coordinatore di stazione

2. *(eventuale) :* di essere regolarmente iscritto all'Albo regionale degli Operatori per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste di sci, di cui all'articolo 145 della legge regionale 2/2002, al numero ______________ ;
(indicare il numero di matricola)

(le dichiarazioni seguenti devono essere rese da tutti i candidati allievi)

3. di aver preso conoscenza delle disposizioni del "Bando di indizione" del corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale;

4. di aver preso conoscenza, in particolare, dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel "Bando di indizione" del corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei medesimi dati personali;

5. di indicare il seguente indirizzo quale recapito per la ricezione di ogni comunicazione relativa al corso teorico-pratico formativo di aggiornamento professionale:

SIG.______________________________

VIA/PIAZZA____ N. _______ C.A.P._______________

COMUNE/LOCALITÀ ____ PROV. __________

TELEFONO FISSO E/O CELLULARE ____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (e-mail) ____

A L L E G A : Fotocopia (fronte/retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

___________________________________ ______________________________________

(luogo e data) *(firma per esteso e leggibile da non autenticare)*

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

("ALLEGATO B")

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci (CReSP), rappresentata dal Presidente Fabio Bilucaglia, Via Pirandello n.22, 33170 Pordenone (PN), tel: +39 347.5884889 e-mail: bilucaglia@gmail.com PEC: collegio@pec.cresp.fvg.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Fabio Bilucaglia, Via Pirandello n.22, 33170 Pordenone (PN), tel: +39 347.5884889 e-mail: bilucaglia@gmail.com PEC: collegio@pec.cresp.fvg.it.

3. il Collegio Regionale degli Operatori per la Prevenzione, Soccorso e Sicurezza sulle Piste di Sci (CReSP. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

4. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura in oggetto.

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

8. I dati personali vengono conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679:
- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;
- limitazione o opposizione al loro trattamento;
- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali. In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

21_51_1_DDS_DEM_3456_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 29 novembre 2021, n. 3456/PADES

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg n. 0108/Pres. del 18 maggio 2012 e s.m.i.: sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Tarvisio, Comune censuario di Tarvisio, Fg 5, sez. A, mapp. 2411 in PT 4658, ct. 1, per 107 mq; Catasto fabbricati, Fg 5, sez. A, mapp. 2411, sub. 1 e 2, cat. C2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Tarvisio, C.C. di Tarvisio, foglio 5, sez. A, mappale 1169/5, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 0053/UD dd. 10/01/2006 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che in data 21/04/2020 è stata avanzata istanza per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, e catastalmente identificato in Comune di Tarvisio, C.C. di Tarvisio, foglio 5, sez. A, mappale 1169/5 parte, per circa 107 mq;

VISTA la nota prot. 6357 del 10/02/2020 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - con la quale era già stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di Tarvisio, interpellato dal Servizio Demanio con nota di prot. 5882 dd. 04/03/2021, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, ha manifestato il suo disinteresse all'acquisizione dei beni in argomento con propria nota di prot. 3889 del 23/03/2021

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, redatta con stima diretta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili, con nota di prot. 17145 dd. 06/10/2020, è pari a complessivi € 3.660,41 (tremilaseicentosessanta/41) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che il soggetto istante, appreso il valore provvisorio del bene, con nota dd. 08/03/2021 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Tarvisio, C.C. di Tarvisio, foglio 5, sez. A, mappale 1169/5 parte, per circa 107 mq;

VISTA la DGR n. 613 del 23/04/21 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune Amministrativo di Tarvisio, C.C. di Tarvisio, foglio 5, sez. A, mappale 1169/5 parte, per circa 107 mq;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento e mappale prot. 104566 UD/2021 e DOCFA prot. 117815/2021 si è provveduto al censimento del bene ora identificato in Comune amministrativo di Tarvisio, Comune censuario di Tarvisio, Fg 5, sez. A, mapp. 2411 in P.T. 4658, c.t. 1, per 107 mq, ed in Catasto fabbricati, Fg 5, sez. A, mapp. 2411, sub. 1 e 2, cat. C2;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico

regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune amministrativo di Tarvisio, Comune censuario di Tarvisio, Fg 5, sez. A, mapp. 2411 in P.T. 4658, c.t. 1, per 107 mq, ed in Catasto fabbricati, Fg 5, sez. A, mapp. 2411, sub. 1 e 2, cat. C2;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 29 novembre 2021

PASQUALE

21_51_1_DDS_FORM_14272_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 dicembre 2021, n. 14272/LAVFORU

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS). Avviso approvato con decreto n. 8976/LAVFORU del 30 agosto 2021. Approvazione operazioni di misure compensative presentate entro il mese di ottobre 2021 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 8976/LAVFORU del 30 agosto 2021, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";
DATO ATTO che le operazioni presentate a valere sul sopra citato Avviso sono finanziate nell'ambito del quadro programmatorio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
CONSIDERATO che nel mese di ottobre 2021 sono pervenute 3 operazioni di "Misure compensative FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" ed una operazione di "Misure compensative individuali (percorsi personalizzati)", presentate secondo la modalità a sportello;
PRESO ATTO che l'operazione di "Misure compensative individuali (percorsi personalizzati)" presentata da Cramars Soc. Coop. Soc. è stata ritirata prima della fase istruttoria di ammissibilità;
EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

VISTO l'elenco del 22 novembre 2021, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 3 (tre) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 3 dicembre 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 11128/LAVFORU del 20 ottobre 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le 3 (tre) operazioni ammesse alla fase di valutazione hanno conseguito una valutazione positiva;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili sull'Avviso ammontano ad euro 2.019.082,00;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta la graduatoria delle operazioni di misure compensative FPGO approvate secondo la modalità di valutazione comparativa, con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 173.194,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
40151	105.084,00
40153	68.110,00
Totale euro	173.194,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 173.194,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
40151	105.084,00
40153	68.110,00
Totale euro	173.194,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 dicembre 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSCMCOFPGO2021

FSC - MISURE COMPENSATIVE OSS FPGO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2119491501	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	55.600,00	55.600,00	82,4
2	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2119556301	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2021	49.484,00	49.484,00	81,2
3	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2119645401	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2021	68.110,00	68.110,00	83,6
			Totale con finanziamento		173.194,00	173.194,00	
			Totale		173.194,00	173.194,00	
			Totale con finanziamento		173.194,00	173.194,00	
			Totale		173.194,00	173.194,00	

21_51_1_DDS_FORM_14311_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 dicembre 2021, n. 14311/LAVFORU.

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

PRESO ATTO che con decreto n. 10370/LAVFORU del 04 ottobre 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 103.146,00 per l'anno 2021 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;

VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di novembre 2021;

PRECISATO che tutte le 10 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 03/12/2021;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

EVIDENZIATO che 4 delle 10 operazioni presentate richiedono finanziamenti da parte della Regione;

RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento solo delle prime 3 operazioni presentate e che pertanto l'operazione FP2121053101 risulta approvata, ma non finanziata;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguen-

ti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 10 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 3, per una spesa complessiva pari a Euro 56.210,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2021	Euro	36.036,00
Capitolo 5317	Competenza 2021	Euro	20.174,00
	Totale	Euro	56.210,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di novembre 2021, sono approvati i seguenti documenti:
- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 10 operazioni ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.
- L' Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2021	Euro	36.036,00
Capitolo 5317	Competenza 2021	Euro	20.174,00
	Totale	Euro	56.210,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 dicembre 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI NOVEMBRE 2021

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2119997601	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - L	19.558,00	18.018,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021
2	FP2119997602	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - M	19.558,00	18.018,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021
3	FP2120883601	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	ADDETTO ALLE ATTIVITA DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
4	FP2121012101	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 90 ORE - (DELIBERA 975 - 13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
5	FP2121041001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	21.406,00	20.174,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021
6	FP2121046701	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
7	FP2121046702	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (AI SENSI DEL PAR.8.ALL. DEL. 975 DEL 13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
8	FP2121046703	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
9	FP2121046704	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (AI SENSI DEL PAR.8.ALL. DEL. 975 DEL 13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
10	FP2121053101	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI	12.927,00	11.811,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021
			Totale con finanziamento	60.522,00	56.210,00			
			Totale	73.449,00	68.021,00			

21_51_1_DDS_LLPP_ED TECN_5090_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 26 novembre 2021, n. 5090-D/ESP/327/86. (Estratto)

DPR 327/2001. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile (idroelettrico), sul rio Seide, in Comune di Malborghetto-Valbruna. Società proponente: Seide Power Srl. Ordinanza deposito indennità definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

la società Seide Power S.r.l. c.f. e P.I. 02748100308, con sede in comune di Gemona del Friuli (UD), in via Picco, 31, è autorizzata ai sensi dell'art. 26, comma 1 del DPR 327/01 a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, la somma sotto specificate a favore della ditta proprietaria degli immobili espropriati ed asserviti per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto:

COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA, SEZIONE DI UGOVIZZA.
Foglio 12,
ex pc. 1002/1 di mq. 179.043,
ora:
pc. 1002/5 di mq. 185, superficie da espropriare mq. 185,
pc. 1002/4 di mq. 178.858, ora pc. 1002/7, superficie da asservire mq. 820;
ex pc. 1001/4 di mq. 7.872,
ora:
pc. 1001/14 di mq. 90, superficie da espropriare mq. 90;
porzione pc. 1001/13 di mq. 7.782, ora pc. 1001/28 di mq.1.109, superficie da asservire mq, 254
ex pc. 1001/7 di mq. 111.860,
ora:
pc. 1001/12 di mq. 530, superficie da espropriare mq, 530,
pc. 1001/30 di mq. 263, ex pc. 1001/11 di mq. 111.330, superficie da asservire mq. 3,
pc. 1001/16 di mq. 19.447, ex pc. 1001/11 di mq. 111.330, superficie da asservire mq. 21,
pc. 1001/29 di mq. 360, ex pc. 1001/11, di mq. 111.330, superficie da asservire mq. 100,
Indennità definitiva: € 17.658,00
Indennità provvisoria depositata: € 1.306,75
Differenza da depositare: € 16.351,25
Ditta: PRESCHERN Giorgio, nato in Iugoslavia il 10.12.1973.

Art. 2

(omissis)

Trieste, 26 novembre 2021

MODOLO

21_51_1_DDS_LLPP_ED TECN_5292_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 3 dicembre 2021, n. 5292/TERINF-D/ESP/327/87bis. (Estratto)

DPR 327/2001. Costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dei lavori di costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 Kv in cavo interrato "CP Udine sud - Udine FS" aree nei Comuni di Udine e Pradamano. Proponente: Terna Spa. Rettifica del decreto 13 agosto 2021, n. 3422/TERINF.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa l'art. 1 punto 2) del decreto 3422/TERINF del 13/08/2021, è rettificato come segue:

1) Comune di Udine foglio 68 mappale 94 di 3140mq
consistenza: seminativo attualmente coltivato
superficie da asservire: 460,50mq
indennità: 11,00€/mq x 460,50mq = 5.065,50€
ditta catastale:
BERBENNI Bruno nato a Bormio (SO) il 15.12.1958 cod. fisc. BRBBRN58T15B049L - Proprietà per 2/30,
BERBENNI Franca nata a Bormio (SO) 24.03.1952 cod. fisc. BRBFNC52C64B049C - Proprietà per 2/30,
BERBENNI Lorenza nata a Bormio (SO) il 30.01.1954 cod. fisc. BRBLNZ54A70B049W - Proprietà per 2/30,
DUGARO Emma Pia nata a San Leonardo (UD) il 26.02.1942 cod. fisc. DGRMMP42B66H951B - Proprietà per 6/30 -
DUGARO Marcella nata a San Leonardo il 18.11.1935 cod. fisc. DGRMCL35S58H951A - Proprietà per 6/30,
DUGARO Onorina nata a San Leonardo - il 21.03.1932 cod. fisc. DGRNRN32C61H951E - Proprietà per 6/30,
LEPORE Luigi nato a Teora il 16.08.1926 cod. fisc. LPRLGU26M16L102E - Proprietà per 3/30 (DECEDUTO),
LEPORE Nicoletta nata a Bormio (SO) il 19.08.1962 cod. fisc. LPRNLT62M59B049V - Proprietà per 3/30
ditta attuale presunta:
BERBENNI Bruno nato a Bormio (SO) il 15.12.1958 cod. fisc. BRBBRN58T15B049L - Proprietà per 2/30,
BERBENNI Franca nata a Bormio (SO) 24.03.1952 cod. fisc. BRBFNC52C64B049C - Proprietà per 2/30,
BERBENNI Lorenza nata a Bormio (SO) il 30.01.1954 cod. fisc. BRBLNZ54A70B049W - Proprietà per 2/30,
DUGARO Emma Pia nata a San Leonardo (UD) il 26.02.1942 cod. fisc. DGRMMP42B66H951B - Proprietà per 6/30 -
DUGARO Marcella nata a San Leonardo il 18.11.1935 cod. fisc. DGRMCL35S58H951A - Proprietà per 6/30,
DUGARO Onorina nata a San Leonardo - il 21.03.1932 cod. fisc. DGRNRN32C61H951E - Proprietà per 6/30,
LEPORE Nicoletta nata a Bormio (SO) il 19.08.1962 cod. fisc. LPRNLT62M59B049V - Proprietà per 3/30
LEPORE Nicoletta nata a Bormio (SO) il 19.08.1962 cod. fisc. LPRNLT62M59B049V - presunta erede di LEPORE Luigi,

Art. 2, 3, 4, 5, 6

(omissis)

Trieste, 3 dicembre 2021

MODOLO

21_51_1_DDS_LLPP_ED TECN_5343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 7 dicembre 2021, n. 5343-D/ESP/327/123. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto per la realizzazione del "gasdotto 9110524, inserimento PIL 4 in Comune di Ronchi dei Legionari, DN 250 (10")", 64 bar, aree in Comune di Ronchi dei Legionari, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria in colore rosso, facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto e di transito:

Comune di Ronchi dei Legionari

1) foglio 1, sezione B, mapp. 334/1 di mq. 4.650,
superficie complessiva da asservire: mq. 2.343, di cui mq 89 per strada di accesso, mq. 20 per impianto, mq. 182 per mascheramento, mq. 2254 servitù di metanodotto, in natura: seminativo attualmente non coltivato,
indennità.
servitù di metanodotto e mascheramento: €/mq. 0,80 x mq. 2.274 = € 1.819,20.=
indennità per servitù di transito: €/mq. 4,00 x mq. 89 = € 356,00.=
Totale indennità: € 2.175,20.=
Ditta tavolare: IMPRESA LUIGI TACCHINO S.R.L. con sede in Gorizia p.i. 00173290313;

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

(omissis)

ORDINA

Art. 9

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili di seguito indicato di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:
Comune di Ronchi dei Legionari
1 foglio 1, sezione B, mapp. 334/1 di mq. 4.650,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 314
in natura: seminativo attualmente non coltivato,
Ditta tavolare: IMPRESA LUIGI TACCHINO S.R.L. con sede in Gorizia p.i. 00173290313;

Art. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17

(omissis)

Trieste, 7 dicembre 2021

MODOLO

21_51_1_DDS_LLPP_ED TECN_5480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 11 dicembre 2021, n. 5480-D/ESP/327/123. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto e transito per la realizzazione del "Gasdotto 995/B, impianto di riduzione HPRS - 50 75/24 bar in Comune di Romans d'Isonzo".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria in colore rosso, facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto e di transito:

Comune di Romans d'Isonzo

1) foglio 3, mapp. 719/18 A-B di mq. 43.397,
superficie da asservire per condotta: mq. 1.491,
superficie da asservire per strada di accesso all'impianto, impianto e mascheramento: mq. 231,
in natura: vigneto,
indennità per il solo sedime: mq. 1.491 x €/mq. 1,00 = € 1.491,00,
piante di vite: mq. 1.491 x €/mq. 4,00 = € 5.964,00,
indennità servitù di transito, impianto e mascheramento: mq. 231 x €/mq. 9,00 = € 2.079,00,
totale indennità: € 9.534,00.
Ditta tavolare: SOCIETA' AGRICOLA PROSECCO di LUNARDELLI F. & C. S.S., con sede in Trieste, c.f. 03835190277.

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 11 dicembre 2021

MODOLO

21_51_1_DDS_LLPP_ED TECN_5481_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 11 dicembre 2021, n. 5481-D/ESP/327/123. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto per la realizzazione del "Gasdotto 9110547, derivazione per Gorizia per inserimento PIL in Comune di Farra d'Isonzo, DN 200 (8")", DP 64 bar, aree in Comune di Farra d'Isonzo, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, Autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria in colore rosso, facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto:

Comune di Farra d'Isonzo

1) foglio 6, mapp. 259/7 di mq. 3.656,
superficie da asservire: mq. 242,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 242 = € 242,00.=

foglio 6, mapp. 259/6 di mq. 10.709,
superficie da asservire: mq. 103,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,00 x mq. 103 = € 103,00.=
Ditta Tavolare:
BRESSAN Ezio, nato a Gorizia il 26.04.1959, prop. 1/27, c.f. BRSZEI59D26E098U,
BRESSAN Maria, nata a Farra d'Isonzo il 08.09.1911, prop. 1/27, c.f. BRSMRA11P48D504X, (deceduta),
BRESSAN Maria in SANDRIN, prop. 1/3, (deceduta),
BRESSAN Matilde ved. ROSET, prop. 1/3,
BRESSAN Maurizio, nato a Gorizia il 26.12.1955, prop. 1/54, c.f. BRSMRZ55T26E098A,
BRESSAN Monica, nata a Gorizia il 15.12.1982, prop. 1/54, c.f. BRSMNC82T55E098T,
CASTELLAN Alessandro, nato a Farra d'Isonzo il 27.11.1951, prop. 2/27, c.f. CSTLSN51S27D504N,
CASTELLAN Claudio, nato a Farra d'Isonzo il 23.02.1942, prop. 2/27, c.f. CSTCLD42B23D504N,
CASTELLAN Daniela, nata a Farra d'Isonzo il 28.04.1948, prop. 2/27, c.f. CSTDNL48D68D504P;

Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

ORDINA

Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare tempo-

raneamente ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili di seguito indicato di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Farra d'Isonzo
1) foglio 6, mapp. 259/7 di mq. 3.656,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 21,
in natura: seminativo,

foglio 6, mapp. 259/6 di mq. 10.709,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 40,
in natura: seminativo,
Ditta Tavolare:
BRESSAN Ezio, nato a Gorizia il 26.04.1959, prop. 1/27, c.f. BRSZEI59D26E098U,
BRESSAN Maria, nata a Farra d'Isonzo il 08.09.1911, prop. 1/27, c.f. BRSMRA11P48D504X, (deceduta),
BRESSAN Maria in SANDRIN, prop. 1/3, (deceduta),
BRESSAN Matilde ved. ROSET, prop. 1/3,
BRESSAN Maurizio, nato a Gorizia il 26.12.1955, prop. 1/54, c.f. BRSMRZ55T26E098A,
BRESSAN Monica, nata a Gorizia il 15.12.1982, prop. 1/54, c.f. BRSMNC82T55E098T,
CASTELLAN Alessandro, nato a Farra d'Isonzo il 27.11.1951, prop. 2/27, c.f. CSTLSN51S27D504N,
CASTELLAN Claudio, nato a Farra d'Isonzo il 23.02.1942, prop. 2/27, c.f. CSTCLD42B23D504N,
CASTELLAN Daniela, nata a Farra d'Isonzo il 28.04.1948, prop. 2/27, c.f. CSTDNL48D68D504P;

Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 11 dicembre 2021

MODOLO

21_51_1_DDS_POL LAV_14266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 7 dicembre 2021, n. 14266

Determinazione tariffa minima di facchinaggio per i territori provinciali del Friuli Venezia Giulia per il biennio 2022/2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1146 dd. 24 luglio 2020 con la quale è stata disposta la proroga, a favore dell'avv. Adriano Coslovich, dell'incarico di direttore del Servizio Politiche del lavoro sino alla data del 1 agosto 2023;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che all'art. 2, attribuisce all'Amministrazione regionale le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro, tra le quali quella relativa alla fissazione delle tariffe minime di facchinaggio;
VISTO il "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavori di facchinaggio", adottato con D.P.R. n. 342/1994, che ha abrogato l'intera disciplina dei lavori di facchinaggio prevista dalla L. n. 407/1955;
VISTO l'art. 4 del suddetto Regolamento che ha attribuito agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione le funzioni amministrative in materia di determinazione delle tariffe minime di facchinaggio, funzioni precedentemente svolte dalle commissioni provinciali per la disciplina dei lavori di facchinaggio, soppresse ai sensi dell'art. 3 del medesimo Regolamento;
VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dd. 2 febbraio 1995 n. 25157/70-DOC, ai sensi della quale per la determinazione delle tariffe minime di facchinaggio gli uffici preposti devono provvedervi dopo aver sentito le organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori del settore,

sulla base anche degli oneri contributivi e fiscali gravanti sulle imprese.
VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dd. 18 marzo 1997 n. 39, che chiarisce ulteriormente che le tariffe minime di facchinaggio vanno determinate con riferimento alle retribuzioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro ovvero da accordi stipulati da organizzazioni aderenti a confederazioni maggiormente rappresentative, sentite congiuntamente le organizzazioni sindacali di categoria territoriali aderenti alle organizzazioni sindacali firmatarie dei relativi contratti, aggiungendo a tale componente di costo gli altri oneri "complessivi di impresa";
VISTO il decreto n. 14976/LAVFORU del 5 dicembre 2019, di determinazione della tariffa minima di facchinaggio per i territori provinciali del Friuli Venezia Giulia, con il quale la stessa è stata quantificata in euro 21,83 per il biennio 2020/2021;
CONSIDERATO che al fine di procedere alla determinazione delle tariffe di cui trattasi per il prossimo biennio, questa Amministrazione ha effettuato la necessaria attività istruttoria, nella quale è stato assunto a riferimento il livello retributivo previsto per il livello 4s dal Contratto collettivo nazionale di lavoro "Logistica, trasporto e spedizione" (sottoscritto in data 18 maggio 2021), incrementato dalle ulteriori voci afferenti i costi fissi gravanti sulle singole aziende, ottenendo quale valore di riferimento quello di euro 22,00;
VISTA l'attività istruttoria svolta e sentite le parti sociali presenti in seno alla Commissione regionale lavoro nella seduta del 25 ottobre 2021;
RITENUTO, pertanto, di procedere alla determinazione della tariffa minima di facchinaggio valida per le aziende e gli organismi economici operanti sui territori delle province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023, la quale viene ad essere determinata in euro 22,00;
RITENUTO, inoltre, di dare atto che la tariffa del presente decreto deve intendersi meramente indicativa e non vincolante, in quanto volta a:
- consentire di valutare l'anomalia delle offerte e la legittimità degli appalti pubblici, a norma dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 81/2008;
- favorire la consapevolezza dei committenti privati responsabili in solido per le inadempienze dell'appaltatore e dei subappaltatori a norma di legge (art. 1676 c.c., art. 29 del D.Lgs. 276/2003, art. 26, comma 6, D. Lgs. 81/2008);

DECRETA

1. è determinata la tariffa minima di facchinaggio valida per le aziende e gli organismi economici operanti sul territorio delle province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023, la quale viene ad essere quantificata in euro 22,00;
2. è dato atto che la tariffa del presente decreto deve intendersi meramente indicativa e non vincolante, in quanto volta a:
- consentire di valutare l'anomalia delle offerte e la legittimità degli appalti pubblici, a norma dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 81/2008;
- favorire la consapevolezza dei committenti privati responsabili in solido per le inadempienze dell'appaltatore e dei subappaltatori a norma di legge (art. 1676 c.c., art. 29 del D.Lgs. 276/2003, art. 26, comma 6, D. Lgs.81/2008);
3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 7 dicembre 2021

COSLOVICH

21_51_1_DDS_RIC_FSE_14122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 novembre 2021, n. 14122/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurriculari - TIREX - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - mese di settembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, n.18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, n. 572/LAVFORU del 29 gennaio 2021, e n. 1614/LAVFORU del 4 marzo 2021, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:
- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:
1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

EVIDENZIATO che il succitato Avviso prevede, per chi termina un corso FPGO, la possibilità di effettuare un tirocinio extracurricolare (TIREX) presso un ente pubblico o privato partner del progetto;
PRECISATO che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro 30 giorni di calendario dalla conclusione delle operazioni FPGO di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni TIREX vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";
RICHIAMATO il decreto n. 10577/LAVFORU del 7 ottobre 2021, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni TIREX presentate nei mesi di luglio e agosto 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 14.793,00;
VISTE le operazioni TIREX presentate nel mese di settembre 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18943/LAVFORU del 28 luglio 2020 ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate nel mese di settembre 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 novembre 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato all'autorizzazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 13.020,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 1.773,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue all'autorizzazione della spesa a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale:
Capitolo S/3631 - competenza 2021 - euro 1.953,00
Capitolo S/3632 - competenza 2021 - euro 4.557,00
Capitolo S/3633 - competenza 2021 - euro 6.510,00;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 30 aprile 2022;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate nel mese di settembre 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato all'autorizzazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 13.020,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue all'autorizzazione della spesa a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale:
Capitolo S/3631 - competenza 2021 - euro 1.953,00
Capitolo S/3632 - competenza 2021 - euro 4.557,00
Capitolo S/3633 - competenza 2021 - euro 6.510,00.
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Le operazioni devono concludersi entro il 30 aprile 2022.
6. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIREX6418

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX - TIROCINI PS 64/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - IP	FP2117892501	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	2.732,00	2.732,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIO - SM	FP2117892502	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	2.732,00	2.732,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIO - TA	FP2117892503	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	2.092,00	2.092,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - DBF	FP2117892504	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	2.732,00	2.732,00	APPROVATO
5	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - CG	FP2117892505	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	2.732,00	2.732,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		13.020,00	13.020,00	
			Totale		13.020,00	13.020,00	
			Totale con finanziamento		13.020,00	13.020,00	
			Totale		13.020,00	13.020,00	

21_51_1_DDS_RIC_FSE_14403_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 dicembre 2021, n. 14403

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 13092/LAVFORU del 23 novembre 2021, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.940.429,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre 2021;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato con i decreti n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021 e n. 10893/LAVFORU del 14 ottobre 2021, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 dicembre 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 25 progetti formativi di tirocinio presentati, 2 progetti sono stati oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità, 1 progetto non è stato ammesso alla valutazione, 1 progetto è stato oggetto di rinuncia prima della valutazione, mentre 21 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 37.700,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.902.729,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi a valutazione (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 37.700,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 dicembre 2021

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210204185001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2021	N° 204185
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210204632001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE A DISTANZA	Tirocini	1.800,00 €	17/11/2021	N° 204632
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210206338001	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	Tirocini	1.800,00 €	22/11/2021	N° 206338
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210206472001	ADDETTO CUOCO	Tirocini	900,00 €	22/11/2021	N° 206472
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210206693001	Tirocinio in addetta alle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate L.C.	Tirocini	1.800,00 €	22/11/2021	N° 206693
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20210207138001	Tirocinio in Analisi del lancio commerciale per un nuovo modello di assistenza domiciliare - I.C.	Tirocini	2.200,00 €	23/11/2021	N° 207138
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210207615001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	24/11/2021	N° 207615
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210207743001	ADDETTO AL LAVORO D'UFFICIO	Tirocini	900,00 €	24/11/2021	N° 207743
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210207902001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA REDAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI DI IMPIANTI ELETTRICI	Tirocini	1.800,00 €	24/11/2021	N° 207902
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210207986001	Tirocinio in PROGETTAZIONE STRUTTURALE ESECUTIVA: DALLA MODELLAZIONE AGLI ELABORATI ESECUTIVI - M.P.	Tirocini	2.300,00 €	24/11/2021	N° 207986
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210208198001	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	24/11/2021	N° 208198
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210208368001	Tirocinio in specialista nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) C.J.	Tirocini	1.800,00 €	25/11/2021	N° 208368
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210208519001	TIROCINIO IN AIUTO PIZZAIOLO	Tirocini	1.800,00 €	25/11/2021	N° 208519
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210209295001	Tirocinio in ASSISTENTE VETERINARIO - G.B.	Tirocini	2.200,00 €	26/11/2021	N° 209295
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210209894001	TIROCINIO IN IMPIEGATA D'UFFICIO	Tirocini	1.800,00 €	29/11/2021	N° 209894
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210209985001	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	29/11/2021	N° 209985
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210210179001	TIROCINIO IN TECNICO DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO-CINEMATOGRAFICO	Tirocini	1.800,00 €	30/11/2021	N° 210179

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210210185001	Tirocinio in estetista E.R.	Tirocini	1.800,00 €	30/11/2021	N° 210185
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210210260001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	30/11/2021	N° 210260
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210210544001	Tirocinio in DISEGNATORE E PROGETTISTA TECNICO - L.L.	Tirocini	2.200,00 €	30/11/2021	N° 210544
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210210559001	TIROCINIO IN ADDETTA AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	30/11/2021	N° 210559
Totale progetti : 21						**37.700,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210210510001	TIROCINIO IN ACCONCIATRICE	Tirocini	30/11/2021	N° 210510	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: NO 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI

Totale progetti : 1 **0,00 €**

21_51_1_DDS_RIC_FSE_14404_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 dicembre 2021, n. 14404

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
A) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
B) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario

del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 10984/LAVFORU del 17 ottobre 2021, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di settembre 2021- ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	136.996,00
8 iv	206.680,00
Totale	343.676,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 44 operazioni clone per complessivi euro 31.164,00, di cui 21 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 14.896,00, e 23 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 16.268,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	122.100,00
8 iv	190.412,00
Totale	312.512,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 44 operazioni clone per complessivi euro 31.164,00, di cui 21 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 14.896,00, e 23 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 16.268,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 dicembre 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
2	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
3	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
4	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
5	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387905	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
6	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118664701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
7	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118803101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
8	MARKETING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119010501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
9	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119010502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
10	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
12	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
13	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327304	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
14	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327305	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
15	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
16	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
17	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
18	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620704	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
19	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620705	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
20	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120620706	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
21	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120933601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
				Totale con finanziamento	14.896,00	14.896,00	
				Totale	14.896,00	14.896,00	

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387906	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO

2	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118387907	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
3	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118664702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
4	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118803102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
5	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2118803103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
6	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119010503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
7	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119051901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
8	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327306	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
9	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327307	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	588,00	588,00	APPROVATO
10	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119327308	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
11	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119449901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	588,00	588,00	APPROVATO
12	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119449902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
13	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119449903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
14	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119768401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
15	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119768402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO

16	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2119768403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
17	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120039201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
18	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120039202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	588,00	588,00	APPROVATO
19	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120738201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	392,00	392,00	APPROVATO
20	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120933602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
21	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120933603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	784,00	784,00	APPROVATO
22	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120933604	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
23	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2120933605	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		16.268,00	16.268,00	
			Totale		16.268,00	16.268,00	
			Totale con finanziamento		31.164,00	31.164,00	
			Totale		31.164,00	31.164,00	

21_51_1_DDS_RIC_FSE_14406_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 dicembre 2021, n. 14406

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

A) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

B) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 10916/LAVFORU del 14 ottobre 2021, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di settembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
445.816,00	382.152,00	63.664,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nei mesi di ottobre e novembre 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 10.296,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione", 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3", e 3 operazioni rivolte alla categoria di

destinatari priorità d'investimento 8iv;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
435.520,00	374.232,00	61.288,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nei mesi di ottobre e novembre 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 10.296,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione", 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3", e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 dicembre 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2118404101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2118404102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2118664201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2120178501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	FP2120343001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2120343002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2120621301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2120738101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		6.336,00	6.336,00	
			Totale		6.336,00	6.336,00	

FSCA3FMI8IS3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	FP2119615401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	FP2120178502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00	
			Totale		1.584,00	1.584,00	

FSC-A3FMI8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVID. - LEADERSHIP FEMMINILE - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_LEADERSHIP FEMMINILE_EMPOWERMENT	FP2119011301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._LEADERSHIP FEMMINILE_PARTECIPAZIONE FEMMINILE NELLE IMPRESE	FP2119615402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._LEADERSHIP FEMMINILE_PARTECIPAZIONE FEMMINILE NELLE IMPRESE	FP2120738102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2021	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		2.376,00	2.376,00	
			Totale		2.376,00	2.376,00	
			Totale con finanziamento		10.296,00	10.296,00	
			Totale		10.296,00	10.296,00	

21_51_1_DDS_RIC_FSE_14432_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 dicembre 2021, n. 14432

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone FPGO - presentate nel mese di novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
A) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
B) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato

il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 e n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
A. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
B. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
C. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
D. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
E. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;
PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si è ritenuto di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;
VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";
VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 con il quale sono state approvate 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 14180/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale sono state approvate 10 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 1264/LAVFORU/2020;
VISTO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" e prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";
VISTO il decreto n. 14181/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020 dai soggetti attuatori;

VISTO il decreto n. 19445/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono state approvate 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - FPGO presentate entro il 7 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;
VISTI i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020, n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 e n.16353/LAVFORU del 16 giugno con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 17172/LAVFORU del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate 58 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi di carattere propedeutico - FPGO presentate entro il 9 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18322/LAVFORU del 9 luglio 2020 con il quale sono state approvate 42 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 19 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18821/LAVFORU del 21 luglio 2020 con il quale sono state approvate 20 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 3 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";
VISTO il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 19998/LAVFORU del 9 settembre 2020 con il quale sono state approvate 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza - FPGO presentate entro il 9 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTI i successivi decreti n. 21019/LAVFORU dell'8 ottobre 2020 e n. 24938/LAVFORU del 16 dicembre 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 3.394.181,54, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.394.181,54	649.469,88	269.993,90	1.169.809,37	516.266,39	788.642,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 3.922.330,46, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.922.330,46	750.530,12	312.006,10	1.351.836,63	596.599,61	911.358,00

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
RITENUTO di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto, a modificazione di quanto previsto dal decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a ridefinire il piano finanziario per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli relativo all'ambito di intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione;
RITENUTO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 7.116.512,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
7.116.512,00	1.400.000,00	582.000,00	2.521.646,00	912.866,00	1.700.000,00

VISTO il decreto n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'annualità 2020 nell'ambito delle aree territoriali HUB GIULIANO, HUB ISONTINO e HUB MEDIO E ALTO FRIULI, nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione FORMIL, PRO OCC Tirocini, e PRO GIOV OCC Formazione QA;
VISTO il decreto n. 12706/LAVFORU del 18 novembre 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone presentate nel mese di ottobre 2021 ed il succitato decreto n. 12901/LAVFORU/2021, ed a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
823.169,00	161.366,50	54.917,50	229.272,00	286.340,00	91.273,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di novembre 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 operazioni per complessivi euro 288.038,00, di cui:
- 5 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 36.160,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 27.940,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 2 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 55.740,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 33.070,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 2 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 57.010,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 4.448,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 30.580,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 43.090,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese"
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
535.131,00	125.206,50	26.977,50	140.462,00	224.882,00	17.603,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n.19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di novembre 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 operazioni per complessivi euro 288.038,00, di cui:
- 5 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 36.160,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 27.940,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 2 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 55.740,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 33.070,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 2 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 57.010,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 4.448,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 30.580,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 43.090,00

che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese".

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 dicembre 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSCPFCPUM_C

FSC - PIPOL - CLONI FORMATIVI DI CARATTERE PROPEDEUTICO - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	FP2121036201	2021	27.940,00	27.940,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP		27.940,00	27.940,00	
		Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP		27.940,00	27.940,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	FP2120655901	2021	27.940,00	27.940,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2120719101	2021	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		55.740,00	55.740,00	
		Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		55.740,00	55.740,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2119867601	2021	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
2	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI - ONLINE	FP2120775601	2021	29.210,00	29.210,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		57.010,00	57.010,00	
		Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		57.010,00	57.010,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2120589901	2021	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		30.580,00	30.580,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		30.580,00	30.580,00	
		Totale con finanziamento FSCPFCPUM_C		171.270,00	171.270,00	
		Totale FSCPFCPUM_C		171.270,00	171.270,00	

FSCPFPUM_C

FSC - PIPOL - CLONI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE DI SUPPORTO AGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	FP2121053201	2021	43.090,00	43.090,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		43.090,00	43.090,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		43.090,00	43.090,00	
		Totale con finanziamento FSCPFPUM_C		43.090,00	43.090,00	
		Totale FSCPFPUM_C		43.090,00	43.090,00	

FSCPROOCCA9_C

FSC - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2 - ONLINE	FP2119727201	2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2120016601	2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2120200101	2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO ELEMENTARE - ONLINE	FP2120266901	2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
5	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO BASE - ONLINE	FP2120309801	2021	6.350,00	6.350,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			36.160,00	36.160,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			36.160,00	36.160,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2	FP2120120901	2021	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1 - ONLINE	FP2120340601	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2120542801	2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2120849201	2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			33.070,00	33.070,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			33.070,00	33.070,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	ELABORARE INFORMAZIONI DIGITALI IN SICUREZZA	FP2121034101	2021	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			4.448,00	4.448,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			4.448,00	4.448,00	
	Totale con finanziamento FSCPROOCCA9_C			73.678,00	73.678,00	
	Totale FSCPROOCCA9_C			73.678,00	73.678,00	
	Totale con finanziamento			288.038,00	288.038,00	
	Totale			288.038,00	288.038,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
FSCPFCPUM_C	FP2119842501	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

21_51_1_DDS_VAL AMB_6314_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 dicembre 2021, n. 6314

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Santo Stefano", con potenza nominale pari a 59,1 MWp e potenza in immissione pari a 50 MW, nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. (SCR/1834). Proponente: Volta Green Energy Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la domanda pervenuta in data 02 luglio 2021 presentata da Volta Green Energy srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTO l'art. 7 del D.L. 23 giugno 2021, n. 9 2 ai sensi del quale "l'articolo 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che trasferisce alla competenza statale i progetti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui all'Allegato II alla Parte seconda, paragrafo 2), ultimo punto, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021";
DATO ATTO che l'istanza è stata presentata in vigenza del regime transitorio previsto dall'art. 7 del D.L. 23 giugno 2021, n. 92 e che il progetto in esame è sottoposto a successiva autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica denominato "Santo Stefano" nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, della potenza di 59,1 MW, con una superficie complessiva di 89,45 ha, di cui 29,39 sarà occupata dai pannelli solari.
VISTA la nota prot. SVA/37553/SCR/1834 dd. 06/07/21, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria la Longa, al Consorzio di bonifica pianura friulana, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione peasaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 47727 del 19 luglio 2021, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con osservazioni riguardanti gli impatti cumulativi e il consumo di suolo;
- con nota prot. n. 42089 del 30 luglio 2021 e con nota prot. n. 42981 del 4 agosto 2021, parere e delibera da parte del Comune di Pavia di Udine con osservazioni riguardanti:
    - Mancanza informazioni sulla Sottostazione Elettrica AT/MT;
    - Mancanza simulazione impatto acustico dell'iniziativa;
    - Individuazione puntuale delle superfici dei singoli cluster interessate dalla perimetrazione P1 del PAIR;
- con nota prot. n. 24158 del 5 agosto 2021, parere da parte di ARPA FVG con osservazioni riguardanti:
    - Impatto acustico cumulativo;
    - Realizzazione di varchi ecologici per microfauna;
    - Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo;
- con nota prot. n. 43655 del 9 agosto 2021, parere da parte del Comune di Santa Maria la Longa, con osservazioni riguardanti:
    - Rapporto superficie occupata e producibilità;
    - Percorsi di collegamento tra gli impianti ed il punto di consegna;
    - Gestione delle acque meteoriche;
    - Attività agricola;
    - Impatto acustico;

- con nota prot. n. 65957 del 17 settembre 2021, parere collaborativo da parte del Servizio caccia e risorse ittiche, con osservazioni;
- con nota prot. n.8359 del 5 novembre 2021, parere collaborativo da parte di ERSA-Servizio fitosanitario e chimico ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica con informazioni relative alla qualità agronomica;
- con nota prot. n.35750 del 15 novembre 2021, parere da parte di ARPA sulle integrazioni, con chiarimenti rispetto il precedente parere;

PRESO ATTO che con nota prot. 43685/P del 09/08/21 e con nota prot. n. 44858/P del 16/08/21, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 13 ottobre 2021;

DATO ATTO che il proponente, nelle integrazioni, ha fornito esaustive risposte riguardo a tutto quanto richiesto dagli enti interessati al procedimento, tali risposte risultano appropriate e condivisibili per quanto di competenza;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 17 novembre 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RILEVATO che il progetto è stato illustrato nella seduta della Commissione VIA del 24 novembre 2021, e che la resa del parere è stata rinviata alla seduta del 3 dicembre 2021, in considerazione della necessità di un approfondimento istruttorio in relazione all'aspetto agronomico, anche a seguito dell'entrata in vigore della LR 2 novembre 2021, n. 16;

VISTO il parere n. SCR/99/2021 del 03 dicembre 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione VIA, premessa l'importanza degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituendo una strategia prioritaria sia per la riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera provocate dalla produzione di energia elettrica mediante processi termici, sia di risparmio di combustibile, preso atto degli elaborati progettuali, delle dichiarazioni del proponente in merito alle modalità di realizzazione, esercizio e dismissione delle opere in progetto, considerati i pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento e l'approfondimento istruttorio svolto in relazione all'aspetto agronomico, ha ritenuto che il progetto determina impatti transitori nella fase di cantiere a causa delle emissioni inquinanti e di polveri nonché del rumore generato dall'attività dei macchinari d'opera e dei mezzi di trasporto e che per la fase di esercizio gli impatti possono considerarsi trascurabili;

PRECISATO che a seguito dell'incontro svoltosi tra il Servizio valutazioni ambientali e l'Ispettorato forestale di Udine Trieste e Gorizia al fine di approfondire l'aspetto agronomico, è emerso che:

- in relazione al fatto che l'impianto in questione ricade su terreni agricoli di classe II, non si rilevano elementi di criticità specifici o di portata diversa rispetto a quelli già riscontrati per impianti analoghi con caratteristiche similari;
- il consumo di suolo agricolo è in realtà un consumo reversibile e non definitivo, essendo prevista la dismissione e la rimozione dell'impianto fotovoltaico a fine vita utile;
- in considerazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 4, commi 16 ss., legge regionale 2 novembre 2021, n.16 (Misure finanziarie intersettoriali), i pannelli sono posizionati ad un'altezza tale da consentire la gestione della coltre erbacea con le tecniche per i prati stabili e l'impianto di essenze selezionate idonee ad attrarre le api per la produzione del miele, come rappresentato dal progetto stesso. Un tanto si concilia con la vocazione agricola dell'area e supporta ulteriormente la non necessità di sottoporre il progetto a valutazione di impatto ambientale;
- in relazione alla condizione ambientale proposta nella relazione istruttoria d.d 17 novembre 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, sembra opportuno che la fascia di mascheramento preveda l'inserimento di essenze autoctone - quindi non le sempreverdi - che mascherino in qualunque stagione l'impatto visivo (quali il carpino bianco o la roverella);

VISTO il parere n. SCR/99/2021 del 03 dicembre 2021 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione, ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- alla localizzazione non prossima a centri abitati;
- ai tracciati degli elettrodotti che non interferiscono con le abitazioni;
- ai limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste (bagnatura superfici polverulente);
- alla non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente e l'inserimento di elementi di biodiversità nell'area interessata dalle barriere arboreo arbustive vegetazionali;
- alle considerazioni emerse nell'incontro sopra citato relativo all'approfondimento istruttorio sull'aspetto agronomico, anche a seguito dell'entrata in vigore della LR 2 novembre 2021, n. 16;

CONSTATATO che la Commissione VIA ha ritenuto che i limitati potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sono mitigati dalle previsioni progettuali e sono inoltre bilanciati dagli effetti positivi

derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale;
RITENUTO di condividere e fare proprio il suddetto parere della Commissione VIA;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati. al Consorzio di bonifica pianura friulana, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione peasaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all'Ispettorato Forestale Udine Trieste Gorizia e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Santo Stefano", con potenza nominale pari a 59,1 MWp e potenza in immissione pari a 50 MW, nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine - presentato da Volta Green Energy srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	ante operam
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto definitivo da sottoporre alle successive fasi autorizzative dovrà prevedere: A: una fascia di mascheramento arboreo-arbustiva lungo il perimetro di tutti i cluster di almeno 10 m di larghezza che non comprenda la strada perimetrale destinata alla viabilità interna ai cluster; B: Il completamento della fascia di mascheramento perimetrale dovrà avvenire prima della posa dei pannelli fotovoltaici in modo da raggiungere quanto prima una crescita arborea tale da perseguire la finalità mitigatrice della barriera visiva vegetale; C. nella fascia di mascheramento ricadente in prossimità della viabilità comunale o vicinale o di nuclei abitati o lungo il tracciato della ciclovia Alpe-Adria che attraversa il cluster nord, dovrà essere previsto l'inserimento di essenze autoctone che mascherino in qualunque stagione l'impatto visivo dell'impianto, quali ad es. carpino bianco e roverella
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Servizio energia (A,B,C), Ispettorato Forestale Udine Trieste Gorizia (C).

La Volta Green Energy srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria la Longa, al Consorzio di bonifica pianura friulana, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione peasaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' Ispettorato Forestale Udine Trieste Gorizia e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 dicembre 2021

PENGUE

21_51_1_DPO_ENER SOST_4697_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 16 settembre 2021, n. 4697/AMB - Fascicolo: ALP-EN/FET/2107.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di trigenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 4,3 MW, di potenza termica nominale 9,868 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Muggia, Prov. Trieste. Proponente: E.on Business Solutions Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19, recante “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

[omissis]

DECRETA

Art. 1

La Società E.on Business Solutions s.r.l., p. IVA 08326390963, con sede legale in Comune di Milano (MI), via Amerigo Vespucci n. 2, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio di un impianto di trigenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 4,3 MW, di potenza termica nominale 9,868 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di Muggia prov. Trieste, CAP 34015, via Strada delle Saline 29, Foglio 19 mappale 126/344, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

[omissis]

Trieste, 16 settembre 2021

SAVELLA

21_51_1_DPO_ENER SOST_5788_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 18 novembre 2021, n. 5788/AMB - Fascicolo ALP-EN/2121.1. (Estratto)

DLgs 387/2003, art. 12. LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da Biogas e delle opere connesse, alimentato con reflui zootecnici e biomasse vegetali e di potenza pari a 300 kW, sito nel Comune di Varmo (UD). Proponente: La Ferrata di Bernardis Gianluca & C. Società Semplice Agricola.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI dell’art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e dell’art. 12 della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Semplice Agricola “La Ferrata di Bernardis Gianluca & C”, C.F. 03010410300, con sede in Varmo (UD) in via Punt dal Crep 28 loc. Roveredo, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas e delle opere connesse, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli; l’impianto è alimentato con reflui zootecnici e biomasse vegetali e risulta essere di potenza pari a 300 kW; l’impianto sarà ubicato in Varmo (UD), Fr. Cornazzai via Fontane dei Frari.

(omissis)

Trieste, 18 novembre 2021

SAVELLA

21_51_1_DPO_ENER SOST_5986_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 24 novembre 2021, n. 5986/AMB - Fascicolo ALP-EN/1910.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Installazione nuovo cogeneratore Ospedale di Cattinara, abbinato ad assorbitore alimentato a gas metano, sito in Trieste, strada di Fiume 447 presso Ospedale di Cattinara, di potenza nominale 1,991 MWe e potenza termica 2,1 MWt. Proponente: Siram Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI dell’art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società SIRAM S.p.A., P.IVA 08786190150, con sede in comune di Milano in via Anna Maria Mozzoni 12, è autorizzata a porre in opera un nuovo cogeneratore, abbinato ad assorbitore alimentato a gas metano, sito in Trieste, strada di Fiume 447 c/o Ospedale di Cattinara, di potenza nominale 1,991 MWe e potenza termica 2,1 MWt., in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 24 novembre 2021

SAVELLA

21_51_1_DPO_ENER SOST_5987_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 24 novembre 2021, n. 5987/AMB - Fascicolo ALP-EN/1911.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Installazione di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano sito in Trieste, via della Pietà 2/1 presso Ospedale Maggiore, di potenza nominale 0,891 MWe e potenza termica 0,991 MWt. Proponente: Siram Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società SIRAM S.p.A., P.IVA 08786190150, con sede in comune di Milano in via Anna Maria Mozzoni 12, è autorizzata a porre in opera un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano sito in Trieste, via della Pietà 2/1 c/o Ospedale Maggiore, di potenza nominale 0,891 MWe e potenza termica 0,991 MWt, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 24 novembre 2021

SAVELLA

21_51_1_DPO_ENER SOST_6113_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 29 novembre 2021, n. 6113/AMB - Fascicolo ALP-EN/1901.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs 387/03. Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un mini-impianto idroelettrico mediante l'utilizzo del minimo deflusso vitale (DMV) presso le opere di presa alla confluenza torrente Slizza e rio Bianco per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Tarvisio di potenza nominale kW 92,08. Modifica non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2684/AMB del 26 giugno 2019. Titolare dell'Autorizzazione unica: Idroelettrica R. Slizza Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società IDROELETTRICA R. SLIZZA S.r.l., C.F./P.IVA 02665840308, con sede Udine, via Paolo Sarpi 18/6, è autorizzata alla modifica del mini-impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con potenza elettrica pari a kW 92,08, mediante l'utilizzo del minimo deflusso vitale (DMV) presso le opere di presa alla confluenza torrente Slizza e rio Bianco, da ubicarsi in comune di Tarvisio, mediante l'installazione del gruppo di generazione non in camera libera ma "intubata" entro un apposito tubo opportunamente conformato, con conseguenti adattamenti al progetto autorizzato elencati in premessa, in conformità al progetto di variante presentato e alle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Il progetto approvato costituisce modifica non sostanziale all'autorizzazione unica rilasciata con decreto del Servizio energia n. 2684/AMB del 26/06/2019, integrato con decreto n. 2864/AMB del 05/07/2019.

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nei decreti di cui all'art. 2.

(omissis)

Trieste, 29 novembre 2021

SAVELLA

21_51_1_DPO_ENER SOST_6135_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 29 novembre 2021, n. 6135/AMB - Fascicolo ALP/EN 2101.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico del tipo a inseguitori monoassiali, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con sistema di accumulo e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nel Comune di San Giorgio di Nogaro in località Zona Industriale Aussa-Corno, di potenza nominale complessiva di 15.608,38 kW e potenza richiesta in immissione di 13.500 kW (costituito da n° 3 lotti di impianto ciascuno da 4.500 kW di potenza in immissione). Società: Nextpower Development Italia Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

[omissis]

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società NextPower Development Italia S.r.l., C.F./P.IVA 11091860962, con sede legale in comune di Milano in Via Orefici n. 2, è autorizzata alla costruzione e esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi in località Zona Industriale Aussa Corno del comune di San Giorgio di Nogaro, di potenza nominale pari a 15.608,38 kW e una potenza in immissione di 13.500 kW (costituito da n. 3 lotti di impianto ciascuno da 4.500 kW di potenza in immissione) alla tensione di rete 20kV, in conformità al progetto approvato, agli

elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società NextPower Development Italia S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

[omissis]

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di San Giorgio di Nogaro, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

[omissis]

Trieste, 29 novembre 2021

SAVELLA

21_51_3_DPO_INT POL LAV_14246_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Interventi di politica attiva del lavoro" del Servizio politiche del lavoro 6 dicembre 2021, n. 14246

POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - Attività 2.1.a.: "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali". Scorrimento graduatoria domande ammissibili a contributo e assegnazione risorse a valere sul Bando approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 17 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 24817/LAVFORU del 9 dicembre 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giulia Pozzecco l'incarico di posizione organizzativa "Interventi di politica attiva del lavoro" nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio politiche del lavoro, per il periodo dall' 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro n. 19/LAVFORU del 05 gennaio 2021 di delega dell'adozione degli atti relativi alle attività connesse all'espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa;
DATO ATTO che con l'Ordine di Servizio n. 7 del 25 marzo 2020, prot. n. 24268 del 25 marzo 2020, così come aggiornato in data 25 febbraio 2021, prot. 37112 del 25 febbraio 2021, la Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia ha individuato il personale coinvolto nella gestione e controllo dell'Azione 2.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza". Attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", del POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014 - 2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017;
VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e n. 1830 del 29 settembre 2017 con le quali si prende atto della predetta decisione della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020" che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;
VISTO il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento:
a) all'articolo 3, comma 3, in base al quale sono trasferite al Fondo POR FESR 2014 - 2020 le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
b) all'articolo 10, comma 4, che prevede che gli incaricati di posizioni organizzativa emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e s.m.i., in base alla quale l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in qualità di Struttura regionale attuatrice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 19 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato "bando");
PRECISATO che la dotazione finanziaria originariamente prevista all'articolo 3 del bando è stata pari a € 8.577.652,09 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui € 4.366.039,00 di fondi PAR ed € 4.211.613,09 di fondi POR;
VISTO il decreto n. 12608 del 27 dicembre 2018 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo presentate entro il 30 giugno 2018;
VISTO il decreto n. 7926 del 9 luglio 2019 di scorrimento della graduatoria approvata con il suddetto decreto n. 12608 del 27 dicembre 2018;
VISTO il decreto n. 8846 del 1 agosto 2019 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo presentate dal 1 luglio 2018 al 28 settembre 2018;
VISTO il decreto n. 4432 del 22 aprile 2020 di scorrimento della graduatoria approvata con il suddetto decreto 8846 del 1 agosto 2019;
VISTO il decreto n. 14519 del 26 maggio 2020 che rettifica del decreto n. 4432 del 22 aprile 2020;
VISTO il decreto n. 22569 del 12 novembre 2020 di ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8846 del 1 agosto 2019;
VISTO il decreto n. 13276 del 24 novembre 2021 di ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8846 del 1 agosto 2019 per un totale di € 1.555.693,73 di cui € 1.388.719,93 di fondi PAR ed € 166.973,80 di fondi POR;
VISTA la sopravvenuta disponibilità di risorse per effetto di rideterminazioni e disimpegni per chiusura dei rendiconti;
RITENUTO di dare atto che, in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse, è possibile finanziare integralmente il progetto numero 45757 relativo al beneficiario PODERE DELL'ANGELO MATERIA ANIMA CUORE DI NAPPO CARLO & C. SAS per ulteriori € 17.973,08 che si aggiungono ai € 64.026,52 già attribuiti con decreto 13276 del 24 novembre 2021 per un totale di € 81.999,60;

RITENUTO inoltre di rettificare il primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” - Attività 2.1.a “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali” assunto con decreto 13276 del 24 novembre 2021 per € 1.555.693,73 al quale si aggiunge l’importo di € 17.973,08, come indicato nel precedente capoverso, per un totale di € 1.573.666,81 di cui € 1.379.773,72 di risorse PAR ed € 193.893,09 di risorse POR così come indicato nell’allegato A al presente decreto, che rettifica il precedente decreto n. 13276 del 24 novembre 2021 per quanto riguarda la suddivisione tra risorse POR e PAR;
RITENUTO altresì, ai sensi dell’articolo 16 comma 4 del bando, di pubblicare lo scorrimento della graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e s.m.i.;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:
1. è dato atto, che in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse, è possibile finanziare integralmente il progetto numero 45757 relativo al beneficiario PODERE DELL’ANGELO MATERIA ANIMA CUORE DI NAPPO CARLO & C. SAS per ulteriori € 17.973,08 che si aggiungono ai € 64.026,52 già attribuiti con decreto 13276 del 24 novembre 2021 per un totale di € 81.999,60;
2. è dato atto che il presente provvedimento costituisce un ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” - Attività 2.1.a “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali” approvato con delibera n. 660 del 19 marzo 2018 per € 17.973,08 di fondi POR;
3. di integrare e rettificare il primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” - Attività 2.1.a “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali” assunto con decreto 13276 del 24 novembre 2021 per € 1.555.693,73 al quale si aggiunge l’importo di € 17.973,08, come indicato nel precedente capoverso, per un totale di € 1.573.666,81 di cui, sulla base della rettifica, € 1.379.773,72 di risorse PAR ed € 193.893,09 di risorse POR così come indicato nell’allegato A al presente decreto;
4. di disporre la pubblicazione dello scorrimento della graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.

Trieste, 6 dicembre 2021

POZZECCO

POR FESR 2014 2020 Friuli Venezia Giulia — Unione Europea FESR — Repubblica Italiana — REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

POR FESR 2014 - 2020 - Attività 2.1.a
Allegato A

Graduatoria domande ammissibili all'aiuto

Posizione	Codice Progetto	data protocollo	numero protocollo	Cognome	Nome	Denominazione	importo ammesso	importo finanziabile	Punteggio	aiuto ammesso Fondi PAR	aiuto ammesso Fondi POR
1	45814	28/09/2018	90663			IL GIRASOLE SERVIZI S.R.L.	€ 255.488,00	€ 100.000,00	82		€ 100.000,00
2	45767	28/09/2018	90403	Toso	Omar		€ 116.130,00	€ 69.678,00	77		€ 69.678,00
3	45771	28/09/2018	90420			AMBROSIA SRL	€ 166.570,00	€ 99.942,00	74		€ 99.942,00
4	45763	21/09/2018	88218			Seamod	€ 162.335,00	€ 97.401,00	73		€ 97.401,00
5	45843	27/09/2018	90248			GUSTOCHEF SRL	€ 198.980,00	€ 100.000,00	72	€ 1.187,31	€ 98.812,69
6	45757	25/09/2018	88736	MILLO	IGOR		€ 301.142,86	€ 100.000,00	71	€ 100.000,00	
7	45862	27/09/2018	90266			Sokol Engineering Srl	€ 137.076,91	€ 82.246,15	71	€ 82.246,15	
8	45815	28/09/2018	90467			AMADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 385.000,00	€ 100.000,00	68	€ 100.000,00	
9	45788	28/09/2018	90573			FRIO FRIO SAS DI CAMS RITA	€ 336.870,00	€ 100.000,00	68	€ 100.000,00	
10	45709	30/07/2018	74344			PIC E POL SRL	€ 168.726,46	€ 100.000,00	67	€ 100.000,00	
11	45759	24/09/2018	88320			BENS ITALIA S.R.L. con socio unico	€ 638.296,02	€ 100.000,00	67		

12	45795	25/09/2018	88855			**Java Biocolloid Europe**	€ 486.095,72	€ 100.000,00	66		
13	45778	27/09/2018	90241	**LICENZA**	**GIULIO**		€ 101.320,00	€ 60.792,00	66		
14	45776	27/09/2018	90251	**DE NATALE**	**IVANO**		€ 127.000,00	€ 76.200,00	65		
15	45880	28/09/2018	90402	**MANGANELLO**	**GIAMBATTISTA**		€ 140.800,00	€ 84.480,00	65		
16	45854	28/09/2018	90408	**BASSO**	**VIRGINIA**		€ 170.000,00	€ 100.000,00	65		
17	45802	28/09/2018	90640			**RIVEMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**	€ 160.631,43	€ 96.378,86	65	€ 96.378,86	
18	45819	27/09/2018	90180	**RONCO**	**OBERDAN**		€ 270.100,00	€ 100.000,00	64	€ 100.000,00	
19	45840	27/09/2018	90240	**BIASON**	**WALTER**		€ 126.000,00	€ 75.000,00	64	€ 75.000,00	
20	45866	28/09/2018	90548			**PRO SERVICE SRL**	€ 89.092,17	€ 53.455,30	64	€ 53.455,30	
21	45888	28/09/2018	90751			**Marina R.E. S.r.l. Semplificata**	€ 61.733,00	€ 37.035,00	64	€ 37.035,00	
22	45801	28/09/2018	90637			**MALO**	€ 113.000,00	€ 67.800,00	63	€ 67.800,00	
23	45750	27/09/2018	90201			**osteria del caffe' srl**	€ 89.510,00	€ 52.000,00	62	€ 52.000,00	
24	45838	27/09/2018	90258	**Varutti**	**Marco**		€ 94.985,71	€ 48.500,00	62		
25	45696	03/07/2018	66712			**Acasa Building Srl**	€ 140.630,00	€ 84.378,00	61		
26	45752	25/09/2018	88738			**Digital Arena Srl**	€ 187.600,00	€ 100.000,00	61	€ 100.000,00	
27	45827	27/09/2018	90215	**Chiapolino**	**Oscar**		€ 131.000,00	€ 78.600,00	61		
28	45879	28/09/2018	90566			**ARIA51 SRL**	€ 150.169,30	€ 90.101,58	61	€ 29.997,60	€ 60.103,98

29	45779	28/09/2018	90728			PAN & YODA DI BINDONI FRANCESCA & C. S.N.C.	€ 137.325,99	€ 82.395,59	61		€ 82.395,59
30	45731	12/09/2018	84872			MADIT SRLS	€ 169.250,00	€ 100.000,00	59		€ 100.000,00
31	45726	25/09/2018	88741	Drigo	Paolo		€ 41.060,00	€ 24.636,00	59	€ 6.896,94	€ 17.739,06
32	45793	25/09/2018	89146	MAZZOLO	RICCARDO		€ 166.666,00	€ 99.999,60	58		
33	45700	26/09/2018	89173	RUCLI	ERMANNO		€ 107.142,86	€ 64.285,72	58		
34	45877	28/09/2018	90418			KOALA BIKE S.R.L.	€ 186.535,00	€ 100.000,00	58		€ 100.000,00
35	45775	28/09/2018	90419	palazzoni	marco		€ 137.000,00	€ 82.200,00	58		€ 82.200,00
36	45803	28/09/2018	90724			BUY MY STAY S.R.L.	€ 166.500,00	€ 99.900,00	58	€ 88.206,91	€ 11.693,09
37	45727	23/08/2018	79813			MASTER-O S.R.L.	€ 150.780,49	€ 90.468,29	57	€ 90.468,29	
38	45758	28/09/2018	90407	Granbassi	Francesco Mario		€ 203.200,00	€ 100.000,00	57		
39	45715	27/07/2018	73868			eledom srl	€ 50.448,00	€ 30.268,00	56	€ 30.268,00	
40	45812	27/09/2018	90245			Project Lab S.r.l.s.	€ 93.066,42	€ 55.839,00	56	€ 55.839,00	
41	45811	28/09/2018	90412			AGENTRICA SRL	€ 408.110,00	€ 100.000,00	56	€ 100.000,00	
42	45695	02/07/2018	66296	PARONUZZI	FEDERICO		€ 91.428,57	€ 54.857,14	55		
43	45754	19/09/2018	87430			BE SAFE SRL	€ 78.571,43	€ 47.142,86	55	€ 47.142,86	
44	45756	19/09/2018	87432			WLEGNO SRL	€ 145.000,00	€ 87.000,00	55	€ 87.000,00	
45	45744	25/09/2018	89115	MORATTO	PAOLO		€ 25.519,00	€ 15.311,00	55	€ 15.311,00	

46	45833	27/09/2018	90236			yoroi srl	€ 242.500,00	€ 100.000,00	55	€ 100.000,00	
47	45824	27/09/2018	90244			ZAGARA S.n.c. di Diego Meneguzzi e Erika Maitan	€ 46.214,28	€ 27.728,57	55	€ 27.728,57	
48	45748	27/09/2018	90247	Frabotta	Anna		€ 40.571,43	€ 24.342,86	55		
49	45871	27/09/2018	90273			RICCARDO MALISANO S.R.L.	€ 151.809,79	€ 91.085,87	55	€ 91.085,87	
50	45876	28/09/2018	90396			SUAZES	€ 85.714,29	€ 51.428,57	55	€ 51.428,57	
51	45872	27/09/2018	90340	SCIALINO	CATIA		€ 212.600,00	€ 100.000,00	54	€ 100.000,00	
52	45882	28/09/2018	90597	NEOPENSI	MARCO		€ 175.000,00	€ 100.000,00	54	€ 100.000,00	
53	45798	27/09/2018	90175			GECO EUROPE SRL	€ 69.857,14	€ 41.914,28	53	€ 41.914,28	
54	45804	27/09/2018	90243			CUCCARINI MATTEO	€ 39.828,02	€ 23.896,81	53	€ 23.896,81	
55	45881	28/09/2018	90922	CORREA	ANDREA MARCIA		€ 162.600,00	€ 97.560,00	52,5		
56	45730	31/08/2018	82008			Alessandro Vidali	€ 35.202,86	€ 21.116,40	52	€ 21.116,40	
57	45863	27/09/2018	90265	TALOTTI	RENATO		€ 121.675,00	€ 73.005,00	52		
58	45766	28/09/2018	90558	CARGNELUTTI	LUCA		€ 309.800,00	€ 100.000,00	52	€ 100.000,00	
59	45903	28/09/2018	90758			A.G.S. Srl	€ 151.206,89	€ 90.724,13	52	€ 90.724,13	
60	45783	27/09/2018	90239			TRATTORIA ALBA DI TRAGNO CRISTINA	€ 59.405,72	€ 35.643,43	51	€ 35.643,43	
61	45747	28/09/2018	90395			PODERE DELL'ANGELO MATERIA ANIMA CUORE DI NAPPO CARLO & C. SAS	€ 136.666,00	€ 81.999,60	51	€ 81.999,60	
62	45850	28/09/2018	90561			MULTIVERGE	€ 153.120,50	€ 91.872,30	51		

63	45864	28/09/2018	90698	MARTINIG	PAOLO		€ 160.500,00	€ 96.300,00	51		
64	45703	11/07/2018	68851			M & M SOURCES	€ 103.287,74	€ 40.000,00	50		
65	45820	28/09/2018	90673			Marketgram Srl	€ 100.000,00	€ 60.000,00	50		
66	45777	28/09/2018	90911			DI LEN di Centazzo Monica	€ 11.117,79	€ 6.670,67	50		
67	45806	27/09/2018	90269	PETROCCHI	ARIANNA		€ 69.105,00	€ 41.463,00	49		
68	45761	28/09/2018	90399			MARTINIS MARIA DORA	€ 95.722,00	€ 57.433,00	49		
69	45813	28/09/2018	90432	DELL'UTRI	SIMONA		€ 154.300,00	€ 92.580,00	49		
70	45856	27/09/2018	90354			AI NUOVI CACCIATORI SRLS	€ 215.162,46	€ 100.000,00	48		
71	45780	24/09/2018	88591			SILVER FOX S.R.L	€ 700.000,00	€ 100.000,00	47		
72	45768	25/09/2018	89114			SYNTHESIS S.R.L.	€ 87.273,01	€ 48.480,76	47		
73	45791	27/09/2018	90219			CIVICO 46 PARRUCCHIERI SRLS	€ 55.162,00	€ 33.097,20	47		
74	45762	27/09/2018	90220			REBITALIA PROFESSIONAL COSMETICS S.R.L.	€ 73.000,00	€ 43.800,00	47		
75	45807	27/09/2018	90263			BEATRICE PECORARO	€ 139.000,00	€ 83.400,00	47		
76	45742	27/09/2018	90267			INDIAN VILLAGE SRL	€ 98.981,24	€ 59.388,74	47		
77	45835	28/09/2018	90500	Ermacora	Demis		€ 100.100,00	€ 60.060,00	47		
78	45745	19/09/2018	87431	Montagnani	Fabio		€ 39.530,83	€ 23.718,50	46		
79	45782	28/09/2018	90404			Progetto Benessere 2.0 S.A.S. di Primo Matteo Massimo	€ 103.323,77	€ 61.994,26	46		

80	45841	28/09/2018	90576			**JF DESIGN SRL**	€ 74.005,17	€ 44.403,10	46		
81	45702	17/07/2018	70896			**TEKUBE SRL**	€ 122.241,30	€ 73.344,78	45		
82	45773	24/09/2018	88319			**CARR SERVICE ENERGIA SRL**	€ 351.000,00	€ 100.000,00	45		
83	45749	25/09/2018	89113			**GTOUTDOORS S.R.L.S.**	€ 70.500,00	€ 42.300,00	45		
84	45828	27/09/2018	90218			**BODYLAB FITNESS & WELLNESS S.R.L.S.**	€ 99.600,00	€ 59.760,00	45		
85	45786	27/09/2018	90253	**BOMBEN**	**EDWARD**		€ 205.714,29	€ 100.000,00	45		
86	45885	28/09/2018	90410			**ISODONT CENTRO MEDICO DENTALE GRADISCANO SNC DI PAOLA SCARAZZOLO & FRANCO BENEDETTI**	€ 144.262,50	€ 73.391,55	45		
87	45884	28/09/2018	90428			**ASTRID CICUTA**	€ 11.350,00	€ 6.810,00	45		
88	45794	28/09/2018	90430			**DATASECURITY SRL Semplificata**	€ 133.020,00	€ 79.812,00	45		
89	45772	28/09/2018	90551			**STIRA LIA DI CASTELLANI ROSALIA**	€ 13.057,14	€ 7.834,00	45		
90	45892	28/09/2018	90553	**SANTON**	**DEBORA**		€ 81.571,43	€ 48.942,86	45		
91	45732	06/09/2018	83204	**MILLO**	**SELENE**		€ 12.355,53	€ 7.413,30	44		
92	45740	19/09/2018	86978			**HERBARIUM S.A.S. DI JAKIMOVSKA FROSINA & C.**	€ 60.681,78	€ 36.409,07	44		
93	45792	27/09/2018	90204			**AC GROUP SRL**	€ 107.324,00	€ 64.394,40	44		
94	45837	27/09/2018	90262			**MARSON SRL**	€ 110.130,16	€ 66.078,10	44		
95	45861	28/09/2018	90565	**DI GIORGIO**	**GIULIANO**		€ 170.100,00	€ 100.000,00	44		
96	45898	28/09/2018	90696			**IMPRINT SRL**	€ 359.950,00	€ 100.000,00	44		

97	45701	02/07/2018	66094			CondiVisione Lavoro srls	€ 88.400,00	€ 53.040,00	43		
98	45712	26/07/2018	73633			KOSTANI SAS DI KOSOVARE MUSTAFA	€ 160.490,00	€ 60.000,00	43		
99	45738	12/09/2018	84873			ARCHITETTO ANNA FRAGIACOMO	€ 21.963,40	€ 13.178,04	43		
100	45737	14/09/2018	85930	Galiazzo	Giacomo		€ 81.428,57	€ 48.857,14	43		
101	45741	24/09/2018	88322			ADDI.FIT SRL	€ 52.469,00	€ 31.481,40	43		
102	45865	27/09/2018	90362			LILLY BAR DI LILIANA CODRUTA BACIU	€ 15.715,10	€ 9.429,06	43		
103	45785	27/09/2018	90373			FABRIZIO PALUDAN	€ 59.834,11	€ 35.900,47	43		
104	45809	28/09/2018	90429	ROMANO	MICHELE STEFANO		€ 72.142,86	€ 43.285,72	43		
105	45823	28/09/2018	90431			Kivotek Srl Semplificata	€ 127.100,00	€ 76.260,00	43		
106	45717	31/07/2018	74838	OTTAVI	GIULIA		€ 141.279,58	€ 84.767,75	42		
107	45825	27/09/2018	90217			Kjosul	€ 28.310,00	€ 16.986,00	42		
108	45817	27/09/2018	90221			ZIG ZAG DI MANZAN SIMONE	€ 9.239,85	€ 4.669,08	42		
109	45844	27/09/2018	90254			ALTHO SERVIZI DI RUTIGLIANO PATRIZIA	€ 54.000,00	€ 32.400,00	42		
110	45836	27/09/2018	90264			JSTYLE DI SIEGA JESSICA	€ 61.455,87	€ 36.873,52	42		
111	45859	28/09/2018	90406			BEE HAPPY DI PICCAGLI ALESSANDRA	€ 3.737,31	€ 2.242,39	42		
112	45852	28/09/2018	90414	TORTELLI	SARA		€ 38.400,32	€ 23.040,00	42		
113	45867	28/09/2018	90654			NORDIC EMOTIONS SRL	€ 43.142,86	€ 25.885,72	42		

114	45900	28/09/2018	90734	ORTIZ MEJIA	YELMY ANDREA		€ 136.352,00	€ 81.811,00	42		
115	45699	28/09/2018	90739			PAKPOBOX EUROPE s.r.l.	€ 165.400,00	€ 99.240,00	42		
116	45770	28/09/2018	90762			LARIX GUEST S.R.L.	€ 150.260,35	€ 90.156,21	42		
117	45860	28/09/2018	90642	AGOSTINI	MASSIMO		€ 297.000,00	€ 100.000,00	41,5		
118	45705	17/07/2018	70897			UFFICINA SRL S	€ 127.729,50	€ 76.637,70	41		
119	45784	25/09/2018	89147			EFFEFFE ITALIANA S.r.l.	€ 169.600,00	€ 100.000,00	41		
120	45832	27/09/2018	90260	MARCON	CLAUDIA		€ 136.132,00	€ 81.650,00	41		
121	45901	28/09/2018	90693	COSEANO	VALERIO		€ 174.730,00	€ 100.000,00	41		
122	45704	27/07/2018	74030	DEMMA	IVAN		€ 96.371,43	€ 57.822,86	40		
123	45711	06/08/2018	76111			B TO B	€ 88.060,00	€ 40.000,00	40		
124	45858	27/09/2018	90341			LE SARTE DI CONTESSI ANNA	€ 23.374,00	€ 14.024,00	40		
125	45790	27/09/2018	90342			PROGETTO NACHSTE S.R.L.	€ 138.200,00	€ 82.920,00	40		
126	45878	28/09/2018	90765			CHEN QIANG	€ 6.614,54	€ 3.968,72	40		
127	45724	12/08/2018	78141	PIOVESANA	ALICE		€ 110.000,00	€ 66.000,00	39		
128	45734	10/09/2018	83908	PERLIN	KATIA		€ 154.250,00	€ 92.550,00	39		
129	45887	28/09/2018	90433	GRISON	DAVIDE		€ 148.571,43	€ 89.142,86	39		
130	45902	28/09/2018	90755			D PROGRESS S.R.L.	€ 57.397,80	€ 34.438,68	39		

131	45720	10/08/2018	78131	VENTURINI	FABIO		€ 184.000,00	€ 100.000,00	38		
132	45725	11/09/2018	84390			MARSEU CRISTINA	€ 11.785,71	€ 7.071,43	38		
133	45799	27/09/2018	90203	Del Prete	Gianfranco		€ 31.285,71	€ 18.771,43	38		
134	45765	28/09/2018	90445	TONIZZO	LUCA		€ 168.800,00	€ 100.000,00	38		
135	45870	28/09/2018	90681			DI GIORNO SRL	€ 151.415,50	€ 90.849,30	38		
136	45769	28/09/2018	90701			COCKTAIL BAR "DUE ONCE" DI GIULIO VIRGOLIN	€ 62.290,86	€ 37.374,51	38		
137	45707	26/07/2018	73460			RISTO G DI FRANCESCUTTI GALDINA	€ 35.456,33	€ 21.273,80	37		
138	45728	25/09/2018	88774			ZENZERO & CANNELLA DI STEFANIA ELIA	€ 15.000,00	€ 9.000,00	37		
139	45805	27/09/2018	90238			FC MINING DI LUCIO FLOREANI	€ 50.951,00	€ 30.570,60	37		
140	45869	27/09/2018	90343	LAMANNA	FRANCA		€ 96.800,00	€ 58.080,00	37		
141	45875	28/09/2018	90398			L'ANGOLO DEL GUSTO DI MARIA BUSIELLO	€ 37.857,14	€ 22.714,28	37		
142	45839	28/09/2018	90401			OPEN DART S.S.D. A R.L.	€ 102.000,00	€ 60.000,00	37		
143	45831	28/09/2018	90753			FOR NATURE SRL	€ 45.400,00	€ 27.240,00	37		
144	45714	30/07/2018	74260			ELLEA FUSION SRL	€ 269.000,00	€ 100.000,00	36,5		
145	45708	21/09/2018	88136			AEMME DI MORANDINI ALESSIA	€ 5.243,73	€ 3.146,24	36		
146	45874	27/09/2018	90374			CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO SAN GIORGIO S.R.L.S.	€ 109.320,40	€ 65.592,24	36		
147	45698	02/07/2018	66295			RS TYRES S.R.L.	€ 99.655,65	€ 59.793,39	35		

148	45713	27/08/2018	80432			TRET CORP DI TOMMASO CUCINELLA	€ 87.118,00	€ 52.270,80	35		
149	45706	19/09/2018	87301			IGEA SRLS STUDIO INTEGRATO DI SALUTE E BENESSERE	€ 17.197,14	€ 10.318,28	35		
150	45883	28/09/2018	90405			MYSTER S.N.C. DI BERNARDI STEFANO E PLATON VIOREL	€ 50.000,00	€ 30.000,00	35		
151	45895	28/09/2018	90710			RIEPPI GIANNINA	€ 63.000,00	€ 37.800,00	35		
152	45722	07/08/2018	76922			ROS MANUFATTI SRL	€ 24.450,00	€ 14.670,00	34		
153	45842	27/09/2018	90246	PERENTIN	LARA		€ 12.378,00	€ 7.426,80	33		
154	45697	27/09/2018	90268			Linea Consulting S.r.l.	€ 44.758,54	€ 26.855,12	33		
155	45890	28/09/2018	90497	LAZAR	ALEXANDRU		€ 100.000,00	€ 60.000,00	33		
156	45857	28/09/2018	90632			FULL TECHNICAL SOLUTIONS STP	€ 66.430,00	€ 39.858,00	33		
157	45829	28/09/2018	90708			QUARTA PILA SRL	€ 120.000,00	€ 72.000,00	33		
158	45822	27/09/2018	90206			Manx srl	€ 32.142,86	€ 19.285,72	32		
159	45848	27/09/2018	90250			FAMOSO ELEONORA	€ 43.160,00	€ 25.896,00	32		
160	45781	27/09/2018	90252			BRUNZIN LUCA	€ 119.022,00	€ 71.413,20	32		
161	45787	28/09/2018	90583			EUROCHIP TEAM SOLUTIONS SRLS	€ 6.494,72	€ 3.896,83	32		
162	45896	28/09/2018	90658			OFFICINA CASTALDI S.R.L.	€ 85.540,00	€ 51.324,00	32		
163	45894	28/09/2018	90747			BOOM 3D DI MATTIA CARBONI	€ 14.260,93	€ 8.556,56	32		
164	45796	25/09/2018	88872	Martelossi	Cristina		€ 154.317,00	€ 92.590,00	31		

165	45743	26/09/2018	89172	**De Gasperis**	**Daniele**		€ 102.500,00	€ 61.500,00	31		
166	45899	28/09/2018	90683			**MAR COMPANY SRL**	€ 30.770,00	€ 18.462,00	31		
167	45729	23/08/2018	79814			**CAFFETTERIA ARTISTICA DI PIANI ALESSIA**	€ 57.281,94	€ 34.369,16	30		
168	45821	27/09/2018	90178			**SALOTTO FOTOGRAFICODI PASQUALETTO MICHELE**	€ 40.000,00	€ 24.000,00	30		
169	45764	27/09/2018	90205	**Del Toso**	**Martina**		€ 7.300,00	€ 4.380,00	30		
170	45818	28/09/2018	90411	**stefani**	**marco**		€ 167.300,00	€ 100.000,00	30		
171	45830	28/09/2018	90586	**MARCON**	**ANNA**		€ 74.831,00	€ 44.898,60	30		
172	45891	28/09/2018	90705			**PROFUMERIA MAYLIN DI VAZQUEZ MAYLIN**	€ 67.951,00	€ 37.764,60	30		
173	45855	28/09/2018	90768			**MITA SOLUTIONS S.R.L.**	€ 24.978,57	€ 14.987,14	30		
174	45897	28/09/2018	90653			**MARCHISELLA VINCENZO**	€ 95.000,00	€ 57.000,00	29		
175	45751	20/09/2018	87713	**Darida**	**Mauro**		€ 83.360,00	€ 50.016,00	28		
176	45849	27/09/2018	90270			**LELA SRL**	€ 81.700,00	€ 49.020,00	28		
177	45810	28/09/2018	90563			**8EVENTI SRLS**	€ 3.857,14	€ 2.314,28	28		

21_51_1_DGR_1914_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 1914

DLgs. 118/2011. Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvazione del perimetro di consolidamento - Anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima;
PRESO ATTO che la riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo prevede, tra l'altro, che la Regione:
- rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68), di seguito Allegato 4/4;
- rediga, in quanto ente articolato in organismi strumentali, il rendiconto consolidato con gli stessi e comprendendo anche i risultati della gestione del Consiglio regionale (art. 11, comma 8);

CONSIDERATO che:
- il bilancio consolidato è un documento distinto dal rendiconto consolidato in relazione ai soggetti da considerare ai fini del consolidamento, all'oggetto e alle tempistiche di approvazione;
- in merito al profilo soggettivo il rendiconto consolidato è riferito agli Enti territoriali, come la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, articolati in organismi strumentali ed è volto ad aggregare le risultanze del bilancio della Regione con quelle delle proprie articolazioni, includendo anche le risultanze del bilancio del Consiglio regionale; per contro, il bilancio consolidato include anche le risultanze dei bilanci degli enti strumentali e società controllate e partecipate;

ATTESO che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP);
2) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'Allegato 4/4, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":
1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica, ossia il Consiglio regionale e le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge;
2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile;
2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 11- ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1);
3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;
3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (ai sensi e per gli effetti di cui al già citato articolo 2 della legge regionale 26/2015) la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;
DATO ATTO che l'individuazione dei soggetti rientranti nel perimetro del GAP della Regione deve tener conto di quanto disposto dalla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), nonché dei processi di revisione delle partecipazioni societarie regionali di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
DATO, ALTRESÌ, ATTO che ai fini della definizione del GAP della Regione si tiene conto, per quanto concerne le società, delle definizioni di cui al citato d.lgs. 175/2016;
RICORDATO che, ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica, non rileva la forma giuridica pubblica o privata né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società e che, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale - purché dotato di personalità giuridica -, azienda, società controllata e partecipata con esclusione degli enti cui si applica il titolo II del d.lgs 118/2011;
VISTO il "Rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica regionale parti I, II, III", approvato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Friuli Venezia Giulia con deliberazione 26 febbraio 2020 n. FVG/12/2020/FRG, e relativo ai "Soggetti, forme e relazioni organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ottica della finanza pubblica";
CONSIDERATO il rilievo che nel suddetto Rapporto viene riconosciuto al Protocollo d'intesa tra Stato e Regione del 25 febbraio 2019, recepito all'art. 1, c. 2, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, come modificata dall'art. 1, c.1, della legge regionale 7 novembre 2019, n. 19, che ha ridefinito il ruolo della

Regione nei confronti di tutti i soggetti appartenenti al sistema regionale integrato di finanza pubblica;
CONSIDERATO che il sistema regionale integrato ricomprende, oltre alla Regione e agli enti locali, anche i rispettivi enti strumentali controllati e partecipati e che l'inclusione nel GAP è foriera di chiari doveri comportamentali;
PRESO ATTO che nel suddetto Rapporto della Corte dei Conti viene evidenziata "l'ampia disomogeneità degli enti strumentali compresi nel GAP" e viene rilevato che, con particolare riferimento agli enti strumentali partecipati, si richiede "una valutazione circa la corrispondenza tra tale qualifica in capo all'ente e le effettive esigenze dell'azione regionale";
CONSIDERATO che come osservato dalla Corte dei Conti l'inclusione degli enti strumentali nel GAP è finalizzata a perimetrare chiaramente il novero dei soggetti nei cui confronti la Regione ha un dovere di governance;
RILEVATO che la Corte dei Conti sottolinea, con specifico riferimento agli enti strumentali partecipati, che permane "… la necessità di una valutazione di opportunità circa il mantenimento della partecipazione, che dovrebbe essere eseguita con riferimento alla correlazione con le finalità istituzionali della Regione, in analogia al percorso valutativo che la legge prevede ai fini del mantenimento della partecipazione regionale a organismi di natura societaria. Ciò, pur a fronte della diversità delle due fattispecie e tenendo conto che le partecipazioni possono rinvenire la loro fonte in atti di natura legislativa";
CONSIDERATO che, le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti e gli indici di regionalità dalla stessa individuati in relazione ad associazioni, fondazioni e altri enti implicano lo svolgimento di conseguenti valutazioni in ordine alla costruzione del GAP, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, con tutti gli effetti che ne discendono, tanto per la Regione quanto per gli enti interessati, e che sono stati puntualmente evidenziati dal giudice contabile nel summenzionato Rapporto;
RITENUTO, pertanto, di dare formale e puntuale evidenza dei presupposti soggettivi che giustificano l'inclusione di ciascuno degli enti nel GAP della Regione e di espletare le attività istruttorie volte a recepire le altre osservazioni formulate dal Giudice contabile in vista della prossima attività programmatoria del GAP;
RILEVATO che la Corte dei Conti, nel citato Rapporto, ha evidenziato che le logiche di analisi e di approfondimento seguite nel controllo sulla formazione del GAP della Regione si sono in particolare concentrate sugli enti inclusi nel GAP e sono state preordinate a:
- individuare la natura giuridica e le finalità istituzionali degli enti regionali;
- individuare i motivi per i quali un ente regionale è attratto nell'orbita di interesse regionale;
- valutare il peso e cioè la rilevanza che la Regione attribuisce al singolo ente nell'ambito degli atti regionali;
- individuare il grado di effettivo coinvolgimento dell'ente nel perseguimento degli obiettivi regionali;
- verificare la coerenza tra i motivi per i quali l'ente è attratto nell'orbita di interesse regionale e l'azione regionale di fatto esercitata;

RICHIAMATA la nota prot. 10443P dd.24.08.2021, e successivo sollecito prot. 12458 dd.20.10.2021, con la quale - vista la necessità di espletare l'istruttoria volta all'inclusione o meno di un soggetto nel GAP tenendo conto anche della necessità di mantenere una coerenza di fondo tra l'elenco dei soggetti classificati come controllati e quelli effettivamente considerati dall'attività programmatoria e di indirizzo di cui al DEFR - la Direzione centrale finanze ha chiesto alle Direzioni centrali e agli Uffici della Presidenza dell'Amministrazione regionale, di fornire le informazioni di cui dispongono in relazione agli enti che rientrano nei rispettivi ambiti di competenza al fine di poter addivenire ad un censimento completo degli enti a vario titolo coinvolti nell'attività della Regione e di disporre dei necessari elementi di valutazione;
PRESO ATTO dei riscontri pervenuti e dei successivi approfondimenti istruttori;
RITENUTO che, in applicazione dei criteri sinora esposti, risultano escluse dal GAP della Regione:
- le società partecipate indirettamente nelle quali sono presenti soci privati e la quota di voti, esercitabili in assemblea dalla Regione, è inferiore al 20 per cento;
- le società partecipate indirettamente dichiarate fallite o ammesse a concordato preventivo;

CONSIDERATO che il "gruppo amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e che in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;
DATO ATTO che, a tali fini, sono gruppi intermedi:
- il gruppo Friulia, costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni - Friulia S.p.A.", dalle controllate Finest S.p.A., S.p.A. Autovie Venete, e dalle collegate strategiche Società Alpe Adria S.p.A., Interporto di Trieste S.p.A e Servizi e Finanza FVG S.r.l.;
- il gruppo PromoTurismo FVG, costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa;

RITENUTO che, in applicazione dei criteri sinora esposti e tenuto conto delle verifiche d'ufficio, non facciano parte del GAP della Regione:
- gli enti e le associazioni cui l'Amministrazione regionale aderisce in qualità di socio ordinario attraver-

so il mero versamento della quota associativa annuale, allorquando su tali enti ed associazioni non viene esercitata nessuna forma di controllo, né influenza dominante, la Regione non ha poteri di nominare o rimuovere componenti degli organi decisionali, né ha obblighi di ripiano dei disavanzi;
- le fondazioni cui la Regione aderisce solo quale mero socio sostenitore;
- i consorzi rispetto ai quali l'Amministrazione dispone esclusivamente di poteri di vigilanza;
- gli enti che esulano dal processo di programmazione regionale e che, in particolare, non sono destinatari di indirizzi nell'ambito del Documento di Economia e Finanza Regionale, in considerazione della debolezza del rapporto di strumentalità fondato sulla qualità di socio, sul potere di nominare la minoranza dei componenti degli organi decisionali ovvero sulla partecipazione non influente al fondo di dotazione da parte della Regione;
RITENUTO, in considerazione degli indirizzi e osservazioni della Corte dei Conti e all'esito dell'istruttoria svolta dalla Direzione centrale finanze, che nel Gruppo amministrazione pubblica della Regione per l'anno 2021, venga in particolare:
- escluso dagli enti strumentali controllati, il "Consorzio Innova FVG" a seguito della fusione per incorporazione dello stesso nel CO.SI.L.T. con efficacia dal 9 settembre 2021;
- inserito, tra gli enti strumentali partecipati il Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System), costituito in data 28 maggio 2021 per il quale è stata riscontrata la presenza dei requisiti della partecipazione;
- esclusa dagli enti strumentali partecipati l'Associazione Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia, per difetto dei requisiti della partecipazione;
- riposizionati tra gli enti partecipati il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti", all'esito di modifiche statutarie, e il Teatro Stabile Sloveno - Slvensko Stalno Gledlisce, già inseriti tra gli entri strumentali controllati nel GAP relativo all'anno 2020;
- riposizionato tra le società partecipate il Polo tecnologico alto Adriatico Andrea Galvani Scpa, già inserito tra le società controllate nel GAP relativo all'anno 2020, all'esito della riduzione del peso percentuale della partecipazione nella società e della conseguente perdita del controllo;
- escluse, dalle società controllate indirette, il "Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura (CRITA) Scarl - in liquidazione", a seguito di cancellazione a far tempo dal 7 gennaio 2021, e di Comet Scrl, partecipata tramite Polo tecnologico alto Adriatico Andrea Galvani Scpa, a seguito dell'interruzione della catena del controllo;
RILEVATO che, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo n. 118/2011, l'Allegato 4/4 è stato modificato con DM 11 agosto 2017, DM 29 agosto 2018, DM 1° marzo 2019 e DM 1° settembre 2021;
PREMESSO che, ai sensi dell'Allegato 4/4, letto in combinato disposto con l'art. 2 della legge regionale n. 26/2015:
- gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:
a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2019 e successivi (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, LR 26/2015), sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici;
Sempre con decorrenza dall'esercizio 2019 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, LR 26/2015), la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.
b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.
Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;
- la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente";

- al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate;
- a decorrere dall'esercizio 2018 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, LR 26/2015) sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- in ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

PRESO, PERTANTO, ATTO che ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento, sono considerate comunque irrilevanti e, di conseguenza, non soggette ad essere ricomprese nel suddetto perimetro, le quote di partecipazione inferiori all'uno per cento del capitale della società partecipata, e pertanto è irrilevante la partecipazione diretta nella Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.), con la precisazione che quest'ultima viene consolidata nel "Gruppo Friulia" in quanto controllata dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni - Friulia S.p.A.";
RILEVATO che il perimetro di consolidamento potrà essere determinato in via definitiva nel corso del 2022, allorquando saranno disponibili i parametri di riferimento per la verifica di irrilevanza, relativi al Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2021 della Regione e dei soggetti del GAP ed effettuate le verifiche sulla titolarità da parte di enti partecipati di affidamenti diretti da componenti del gruppo;
RAVVISATA, pertanto, l'opportunità in relazione a quanto sopra esposto:
- di procedere all'approvazione dell'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per l'anno 2021 in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici suesposti, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4;
- di considerare, a tal fine, rilevanti, ricomprendendole nel perimetro di consolidamento per l'anno 2021, indipendentemente dalla valutazione dei tre citati parametri numerici, tutte le società in controllo diretto della Regione, escluse quelle in liquidazione, nonché, per finalità di coerenza e significatività del confronto con il bilancio consolidato relativo a periodo 2018-2020, le società partecipate Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa e Polo tecnologico alto Adriatico Andrea Galvani Scpa;
- di procedere, successivamente, all'eventuale aggiornamento del perimetro di consolidamento, integrando l'elenco dei soggetti nello stesso inseriti, allorquando saranno disponibili i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della Regione e dei soggetti facenti parte del GAP relativi all'esercizio 2021 e gli esiti delle verifiche in ordine agli affidamenti diretti;

ATTESO che l'Allegato 4/4 prevede che l'elenco degli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica e l'elenco del perimetro di consolidamento sono oggetto di approvazione e di eventuale aggiornamento da parte della Giunta regionale;
PRESO ATTO che il rendiconto consolidato della Regione, che sarà approvato contestualmente al Rendiconto della gestione della Regione per l'esercizio finanziario 2021, verrà elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione della Regione, quelle del Consiglio regionale e del "Fondo POR FESR 2014-2020", unico organismo strumentale della Regione che già applicano la disciplina contabile prevista dal d.lgs. 118/2011;
RITENUTO, pertanto, di:
- individuare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica 2021 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo, i soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di riservarsi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento dell'elenco allegato A;
- di approvare l'elenco, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2021 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione suesposti, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4;
- di riservarsi di procedere all'aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2021 della Regione autonoma Friuli Venezia, integrando, qualora necessario, l'elenco allegato B, non appena saranno disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2021;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

Ai sensi della normativa e per le motivazioni in premessa indicate:
1. Di individuare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato

n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica 2021 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo, i soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare l'elenco, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2021 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione meglio descritti in premessa, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4.
3. Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di trasmettere la presente deliberazione alle Direzioni centrali e Uffici della Presidenza dell'Amministrazione regionale, al fine di un'ulteriore valutazione circa l'opportunità del mantenimento delle partecipazioni di competenza, negli enti strumentali partecipati, con riferimento alla correlazione con le finalità istituzionali della Regione, tenuto conto che l'inclusione di un ente nel GAP deve possedere una rilevanza concreta e attuale tale da giustificare il regime di pubblicità previsto dalla legge.
4. Di riservarsi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento dell'elenco allegato A.
5. Di riservarsi di procedere all'aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2021 della Regione autonoma Friuli Venezia, integrando, qualora necessario, l'elenco allegato B, non appena saranno disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e gli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti.
6. Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti individuati nei summenzionati allegati.
7. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
8. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2021 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

A. Consiglio regionale.

B. Gestioni fuori bilancio:

1.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia- FRIE (istituito ai sensi dell'art 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908 e dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1986, n. 26)[1]
2.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia -FRIE (istituito ai sensi dell'art. 4 della legge 23 gennaio 1970, n. 8)[2]
3.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone- FRIE (istituito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 maggio 1976, n. 227 convertito in legge 29 maggio 1976, n. 336 e dell'art. 17 della legge 11 novembre 1982, n. 828)[3]
4.	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 80/1982)[4]
5.	Fondo regionale per la Protezione Civile (istituito ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 64/1986)
6.	Fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi (istituito ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2)[5]

[1] L'intera materia dell'accesso al credito è stata da ultimo rivisitata con l.r. 22 febbraio 2021, n.3 (Sviluppo impresa); il capo IV disciplina tra l'altro nel dettaglio la riforma delle Gestioni fuori bilancio quali strumenti di agevolazione all'accesso al credito da parte delle imprese.

[2] Ai sensi dell'art. 55, c. 2, lett. b) della l.r. n. 3/2021 le risorse del Fondo in esame, entro il 1 luglio 2022, affluiscono al Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia di cui all'art. 3, c. 1 della l.r. n. 2/2012, come sostituito dall'art. 44 della l.r. n. 3/2021, da attivarsi con deliberazione di Giunta regionale.
Ai sensi del c. 3, del medesimo art. 55, comma 3, con deliberazione della Giunta regionale è disposta la cessazione della gestione fuori bilancio e sono impartite disposizioni per la liquidazione della stessa e per il trasferimento in capo al Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla gestione soppressa.

[3] Vedi nota 2.

[4] Il c. 38, dell'art. 3, della l.r. n. 15/2020 prevede che le tipologie di investimento che risultano agevolabili ai sensi di norme regionale nella forma di contribuzione in conto capitale e di finanziamento agevolato possono, in alternativa, essere finanziate dal Fondo rinunciando a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle imprese.

[5] Ai sensi dell'art. 55, c. 1, della l.r. n. 3/2021 il Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia di cui di cui all'art. 3, c. 1, della l.r. n. 2/2012, come sostituito dall'art. 44 della l.r. n. 3/2021, da attivarsi con deliberazione di Giunta regionale, prosegue senza soluzione di continuità, nell'attività di gestione relativa al Fondo in esame a partire dal 1 luglio 2022.

7.	Fondo per lo sviluppo – Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica amministrazione (istituito ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 9/2013)[6]
8.	Fondo per il recupero del comprensorio minerario Cave del Predil (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 2/1999)[7]
9.	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 4/2001)
10	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (istituito ai sensi degli artt. 1 e 2, comma 10, della legge regionale n. 22/2002)
11	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (istituito ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 2/2006)
12	Fondo regionale di garanzia per le PMI (istituito ai sensi dell'art. 12 bis, comma 3, della legge regionale n. 4/2005 – Sezione per le garanzie di cui all'art. 2, comma 2 e art. 13, comma 13, della legge regionale n. 2/2012)[8]
13	Fondo regionale smobilizzo crediti (istituito ai sensi dell'art. 12 ter, comma 10, della legge regionale n. 4/2005)[9]
14	FRIE - Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 95, della legge regionale n. 11/2011)[10]
15	FRIA - Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge regionale n. 6/2013)[11]
16	FSRICTS - Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali turistiche e di servizio (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge regionale n. 6/2013)[12]
17	Fondo POR FESR 2014-2020 (istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 14/2015)[13]

[6] Vedi nota 2.

[7]. L'art. 4, c. 7, della l.r. n. 13/2021 ha disposto la proroga della gestione commissariale sino al 31 dicembre 2023 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale. Per il medesimo periodo è stata prorogata la figura del Commissario straordinario e la gestione fuori bilancio.

[8] Vedi nota 2.

[9] Ai sensi dell'art. 14, c. 1, l.r. 11/2020, il "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative" previsto dall'art. 2, c. 24, l.r. 29/2018, proseguirà senza soluzione di continuità nell'attività della gestione relativa al Fondo regionale smobilizzo crediti, succedendo nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, inclusa la contabilità.

[10] Vedi nota 2.

[11] Vedi nota 2.

[12] Vedi nota 2.

[13] La l.r. n. 4/2021 ha apportato modifiche alla legge regionale n. 14/2015 disponendo, tra l'altro, all'art. 1, la modifica del titolo in << Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)>>.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	***Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa	m) sviluppo economico e competitività	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
4	Arpa – Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
6	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Gorizia	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
7	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
8	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
9	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione regionale dell'89,29%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 3 membri): partecipazione GAP del 66,67%.
11	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
12	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
13	Ente di Decentramento Regionale di Trieste	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.

14	Ente di Decentramento Regionale di Udine	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
15	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
16	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
17	Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
18	Ente tutela patrimonio ittico (ETPI)	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
19	Fondazione Aquileia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione e dal Ministero della Cultura. La Regione una partecipazione al fondo di dotazione del 89,79%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
20	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale	r) relazioni internazionali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione del 99,39%.
21	Gruppo PromoTurismoFVG[14]	f) turismo	Ente totalmente partecipato dalla Regione.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	*Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*	*Motivazione inserimento nel GAP*

[14] Il gruppo “PromoTurismo FVG” è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione del 92% in relazione alla quota associativa versata annualmente. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio Direttivo, composto da 7 membri): partecipazione GAP del14,28%.
2	Associazione interregionale neve e valanghe - AINEVA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Comitato Tecnico Direttivo, composto da 8 membri): partecipazione del 12,50%.
3	Associazione Mittelfest	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 71,42%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40,00%.
4	Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina di diritto 1 membro del Consiglio direttivo, composto da 6 membri): partecipazione del 16,67%.

5	Associazione Teatro Pordenone	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 66,67%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
6	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Onlus	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (il Consiglio di gestione è formato da 5 membri, di cui uno è l'Assessore Regionale competente in materia di istruzione o un suo delegato): partecipazione del 20%.
7	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al consorzio del 14,72%.
8	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System)	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 23,33%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, formato da 3 membri, ciascuno dei quali esprime un voto ponderale proporzionale alle quote consortili detenute dal socio che lo ha designato): partecipazione GAP del 23,33%.

9	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione partecipa al fondo di dotazione (le quote associative hanno natura di apporto di capitale e non creano diritti di partecipazione). Partecipazione regionale del 3,13%.
10	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 28%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (per disposizione transitoria, la Regione nomina 2 membri, tra cui il Presidente della Fondazione, del primo CdA composto da 5 membri e che rimane in carica fino all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2023): partecipazione GAP del 40%.
11	Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 22,86%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 7 membri): partecipazione GAP del 14,28%.
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro

			del CdA attualmente in carica, composto da 5 membri): partecipazione del 20,00%.
13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro dell'organo di indirizzo e gestione della Fondazione, composto da 7 membri): partecipazione del 14,29%.
14	Fondazione Scuola Merletti di Gorizia	n) politiche per il lavoro e la formazione professionale	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 92,50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
15	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio di indirizzo, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.
16	Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri

			del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
17	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 2,44%.
18	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 4 membri): partecipazione del 25%.
19	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.
20	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione iniziale del 69,99%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.
21	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).

			La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 6 membri): partecipazione del 33,33%.
22	Università Popolare di Trieste	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri): partecipazione del 20%.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	***Partecipazione regionale***
1	EXE Spa – in liquidazione	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 75,58%
2	Friuli Venezia Giulia Strade Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house
3	Gruppo Friulia[15]	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 78,56%
4	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipazione del 100% Società in house
5	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 67% Società in house
6	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house

[15] Il Gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalle controllate Finest Spa, Spa Autovie Venete e dalle collegate strategiche Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa e Servizi & Finanza Fvg Srl.

7	U.C.I.T. Srl	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione dell'80% Società in house

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 45%
2	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 47%
3	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione	f) turismo	Partecipazione del 7,25%
4	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 10,85%
5	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 37,63%
6	Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del30,84%
7	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 33,09%
8	Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)	i) trasporti e diritto alla mobilità;	Partecipazione del 0,90%

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite "EXE Spa – in liquidazione"	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione di EXE Spa – in liquidazione del 100%

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	***Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)***	
1	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[16]	f) turismo	Partecipazione di PromoTurismo FVG del 31,88%
2	Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[6]	f) turismo	Partecipazione di PromoTurismo FVG del 20%
3	Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[17]	f) turismo	Partecipazione di GIT Grado Impianti Turistici Spa (controllata da PromoTurismo FVG) del 30%

[16] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".
[17] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

ALLEGATO B – PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2021 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione (e tipologia ex art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa *(lett. m) sviluppo economico e competitività)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS (lett. b) istruzione e diritto allo studio)	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
4	Arpa – Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa *(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
6	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Gorizia *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
7	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
8	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
9	ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine *(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP

11	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
12	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
13	Ente di Decentramento Regionale di Trieste *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
14	Ente di Decentramento Regionale di Udine *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
15	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
16	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
17	Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
18	Ente tutela patrimonio ittico (ETPI) *(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)*	**Si**	Ente totalmente partecipato dalla Regione
19	Fondazione Aquileia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
20	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale *(lett. r) relazioni internazionali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
21	Gruppo PromoTurismoFVG[1] *(lett. f) turismo)*	**Si**	La capogruppo PromoturismoFVG è ente totalmente partecipato dalla Regione

1 Il gruppo "PromoTurismo FVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
2	Associazione interregionale neve e valanghe – AINEVA *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
3	Associazione Mittelfest *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
4	Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
5	Associazione Teatro Pordenone *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
6	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
7	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
8	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System) (lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
9	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
10	Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis" Unesco *(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
11	Fondazione Scuola Merletti di Gorizia *(lett. n) politiche per il lavoro e la formazione professionale)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP

12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
14	Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
15	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
16	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale" *(lett. k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
17	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
18	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
22	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
23	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče *(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
19	Università Popolare di Trieste *(lett. b) istruzione e diritto allo studio)*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)	**Inclusione nel perimetro di consolidamento**	**Parametro di valutazione rilevanza**
1	EXE Spa – in liquidazione *h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
2	Friuli Venezia Giulia Strade Spa *i) trasporti e diritto alla mobilità*	**Si**	Società in house

3	Gruppo Friulia[2] *m) sviluppo economico e competitività*	**Si**	Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione
4	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa *a) servizi istituzionali, generali e di gestione*	**Si**	Società in house
5	Società Autostrade Alto Adriatico Spa *i) trasporti e diritto alla mobilità*	**Si**	Società in house
6	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl *i) trasporti e diritto alla mobilità*	**Si**	Società in house
7	U.C.I.T. Srl *h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	**Si**	Società in house

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)	**Inclusione nel perimetro di consolidamento**	**Parametro di valutazione rilevanza**
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa *i) trasporti e diritto alla mobilità*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati 2018, 2019 e 2020
2	Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa *m) sviluppo economico e competitività*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
3	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione *f) turismo*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
4	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl *m) sviluppo economico e competitività*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
5	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa *m) sviluppo economico e competitività*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
6	Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl *m) sviluppo economico e competitività*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
8	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa *m) sviluppo economico e competitività*	**Si**	Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati 2018, 2019 e 2020
7	Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.) *i) trasporti e diritto alla mobilità*	No	Partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata. Viene consolidata nel Gruppo Friulia

[2] Il Gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalle controllate Finest Spa, Spa Autovie Venete e dalle collegate strategiche Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa e Servizi & Finanza Fvg Srl.

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite EXE Spa – in liquidazione *h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11- quinquies, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)	Inclusione nel perimetro di consolidamento	Parametro di valutazione rilevanza
1	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[3] *f) turismo*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
2	Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[3] *f) turismo*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP
3	Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[4] *f) turismo*	No	Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2021 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP

[3] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

[4] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_51_1_DGR_1915_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2021, n. 1915

Revisione delle opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito dei Bandi per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione POR FESR FVG 2014-2020 e PR FESR FVG 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1058 c del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare il TITOLO V in materia di sostegno finanziario fornito da Fondi;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun fondo strutturale e di investimento europeo (di seguito 'fondi SIE') secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2020) 8049 del 16 novembre 2020, che da ultima modifica la decisione di esecuzione C (2015) 4814 di approvazione in via definitiva del POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)." e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., di approvazione del Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1634/2021 con cui è stato calendarizzato, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento regionale di attuazione sopra indicato, un nuovo bando "ponte" a valere sul Programma 2014-2020, attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale", i cui progetti abbiano potenzialmente le caratteristiche per essere rendicontati anche nel nuovo Programma regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027;

DATO ATTO che gli art. 67 e 68 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevedono la possibilità di utilizzare le tabelle standard di costi unitari, le somme forfettarie ovvero i finanziamenti a tasso forfettario, quali opzioni aggiuntive rispetto alla rendicontazione a costi reali, per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile delle operazioni cofinanziate con Fondi SIE;
RICORDATO che il comma 6 del citato articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che nel documento in cui sono specificate le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione venga indicato il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione, demandando quindi all'Autorità di Gestione l'individuazione della metodologia di calcolo per le tipologie di spese di che trattasi;
VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 che, all'articolo 272 - punto 23), modifica l'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevedendo un maggiore ricorso degli Stati membri alle opzioni semplificate in materia di costi al fine di semplificare le regole che disciplinano l'utilizzo dei fondi e ridurre i relativi oneri amministrativi;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda le sovvenzioni fornite ai beneficiari, anche il Regolamento (UE) 1060/2021 prevede che gli Stati membri dovrebbero fare ricorso in misura maggiore alle opzioni semplificate in materia di costi, ad esempio prevedendo una soglia per il ricorso obbligatorio alle opzioni semplificate in materia di costi a prescindere dal fatto che il sostegno sia pubblico o privato, considerando buona prassi gli adeguamenti periodici che tengano conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi e prevedendo metodi e tassi cui gli Stati membri possano fare ricorso senza essere tenuti a eseguire un calcolo o definire una metodologia;
DATO ATTO che, in analogia a quanto previsto dagli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in materia di opzioni di costo semplificate, l'articolo 53, paragrafo 1 del nuovo Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere le seguenti forme:
- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per l'attuazione delle operazioni,
- costi unitari,
- somme forfettarie,
- finanziamenti a tasso forfettario,
- una combinazione delle forme precedenti - a condizione che ciascuna di esse copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 3 del nuovo Regolamento (UE) n. 1060/2021 gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario di cui al paragrafo 1 sono stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, su dati storici verificati dei singoli beneficiari ovvero sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
DATO ATTO che, sempre ai sensi dell'articolo sopra citato, gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario possono essere stabiliti:
- mediante progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR,
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni,
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni
- utilizzando tassi forfettari e metodi specifici previsti dal regolamento stesso o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 68 del Reg. (UE) 1303/2013 laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi possono essere calcolati forfettariamente in uno dei seguenti modi:
a) un tasso forfettario fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che sia calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile o di un metodo applicato nell'ambito di regimi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
b) un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
c) un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
CONSIDERATO che, in analogia al sopracitato articolo 68 del Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'applicazione di un tasso forfettario per coprire i costi

indiretti di un'operazione è ammessa senza che lo Stato membro sia tenuto ad eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, ovvero fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento stesso;
CONSIDERATO che, in analogia all'articolo 68 ter del Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'applicazione di un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione;
VISTO che, in analogia all'articolo 68 bis paragrafo 1 del Reg. (UE) 1303/2013, l'articolo 55 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede la possibilità di calcolare i costi diretti del personale di un'operazione in base ad un tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti di tale operazione, diversi dal costo del personale a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
TENUTO CONTO che le opzioni di costo semplificate di cui agli articoli 68 lettere b) e c), 68 bis paragrafo 1 e 68 ter del regolamento (UE) 1303/2013 e le analoghe opzioni di cui agli articoli 54 lettere a) e b), 55 paragrafo 1 e 56 del Regolamento (UE) 1060/2021 sono direttamente applicabili nei bandi;
RILEVATO inoltre che, i costi semplificati devono essere definiti in anticipo e comunque prima dell'atto di concessione in favore del Beneficiario come previsto dall'articolo 125, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 73, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 in base ai quali l'Autorità di gestione garantisce che il Beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione compreso, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione;
RICORDATO che la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi, OCS EGESIF_14-0017, della Commissione Europea per i Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) fornisce un orientamento tecnico sui tre tipi di costi semplificati applicabili ai Fondi SIE (Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, Importi forfettari) al fine di divulgare le migliori pratiche e incoraggiare gli Stati membri a far uso dei costi semplificati;
RICHIAMATO l'articolo 7 del Regolamento (UE) 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 1237/2021, che prevede la possibilità di calcolare gli importi dei costi ammissibili conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previste dal regolamento (UE) n. 1303/2013 o, a seconda dei casi, dal regolamento (UE) 2021/1060 a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso alle suddette opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 "Regolamento (CE) n. 397/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 06.05.2009 - approvazione del metodo di calcolo dei costi standard unitari per il personale della ricerca utilizzato sull'asse 1, attività 1.1.a incentivazione della RSI delle imprese del Programma Operativo Regionale (POR) FESR obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013" attraverso la quale venivano approvati il metodo di calcolo per la definizione dei costi standard unitari per il personale della ricerca da applicarsi sulle domande a valere sull'Asse 1, Attività 1.1.a - Incentivazione della RSI delle imprese del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 e le tabelle dei costi medi del lavoro risultanti dall'applicazione del metodo di calcolo a valere sui CCNL selezionati;
DATO ATTO che la metodologia come sopra approvata è stata successivamente applicata ai bandi concernenti l'Attività 1.3.a e 1.2.a.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1900 del 6 ottobre 2017 di approvazione della metodologia e delle condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferiti alla Attività 1.3.b (costo del personale di ricerca delle Università e degli enti di ricerca);
CONSIDERATO che le metodologie di calcolo approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 e n. 1900 del 6 ottobre 2017 sono state oggetto di esame positivo da parte dell'Autorità di Audit del Programma e che in continuità con la programmazione FESR 2007-2013, l'Amministrazione ha scelto di utilizzare anche per il periodo 2014-2020 le opzioni di costo stabilite nella precedente programmazione, con particolare riferimento alle spese correlate alla realizzazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione a valere sull'Asse 1 e, in particolare, applicando tabelle standard di costi unitari per la valorizzazione delle spese del personale di ricerca delle imprese, delle Università e degli enti di ricerca e calcolando i costi indiretti (spese generali di ricerca) su base forfettaria;
DATO ATTO che, per quanto sopra, l'applicazione dei metodi e parametri di costo ad ambiti di intervento del POR FESR 2014-20 comparabili agli interventi di ricerca, sviluppo, e innovazione per i quali sono stati introdotti (Attività 1.1.a del POR FESR 2007-13 e 1.3.b del POR FESR 2014-20), va esplicitata all'interno dei Bandi, senza necessità di sottoporre a valutazione di conformità preliminare da parte dell'audit

a meno di modifica di elementi esaminati nella precedente programmazione;
DATO ATTO inoltre che, tenendo conto delle opportunità offerte dal presente e dal nuovo quadro regolamentare 2021/2027 e conformemente alla norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale, in raccordo con le Strutture regionali attuatrici, può comunque individuare ulteriori metodologie di costi semplificati da applicare alle Azioni del POR FESR 2014-20 e del POR FESR 2021-27;
RICHIAMATO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato con Decreto Del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 ed in particolare l'articolo 2 che prevede esplicitamente che gli importi relativi alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, secondo le forme di tabelle di costi unitari, somme forfettarie non superiori a € 100.000,00 di contributo pubblico e finanziamento a tasso forfettario previste dal comma 1 lett. b, c, d dell'art 67 del Regolamento (UE) 1303/2013, possano essere definiti anche sulla base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi operativi per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari, previa verifica del contesto di riferimento;
CONSIDERATO che la metodologia di calcolo dei costi standard approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 richiede una revisione inerente i seguenti due aspetti:
- l'indicizzazione del costo standard sulla base dei parametri inflattivi e di mercato in quanto la metodologia fa riferimento a dati storici di oltre dieci anni fa;
- l'eliminazione nel calcolo iniziale del costo standard della decurtazione del 20% inizialmente applicata con la metodologia così come indicata nella Deliberazione della Giunta regionale 2823/2009 allegato 1 punto 6); detta decurtazione, a suo tempo giustificata "per analogia all'intensità massima di aiuto dell'80% applicata nei regolamenti vigenti nei settori di riferimento ed in ragione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica", non risulta applicabile in quanto il costo standard individuato rappresenta la base di spesa ammissibile su cui vengono applicate le intensità di aiuto previste dal Regime di aiuto applicabile (generalmente la sezione 4 del Regolamento (UE) 651/2014) ;
CONSIDERATO che i costi standard unitari come sopra determinati fanno riferimento alle tabelle retributive di cui all'aggiornamento del Costo del lavoro calcolato dalla banca dati "Unico Lavoro" del "Il Sole 24 ore" e vigenti alla data del 22 ottobre 2009;
RITENUTO opportuno provvedere all'adeguamento di tali valori ai parametri inflattivi utilizzando i coefficienti di rivalutazione monetaria pubblicati dall'ISTAT e, in particolare, il "FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Generale al netto dei tabacchi" reperibile sul sito https://www.istat.it/it/archivio/30440 alla voce "Coefficienti annuali per rivalutare somme di denaro da un determinato anno a quello selezionato" e moltiplicando i valori determinati in base al sopra esposto aggiornamento della metodologia di calcolo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 per il coefficiente ISTAT relativo all'anno 2009, pari a 1,116;
CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico hanno adottato il Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 relativo alla semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020 di approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;
RILEVATO che l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi all'interno dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e alla pubblica amministrazione, una diminuzione dei tempi di validazione delle rendicontazioni e di pagamento dei beneficiari ed un maggiore attenzione ai risultati dei progetti;
DATO ATTO che la metodologia di calcolo e le tabelle standard di costi per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione di cui al Decreto Interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 prendono in considerazione una base dati più ampia e più aggiornata rispetto a quelle prese in esame dalle metodologie e dalle tabelle di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 e n. 1900 del 6 ottobre 2017 e risultano più aggiornate in termini di indicizzazione;
VISTE le tipologie di beneficiari e di progetti/operazioni (imprese, università ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, finanziati nel ciclo di programmazione 2007-2013 e relativi costi del personale dipendente estratti dai principali contratti collettivi nazionali e/o normative di riferimento) utilizzati nello studio come base dati per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e dato atto che si tratta di beneficiari e progetti/operazioni assimilabili al contesto di riferimento relativo ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione ammissibili per il Programma Operativo Regionale FESR FVG 2014-2020, il Programma Regionale FESR 2021 - 2027 e che i costi standard fanno riferimento ai medesimi costi diretti ed alle medesime tipologie di spesa;

RILEVATO che negli incontri di Partenariato è stata espressa la richiesta di revisione della metodologia di costi standard in quanto non aggiornata adottando le opzioni di costo standard individuate a livello nazionale con il Decreto Interministeriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero per l'istruzione l'università e la ricerca n. 116 del 24 gennaio 2018;
RITENUTO pertanto opportuno adottare la metodologia di calcolo e le tabelle standard dei costi di cui al Decreto Interministeriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero per l'istruzione l'università e la ricerca n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari applicabili alle spese del personale dipendente delle imprese ed al personale di ricerca delle Università e degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR direttamente coinvolto nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione cofinanziati a valere sul POR FESR FVG 2014 - 2020 e sul PR FESR 2021-2027;
DATO ATTO che il personale coinvolto nei progetti di ricerca e sviluppo e innovazione non comprende il personale con mansioni amministrative e contabili, rendicontabile solo nell'ambito delle spese generali né altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca;
CONSIDERATO che la metodologia di calcolo adottata con Decreto Interministeriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero per l'istruzione l'università e la ricerca n. 116 del 24 gennaio 2018, basata su dati estratti dai principali CCNL e/o normative di riferimento delle imprese, Università ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca non prevede per le imprese dei costi standard per la partecipazione ai progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione da parte di titolari, soci, amministratori e collaboratori familiari non dipendenti;
CONSIDERATO che in relazione alle caratteristiche del tessuto produttivo regionale appare opportuno mantenere nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione il finanziamento dei costi di personale non dipendente, quali i titolari, i soci, gli amministratori e collaboratori familiari;
RITENUTO, relativamente al solo personale non dipendente eventualmente coinvolto nel progetto di ricerca, sviluppo e innovazione (titolari, soci, amministratori e collaboratori familiari regolarmente iscritti alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa), di prevedere l'adozione della metodologia di calcolo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 adeguatamente aggiornata con l'indicizzazione del costo standard sulla base dei parametri inflattivi e l'eliminazione della decurtazione del 20% a suo tempo applicata, in quanto il costo standard individuato rappresenta la base di spesa ammissibile su cui verranno applicate le intensità massime di aiuto previste dalla Sezione 4 (Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione) del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;
DATO ATTO che i bandi relativi a progetti di ricerca, sviluppo, e innovazione, operando nell'ambito della catena di valore delle filiere produttive individuate dalla Strategia di specializzazione intelligente, presentano carattere intersettoriale e che la differenziazione del valore del costo standard unitario in base al settore artigianato, industria, commercio o turismo stabilita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 per la figura del Responsabile della ricerca comporta rilevanti oneri amministrativi in capo alla struttura regionale;
RITENUTO pertanto opportuno, al fine di contenere gli oneri amministrativi di gestione dei bandi relativi a progetti di ricerca, sviluppo, e innovazione, definire un unico costo standard medio da applicarsi a tutti i settori (artigianato, industria, commercio e turismo), relativamente alla figura del Responsabile della ricerca, calcolato quale media aritmetica del costo standard unitario derivante dall'applicazione della metodologia in parola relativamente alle figure di dirigente, quadro e impiegato;
DATO ATTO che in caso di ricorso ad una delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 o alla combinazione di esse, in linea con quanto previsto dal documento EGESIF_14-0017 i pagamenti effettuati ai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute, in quanto i costi calcolati e rimborsati sulla base di un costo unitario/di un importo forfettario sono considerati come spesa comprovata allo stesso modo dei costi reali;
CONSIDERATO che, al fine dei controlli i beneficiari dei progetti/operazioni devono dar prova della realizzazione dell'operazione o del raggiungimento dei risultati (output) attraverso la presentazione della documentazione elencata nei Bandi emanati dall'Autorità di Gestione/Strutture regionali attuatrici/OI e che tale documentazione deve rimanere a disposizione per i controlli da parte delle Autorità competenti, a giustificazione del riconoscimento della sovvenzione;
DATO ATTO che, nel caso di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente alla tipologia di costi sulla quale vengono applicate le Unità di Costi Standard approvate con la presente deliberazione, la sovvenzione pubblica da rimborsare deve essere calcolata sulla base delle ore effettive realizzate dal personale dipendente e/o non dipendente (titolari, soci, amministratori e collaboratori familiari) coinvolto nel progetto e verificata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite diario del progetto relativo al personale e copia delle pagine del Libro unico dell'impresa contenenti la registrazione delle presenze di ciascun soggetto relativamente al periodo di partecipazione al progetto;
ACCERTATO che le metodologie previste dai sopra citati articoli 67 del Regolamento (UE) 1303/2013

e 53 del Regolamento (UE) 1060/2021 sono quindi utilizzabili nei diversi bandi delle programmazioni 2014-2020 e 2021-2027;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa
1. di dare atto che le opzioni di costo semplificate di cui agli articoli 68 lettere b) e c), 68 bis paragrafo 1 e 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 e le analoghe opzioni di cui agli articoli 54 lettere a) e b), 55 paragrafo 1 e 56 del Regolamento (UE) 1060/2021 sono direttamente applicabili nei bandi dei Programmi POR FESR FVG 2014- 2020 e PR FESR FVG 2021 - 2027;
2. di aggiornare la metodologia di calcolo e le tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente delle imprese e del personale di ricerca delle Università e degli Enti di ricerca direttamente impiegato nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione sulla base del Decreto Interministeriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero per l'istruzione l'università e la ricerca n. 116 del 24 gennaio 2018, da utilizzare nei prossimi bandi a valere sui programmi POR FESR FVG 2014- 2020 e PR FESR FVG 2021 - 2027 (Allegato 1);
3. di adottare le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale dipendente delle imprese e del personale di ricerca delle Università e degli Enti di ricerca direttamente impiegato nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione di cui al Decreto Interministeriale Ministero dello sviluppo economico e del Ministero per l'istruzione l'università e la ricerca n. 116 del 24 gennaio 2018 (Allegato 2), i cui costi unitari sono articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "Enti Pubblici di Ricerca") e suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso") da utilizzare nei prossimi bandi a valere sui programmi POR FESR FVG 2014- 2020 e PR FESR FVG 2021 - 2027;
4. di aggiornare, secondo le indicazioni riportate in premessa, la metodologia di calcolo dei costi standard approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 per la rendicontazione del personale non dipendente coinvolto nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione quale i titolari, i soci, gli amministratori e i collaboratori familiari regolarmente iscritti alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa, di cui all'Allegato 3;
5. di adottare le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale non dipendente delle imprese eventualmente coinvolto nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione quali titolari, soci, amministratori e collaboratori familiari regolarmente iscritti alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa di cui all'Allegato 4;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1915 DEL 10 DICEMBRE 2021

ALLEGATO 1

Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020

Sommario

INTRODUZIONE

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (*c.d. "Opzioni di Semplificazione dei Costi" - OSC*) rappresenta una grande opportunità offerta dall'Unione Europea per semplificare i processi amministrativi, ridurre gli oneri burocratici per le imprese e il sistema della ricerca e orientare gli interventi al raggiungimento dei risultati. In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento della politica di coesione del periodo di programmazione 2014/2020, la Commissione Europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi (PO) cofinanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)[1] ad optare per l'adozione della metodologia indicata nei Regolamenti comunitari[2].

L'applicazione della metodologia dei costi semplificati comporta, da una parte, l'adattamento dei metodi e delle prassi di lavoro dei beneficiari e dell'Autorità di Gestione (AdG) dei PO per sfruttare gli effetti positivi della semplificazione, senza compromettere la legalità e la regolarità della spesa; dall'altra, in generale, comporta una serie di vantaggi sia per l'AdG sia per i beneficiari delle risorse:

- v*antaggi per l'Autorità di Gestione*:
  - riduzione dei costi di gestione, con particolare riferimento ai costi legati alle verifiche dei rendiconti delle spese sostenute dai beneficiari;
  - accelerazione della spesa da certificare alla Commissione Europea così da conseguire il target "N+3" previsto dall'art. 136 del Regolamento UE n. 1303/2013;
  - facilitazione per il conseguimento dei target del cd. *"Performance Framework"* e per il conseguente ottenimento definitivo della *"riserva di efficacia dell'attuazione"*;
- *vantaggi per i beneficiari*:
  - facilitazione all'accesso ai Fondi SIE da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale e concentrazione delle risorse umane nel conseguimento degli obiettivi strategici del progetto finanziato anziché nella raccolta e verifica dei documenti amministrativo-contabili;
  - semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese con conseguente eliminazione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata ed abbattimento del rischio di errore nella fase di rendicontazione della stessa;
  - riduzione dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato e dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranche di contributo.

Per il periodo di programmazione 2014-2020, le OSC sono applicabili attraverso l'utilizzo dei sistemi comunitari o nazionali esistenti per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari; tale previsione facilita, nel caso del FESR, l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi alle operazioni (sovvenzioni)[3] che

---

[1] Il riferimento è alle indicazioni contenute nella "*Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*" EGESIF_14-0017.
[2] Regolamento (UE) n. 1299/2013, art. 19; Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 67 e 68; Regolamento (UE) n. 1304/2013, art. 14, par. 2, 3 e 4.
[3] Regolamento UE n. 1303/2013, art.67 e 68, par.1, (recante disposizioni comuni sui fondi comunitari), in combinato disposto con la Nota ESEGIF_14-0017, par.1.3. Al riguardo si rimanda anche al più recente regolamento (UE) n. 1084/2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili.

prevedono nelle rendicontazioni della spesa una forte incidenza dei costi del personale, come nel presente caso di studio.

In tale contesto, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR*), l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (*Ministero dello Sviluppo Economico - MISE*) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno costituito un Gruppo di Lavoro (GdL) volto a definire l'adozione di tabelle standard di costi unitari con riferimento ai costi del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi, ai sensi dell'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Al gruppo di lavoro ha partecipato, inoltre, in qualità di osservatore indipendente, l'Autorità di Audit dei due sopracitati Programmi Operativi Nazionali (*Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - NUVEC)*.

In tale ottica, le attività del gruppo di lavoro hanno avuto come obiettivo finale lo sviluppo di una metodologia comune, condivisa con i rappresentanti della Commissione europea (DG Regio) nel corso di quattro confronti:

- nel mese di settembre 2016, è stato condiviso, a livello generale, l'impianto metodologico del lavoro ed è stata avanzata, da parte dei rappresentanti della Commissione, una serie di chiarimenti e riscontri (ed in particolare in merito alla rappresentatività e ai criteri di selezione del "campione" dati da analizzare, al collegamento delle operazioni analizzate con i settori di intervento della intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, alla natura delle operazioni verificate, etc.);
- nel mese di febbraio 2017, è stato rappresentato alla Commissione, da parte del GdL, quanto recepito nel corso del precedente confronto;
- il 23 giugno 2017, nell'ambito dell'ultimo Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sono stati presentati i primi risultati del lavoro per la semplificazione dei costi del personale;
- il 22 novembre 2017, nell'ambito dell'Incontro trilaterale "PON Ricerca e Innovazione" tra l'AdG del PON Ricerca e Innovazione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Commissione Europea DG REGIO e DG EMPL, sono stati presentati i risultati dello studio finale elaborato dal Gruppo di Lavoro ed approvate le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale a valere sui Programmi Operativi FESR 2014-2020, articolati per le tre tipologie di soggetti "Imprese", "Università", "Enti Pubblici di Ricerca" suddivisi per tre macrocategorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Il presente documento illustra il metodo di calcolo che il gruppo di lavoro ha utilizzato per le tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nell'ambito di interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati, applicabili alle tre principali macro categorie di soggetti (Imprese, Università ed Enti pubblici di Ricerca[4]).

[4] Enti pubblici di ricerca (EPR): per EPR si intendono gli Enti di ricerca pubblici vigilati dalla Pubblica Amministrazione. Sono esclusi gli organismi di ricerca privati che sono, invece, ricondotti al dominio delle imprese.

1. DEFINIZIONE DELLE TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI: METODOLOGIA

Il presente documento è volto a definire i costi standard per il personale ed è articolato come segue:

- Sezione 1 "*Attività preliminare di raccolta informazioni e dati*": in questa sezione è descritta la metodologia di raccolta delle informazioni e dei dati e di definizione del campione;
- Sezione 2 "*Elaborazione del metodo di calcolo*" - in questa sezione si riporta l'ipotesi di metodo di calcolo del costo standard elaborato per Imprese, Università, Enti Pubblici di Ricerca.

La metodologia utilizzata ha tenuto conto, in tutte le fasi, delle indicazioni di cui all'art. 67, par.5, lettera a) del citato Regolamento, secondo cui gli importi devono essere stabiliti secondo "*un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni oggettive o su dati storici verificati daisingoli beneficiari o sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari*".

Si ritiene utile sottolineare che, in conformità con quanto disposto dai Regolamenti comunitari di riferimento, il gruppo di lavoro si impegna affinché i parametri di costo individuati possano essere oggetto di revisione periodica al fine di valutare l'effettiva congruenza nel tempo. L'esame dei parametri potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l'utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici e variazioni normative o analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari.

2. ATTIVITÀ PRELIMINARE DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

Questa fase prevede la raccolta del set di informazioni utili alla definizione del campione, quali:

1. fonti bibliografiche;
2. dati storici relativi ai beneficiari dei progetti finanziati nel ciclo di programmazione 2007-2013;
3. dati estratti dai principali contratti collettivi nazionali e/o normative di riferimento delle imprese, Università ed EPR vigilati dal MIUR.

2.1. FONTI BIBLIOGRAFICHE

Questa fase ha costituito il punto di partenza per acquisire le informazioni disponili allo stato dell'arte, attraverso un'approfondita ricerca bibliografica e una puntuale selezione delle fonti; si è proceduto con un'analisi comparativa della documentazione, la disamina della principale normativa e documentazione comunitaria e nazionale di riferimento e degli studi realizzati da altre amministrazioni in materia di applicazione delle OSC nell'ambito di programmi a valere su fondi FESR, sia livello nazionale che internazionale. Il gruppo di lavoro ha acquisito, altresì, gli studi della Regione Lombardia[5] e dalla Regione Piemonte[6] relativi alla definizione del costo unitario per il personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati dai POR FESR 2014-2020.

[5] "*Studio per l'individuazione di nuove modalità per la definizione dei costi standard per le imprese e per il sistema della ricerca nell'ambito delle azioni della programmazione comunitaria POR FESR – Metodo di calcolo delle unità di costo standard*", approvato con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015.

[6] "*POR Piemonte FESR 2014/2020 – Opzioni di semplificazione dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di R&S*", approvato con D.D. n. 311 del 31 maggio 2016.

2.2. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: campionamento dei dati storici

La definizione del data base è stata basata sulla raccolta e sull'analisi statistica di dati storici relativi alla spesa certificata del personale rendicontato. Il CINECA[7], che gestisce per conto del MIUR e del MISE i relativi applicativi gestionali in cui confluiscono i documenti progettuali (tecnico-scientifici ed amministrativo-contabili, ivi comprese check-list di verifica) dei beneficiari, è stato incaricato di creare una banca dati *ad hoc* contenente le informazioni necessarie ai fini dello studio nonché di estrarre un apposito report.

In questa fase, è stata elaborata una base dati implementata sulla storicità dei progetti ottenendo da quelli realizzati nel periodo 2009 - 2016 della precedente programmazione - assimilabili, in termini di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, natura e beneficiari, agli interventi dell'attuale ciclo 2014-2020 – le informazioni necessarie per l'analisi e la definizione del campione per la determinazione del costo orario standard del personale dipendente per le Imprese, le Università e gli EPR.

In base alla disponibilità di informazioni presenti sui database dei gestionali MIUR e MISE e dello stato di avanzamento delle misure, sono stati individuati gli interventi del precedente ciclo di programmazione da assumere come base dati con l'indicazione, per ciascuna Amministrazione, del programma operativo e del relativo fondo di riferimento, come sintetizzato nella tabella di seguito riportata.

TABELLA 1 - *Elenco degli interventi oggetto dell'analisi*

Amministrazione	Programma Operativo	Intervento/bando	Acronimo	Fondo
MIUR	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive *(Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010)*	PON01	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali
		Potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti, o alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private *(Bando D.D.713/Ric. del 29/10/2010)*	PON02 (II) e PON03 (III)	
		Smart Cities e Communities *(Bando D.D. 84/Ric. del 02/03/2012)*	PON04	
	Piano di Azione Coesione (PAC)	Progetti di Ricerca Industriale per innovare prodotti e servizi delle imprese dell'Area Convergenza e renderle più competitive *(Bando D.D. 1/Ric. del 18/01/2010)*	PON01-PAC	
		Creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private *(Bando D.D. 713/Ric. del 29/10/2010)*	PON03 (III) - PAC	
		Interventi per Start-up innovative *(Bando D.D. 436 del 13/03/2013)*	START-UP	
MISE	Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 -2013 (PON) Piano di Azione Coesione (PAC)	Progetti di Innovazione Industriale: ▪ Efficienza Energetica *(D.M. 05/03/2008)* ▪ Mobilità Sostenibile *(D.M. 19/03/2008)* ▪ Nuove Tecnologie per il Made in Italy *(D.M. 10/07/2008)* ▪ Fondo speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica F.I.T. *(Legge 46/82)*	PII PII-PAC Legge 46/82	FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e fondi nazionali

[7] Il CINECA è il Consorzio interuniversitario senza scopo di lucro formato da 70 università italiane, 8 Enti di Ricerca Nazionali e il MIUR.

La situazione iniziale generale, relativa ai decreti di concessione e di rettifica eventuali, è composta da n. 724 progetti, n. 3.314 operazioni (SAL), per un costo totale pari ad Euro 4.717.992.511,89; al riguardo la Tabella 2 di seguito riportata evidenzia la dimensione finanziaria e numerica degli interventi inizialmente considerati.

Nell'ambito degli interventi individuati sono state prese in considerazione solo le operazioni che disponevano della dichiarazione finale di spesa validata, al fine di rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida alle opzioni semplificate*, che stabiliscono che, nel caso in cui si ricorra all'analisi dei dati storici, questi ultimi debbano essere verificati. Si specifica che, nel caso in cui il finanziamento di un'operazione sia stato rendicontato in un'unica dichiarazione finale di spesa, è stata considerata solo quest'ultima; nel caso, invece, di più dichiarazioni di spesa, oltre a quella finale sono state considerate anche quelle intermedie validate.

Al fine di identificare le operazioni da analizzare rispetto agli interventi individuati sono stati stabiliti i seguenti criteri di selezione del campione:

- operazioni rendicontate in modalità elettronica/strutturata, ovvero operazioni i cui dati sono disponibili nelle banche dati delle Amministrazioni di riferimento con attività di rendicontazione relativa agli anni dal 2009 al 2016;
- operazioni relative ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- operazioni relative a voci di costo di personale dipendente;
- operazioni validate, ovvero verificate dal controllo di I livello;
- operazioni non stralciate, ovvero senza stralci di spesa dunque con spese di personale ammesse dal controllo di I livello equivalenti alle spese rendicontate dai soggetti beneficiari.

TABELLA 2 - ***Numerosità di progetti/operazioni e dimensione finanziaria degli interventi***

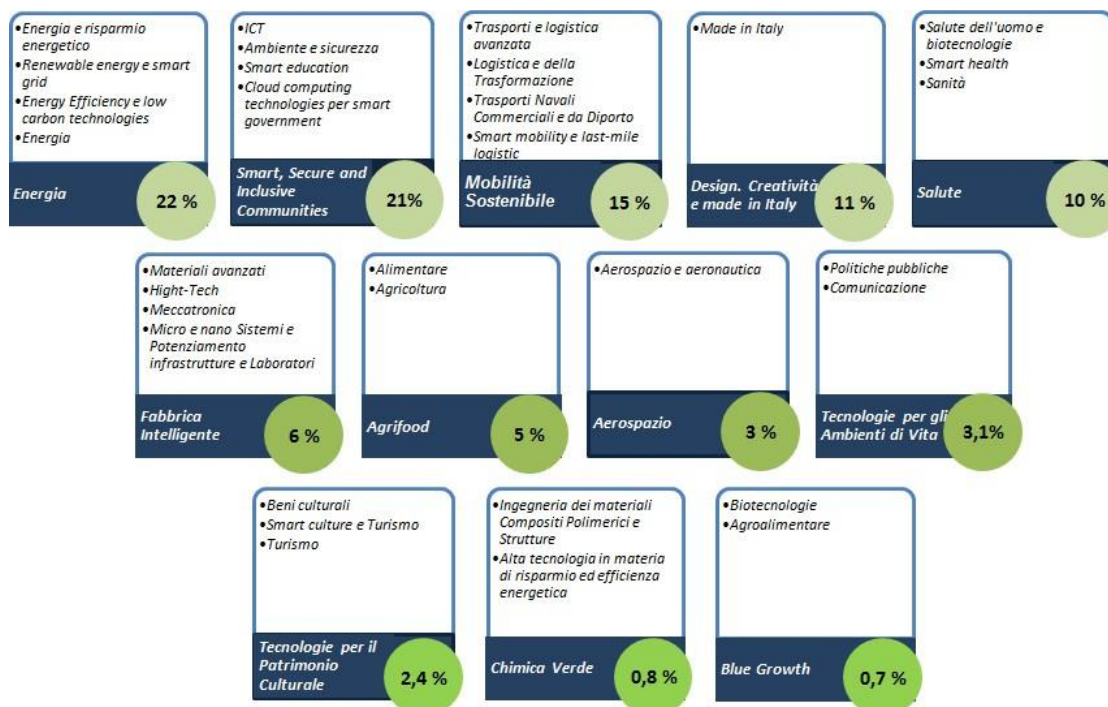
GESTORE	Interventi	DECRETO DI CONCESSIONE *(o eventuale RETTIFICA)*				COSTI EFFETTIVAMENTE RENDICONTATI			
		N. prog.	Costo TOTALE (€)	*di cui PON/PAC*[8]	*di cui PERSONALE*	Costo del PERSONALE (€)[9]	VALIDATO NON STRALCIATO		
							Costo del PERSONALE (€)	N. prog.	N. SAL
MIUR	PON01	156	1.441.515.932,02	*1.260.515.325,44*	*714.512.920,80*	*N.D.*	21.743.989,79	84	188
	PON02	50	455.162.870,46	*455.162.870,46*	*230.966.724,82*	86.555.496,58	27.297.650,15	26	69
		80	638.823.017,34	*638.823.017,34*	*330.065.465,72*	43.350.150,09	18.550.952,08	42	123
	PON04	8	260.590.209,49	*260.590.209,49*	*131.220.474,19*	54.388.782,26	40.868.736,14	7	24
	Start UP	42	31.713.580,88	*31.713.580,88*	*20.385.654,15*	5.323.419,32	2.651.876,27	31	67
MISE	PII	172	1.491.845.108,70	*283.142.366,22*	*N.D.*	112.801.051,67	112.801.051,67	119	222
	L. 46	216	398.341.793,00	*79.526.814,00*	*N.D.*	*N.D.*	32.747.253,46	58	111
TOTALE		**724**	**4.717.992.511,89**	*3.009.474.183,83*	*1.427.151.239,68*	**302.418.899,92**	**256.661.509,56**	**367**	**804**

Dati elaborati dal CINECA

[8] I valori in tabella fanno riferimento a tutti i costi sostenuti nell'ambito delle 4 Regioni Convergenza.
[9] I costi del personale indicato in tabella sono relativi a quelli gestiti sugli applicativi gestionali del CINECA esclusivamente in modalità "strutturata" (tale cioè da consentirne l'utilizzo e l'aggiornamento di analisi e verifiche in corso di attuazione dei medesimiprogetti).

La popolazione del campione è stata ulteriormente estesa, integrando in modalità manuale le informazioni non presenti in alcuni campi sia per i progetti MIUR sia per quelli MISE; al fine di massimizzare la significatività del campione sono state selezionate quelle operazioni che presentavano una maggiore variabilità di soggetti beneficiari e si è effettuata una mappatura delle aree di specializzazione intelligente delle operazioni campionate, così da ricondurre le operazioni ai principali settori di intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI). In questo senso, come riportato nella figura seguente, si segnala una significativa evidenza della corrispondenza tra il campione dei dati analizzati con tutti i settori SNSI, pur con diverse percentuali di attuazione.

In questo senso, infatti, il campione dei dati storici registra una prevalenza di progetti di ricerca realizzati nell'ambito dei settori dell'*Energia* e delle *Smart, Secure and Inclusive* e meno, invece, nei settori nell'ambito della *Chimica Verde* e del *Blue Growth*.

FIGURA 1 - ***Significatività del campione: corrispondenza con i settori SNSI***

2.2.1. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPI DA ANALIZZARE

Data la pluralità di interventi finanziati da due diverse Amministrazioni, è stato necessario uniformare le informazioni e definire un set comune di dati, composto dalla seguente pluralità di campi accorpati, al solo scopo di una più agevole lettura in questa sede, in quattro sezioni:

- **Anagrafica di progetto**, questa sezione comprende i seguenti dati:
  - *Istituzione*, indica l'organo di governo dell'intervento;
  - *Strumento,* riporta il regime di aiuto di riferimento*;*
  - *Codice progetto,* così da ottenere i dati a livello di singola operazione cofinanziata*;*
  - *Soggetto beneficiario,* beneficiario delle agevolazioni*;*
  - *Codice fiscale;*
  - *Tipologia,* come previsto dal bando di riferimento*;*
  - *Natura giuridica* e *Dimensione impresa;*
  - *Macro tipo beneficiario,* mostra le categorie dei soggetti beneficiari riconducibili a tre macro tipologie: Impresa, Università, EPR*;*
  - *Data avvio e data conclusione progetto;*
  - *Progetto concluso* (si/no).
- **Rendicontazione Stato Avanzamento Lavori (SAL)** questa sezione comprende i seguenti dati:
  - *Numero del SAL*;
  - *Periodo di spesa* (dal - al);
  - *Anno riferimento*;
  - *Voce costo*, descrive la categoria di spesa (Ricerca industriale o Sviluppo sperimentale).
- **Dati del fornitore**, indica il personale dipendente impegnato nel progetto e rendicontato dal beneficiario:
  - *Nome, Cognome;*
  - *Codice Fiscale;*
  - *CCNL,* riporta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al dipendente*; Fonte CCNL,* indica la fonte dell'informazione del CCNL di riferimento*;*
  - *Qualifica,* indica la qualifica contrattuale/mansione del personale rendicontato*;*
  - *Macro qualifica,* ovvero il raggruppamento dei vari livelli stabilito ai fini del presente studio (Alto, Medio, Basso)*;*
  - *Livello,* livello contrattuale del personale*;*
  - *Costo effettivo annuo*, indica il Costo totale annuo lordo dato dalla somma delle seguenti voci di costo al netto di IRAP (*Retribuzione Diretta*, calcolata su Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità; *Retribuzione differita*, comprensiva di rateo TFR, 13ma, 14ma; *Oneri*, che includono contributi INPS e

INAIL a carico del beneficiario non compresi in busta paga; *Ulteriori costi*, ad esclusione degli emolumenti *ad personam*);

- *Monte ore annuo*, evidenzia il numero totale di ore annue da CCNL al netto di ferie, permessi retribuiti, festività soppresse, festività cadenti in giorni lavorativi;
- *Costo orario*, costo orario rendicontato desunto dal costo totale annuo lordo/monte ore annuo*;*
- *Costo orario indicizzato,* costo orario rendicontato indicizzato al 2016 secondo i coefficienti di rivalutazione monetaria ISTAT;
- *Somma ore svolte*, ore totali svolte dal lavoratore per il progetto oggetto di rendicontazione;
- *Importo ammesso*, corrispondente al costo del lavoro rendicontato ammissibile;
- *Unico Strutturato*, costo del lavoro certificato con dichiarazione di spesa validata.

▪ **Dati riferiti all'ambito territoriale e ai settori di riferimento**, questa sezione comprende i seguenti dati:

- *Settore/Ambito progetto,* riporta il settore nell'ambito del quale il progetto è realizzato*;*
- *Settore SNSI,* corrisponde ai 12 settori di intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI);
- *Regione,* riporta la regione nell'ambito della quale il progetto è realizzato.

I documenti di spesa relativi ai costi del personale si riferiscono all'arco temporale 2009-2016, in linea con le prescrizioni contenute nelle *Linee Guida* che stabiliscono di "*ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare eventuali circostanze eccezionali che si siano ripercosse sui costi reali in un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi. Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali*". Al fine di avere un quadro più specifico, per ogni record individuato sono stati valorizzati altresì i seguenti campi:

▪ *Intervento*, per ricondurre ogni record al fondo di riferimento e al relativo bando;

▪ *Macro Tipologia Beneficiario*, per ricondurre il beneficiario tra Imprese, Università e EPR;

▪ *Anno*, ossia l'anno di emissione del documento di spesa, così da effettuare successivamente l'indicizzazione del costo orario secondo i coefficienti ISTAT al 2016.

In base alla succitate *query*, è stata estratta una base dati master relativa a n. 367 progetti per il periodo 2009-2016, così come articolati nei due sottostanti grafici suddivisi tra progetti MIUR e progetti MISE.

GRAFICO 1.a - *Progetti MIUR*

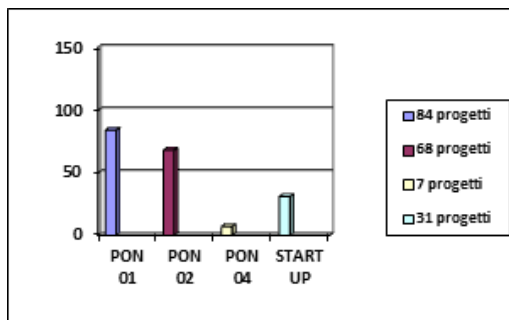
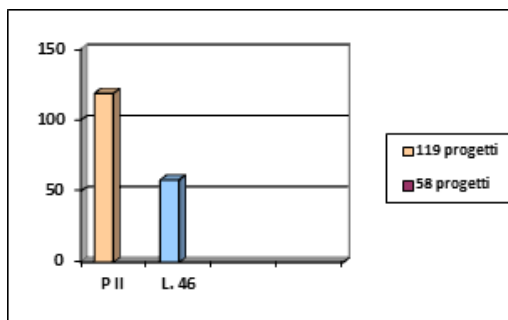
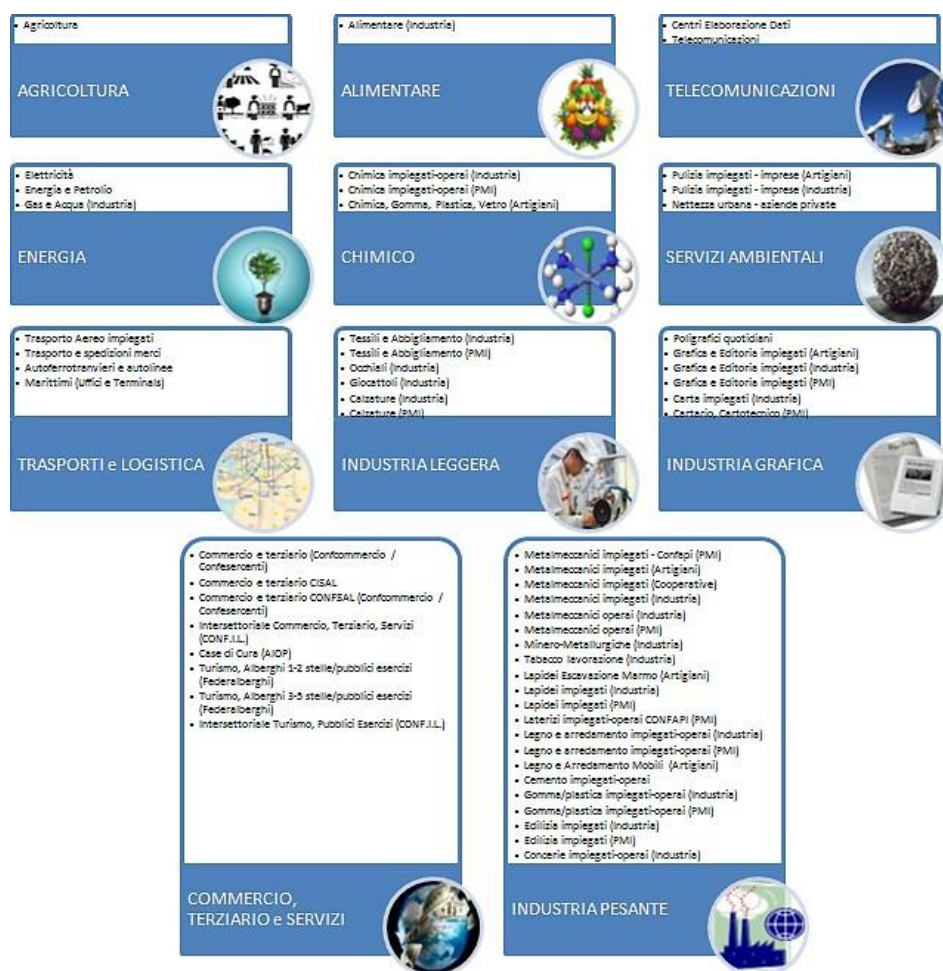



GRAFICO 1.b - *Progetti MISE*

2.3. ELABORAZIONE DEL DATA BASE: I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI

L'approccio metodologico seguito presuppone altresì la validazione del campione sia attraverso la raccolta dati dei principali CCNL (per le annualità 2013, 2014, 2015) e delle specifiche normative di lavoro di riferimento nell'ambito delle imprese, sia dei costi medi orari caratteristici di Università ed EPR. Di seguito, si fornisce un maggior dettaglio per le macro categorie di soggetti selezionati.

IMPRESE

Per le imprese sono stati censiti a livello nazionale più di 60 dei principali CCNL, prendendo in considerazione i valori relativi all'arco temporale 2013 - 2015 (che coincidono con gli anni di riferimento delle operazioni di spesa sopra richiamate), con riferimento ai settori presenti nel parco operazioni selezionato.

FIGURA 2 - ***Contratti collettivi nazionali di riferimento dello studio***

Nello specifico, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL è stato applicato un fattore correttivo che ha tenuto conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. TFR, INPS, INAIL e ulteriori Fondi

Dirigenti) stimati sulla base della normativa vigente; conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale per profilo e livello, gli importi annuali dei CCNL così ottenuti, sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (c.d. "*1720 fixed hours*", come stabilito dalle ultime Linee Guida CE in materia di costi semplificati).

Nella figura seguente è data evidenza della significatività dei diversi CCNL sul campione dei dati storici analizzati. In questo senso, nell'ambito dei progetti di ricerca realizzati nel corso degli ultimi anni, si è registrata una prevalenza di personale rendicontato nell'ambito di 3 contratti nazionali: "Metalmeccanici-Industria", "Chimica" e "Commercio e Terziario".

FIGURA 3 - *Significatività del Campione: distribuzione dei CCNL nell'ambito del campione*

Peso dei CCNL imprese rispetto al campione

CCNL*	%**
METALMECCANICI - INDUSTRIA	60,30%
CHIMICA	8,59%
COMMERCIO - TERZIARIO	8,24%
….	…..

** Visto le diverse terminologie con cui sono stati acquisiti i CCNL, i suddetti sono stati raggruppati in 19 macro- categorie*
*** Rapporto tra le spese rendicontate del personale rispetto al contratto di riferimento e la spesa complessiva*

ENTI PUBBLICI DI RICERCA (EPR) VIGILATI DAL MIUR

Si è proceduto ad acquisire i dati relativi al CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione. In particolare, è stato preso in considerazione il comparto non dirigente per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il secondo biennio economico 2008-2009, oltre ai dati del CCNL del personale non dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il secondo biennio economico 2008-2009, unitamente alla contrattazione integrativa adottata a livello di Ente. Le informazioni fornite dagli Enti, pur facendo riferimento al 2015, sono tratte dai dati della contrattazione nazionale sopra menzionata, a causa del blocco della contrattazione intervenuto a partire dal 2010.

In considerazione della frequenza di partecipazione degli enti sopracitati agli interventi finanziati in ambito di ricerca e innovazione a valere sui fondi PON, è stato ritenuto di limitare l'analisi ai soli EPR vigilati dal MIUR, elencati di seguito:

- A.S.I. - Agenzia spaziale italiana;
- C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste;
- I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica;
- I.N.D.A.M. - Istituto Nazionale di Alta Matematica;
- I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- I.N.G.V. - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- I.N.RI.M. - Istituto nazionale di ricerca metrologica;

- Istituto Italiano di Studi Germanici;
- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - O.G.S.;
- Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "ENRICO FERMI";
- Stazione Zoologica “ANTON DOHRN”.

Al fine di raccogliere i dati necessari, il MIUR ha interessato le Direzioni Generali di ciascun ente di ricerca vigilato, che hanno fornito tabelle contenenti il costo del personale suddiviso per ente, per livello e fascia d’appartenenza.

Nello specifico, i valori acquisiti da ciascun EPR sono formati da:

- valore individuato dal CCNL + valore individuato dalla contrattazione integrativa di ente (lordo dipendente);
- oneri fiscali, assistenziali e previdenziali (a carico dell’ente - “lordissimo”[10]);
- dettaglio IRAP (da detrarre al valore del “lordissimo” in quanto costo non ammissibile).

Per giungere alla determinazione di un costo reale orario per ente, sono stati altresì acquisiti dagli EPR i dati sulle ore produttive annue.

UNIVERSITÀ VIGILATE DAL MIUR

Per le Università si è proceduto ad acquisire i dati relativi ai costi orari medi caratteristici di Ateneo (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente alle quattro categorie del personale universitario[11] delle principali Università beneficiarie di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi; gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte ore annuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale.

In analogia a quanto fatto per gli EPR, si è proceduto ad acquisire i dati relativi al personale docente e ricercatore delle Università statali, il cui trattamento è definito dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8, ed i dati relativi al personale tecnico amministrativo il cui trattamento economico è definito dalla contrattazione nazionale e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università.

[10] Il lordissimo ente equivale al valore individuato dal CCNL sommato al valore individuato dalla contrattazione integrativa e agli oneri fiscali e previdenziali.
[11] Le quattro categorie del personale sono: Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore, Personale Tecnico Amministrativo.

3. IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Come anticipato nel precedente *par. 2.2.*, la popolazione del campione iniziale consiste in n. 724 progetti per un costo totale del personale pari a circa 1.4 miliardi euro.

Si è conseguentemente proceduto ad una "scrematura" delle operazioni presenti nelle banche dati escludendo sia quelle che hanno subito decurtazioni dovute a controlli dell'Autorità di certificazione, di Audit (II livello) e/o di altri soggetti (es. controlli comunitari, GdF, etc.) sia quelle che hanno presentato anomalie in termini di costo orario indicato in sede di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario.

Il costo orario medio utilizzato dai beneficiari ai fini della rendicontazione delle spese di personale è calcolato secondo la seguente formula:

$$costo\ orario\ medio = \frac{costo\ effettivo}{monte\ ore}$$

Sulla base del costo orario medio calcolato dal beneficiario con la formula di cui sopra e delle ore effettivamente svolte dal lavoratore, certificate dai timesheet del singolo lavoratore dipendente, il soggetto beneficiario ha poi determinato l'effettivo importo da rendicontare.

Più in particolare, le anomalie riscontrate possono derivare da errori di rendicontazione riferibili al costo effettivo - direttamente legato alla retribuzione annua lorda - per cause imputabili alla rendicontazione di costi relativi a periodi differenti dalla annualità completa, oppure ad un monte ore che in alcuni casi risulta rendicontato secondo una ripartizione diversa da quella annuale. In taluni casi, gli esperti dei controlli di I livello hanno gestito gli errori dei beneficiari esternamente al sistema informatico strutturato, direttamente nei verbali in formato pdf, pertanto la banca dati strutturata riporta informazioni non corrette che è stato necessario escludere dall'analisi.

Si è proceduto, altresì, alla "pulizia" di alcuni campi del database che presentavano errori materiali e/o una mancata standardizzazione, derivanti dalla possibilità di inserimento libero del testo nel file di rendicontazione. Ad esempio, nel campo *"Denominazione soggetto"* spesso i soggetti presentano una pluralità di denominazioni (es. Consiglio nazionale delle Ricerche, CNR, Istituto CNR, etc.) oppure nel campo *"Livello"* sono riportate una pluralità di denominazioni corrispondenti allo standard previsto dal contratto di lavoro di riferimento (es. Livello 1, I, Liv. 1, 1, etc.).

Infine, poiché alcuni dati non sono presenti ad oggi nelle banche dati di riferimento in modalità "strutturata", come ad esempio il campo relativo al *"CCNL"*, è stato necessario ricavare le informazioni dalla documentazione giustificativa di spesa e popolare la banca dati in modalità manuale al fine di completare il database con le informazioni necessarie allo studio.

Vista la portata della documentazione e del conseguente lavoro di inserimento manuale, questa operazione è stata svolta su un campione statisticamente significativo delle operazioni individuate.

A seguito di questa prima selezione degli interventi, al fine di identificare le operazioni su cui basare il metodo di calcolo dei costi standard è stato necessario effettuare una rifinitura dei dati emersi dalla *query* succitata.

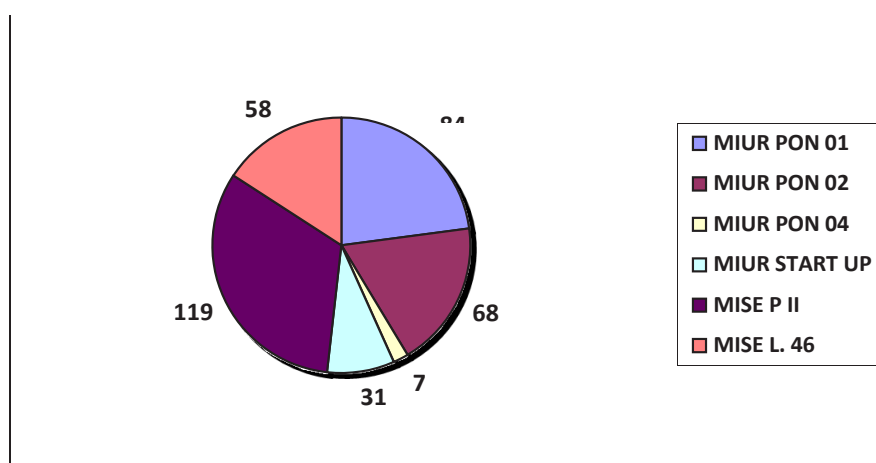
Pertanto, dai 52.211 record complessivi sono stati stralciati quelli ricadenti nelle casistiche di seguito indicate:

- 18.891 record, unicamente considerati, appartenenti a progetti privi della dichiarazione di spesa finale validata o con stralci, nonché ad operazioni ricadenti in ulteriori casistiche; di seguito si specifica il relativo dettaglio:

  - 15.843 record, privi di dichiarazione di spesa finale validata ovvero con stralci;
  - 122 record, unicamente considerati, relativi a progetti per i quali il beneficiario non ha indicato una *"classificazione ente"* riconducibile alle categorie di "Imprese", "Università" e "EPR";
  - 2.926 record, unicamente considerati, relativi a progetti per i quali il beneficiario non ha indicato la *"macro qualifica"* riconducibile alle fasce "Alto", "Medio" e "Basso".

Le operazioni di scrematura e pulizia della banca dati sono state utili per determinare il campione (si veda al riguardo il *Grafico 2* sottostante), costituito in definitiva da:

- 367 progetti e 33.320 record;
- 804 operazioni (SAL), di cui 471 di progetti MIUR e 333 di progetti MISE.

GRAFICO 2 - ***Nr. progetti MIUR e MISE suddivisi per iniziativa***

3.1. CONTROLLI DI CONSISTENZA DEI DATI

L'art. 67, par. 5, del Regolamento UE n. 1303/2013 prevede che gli importi relativi alle tabelle standard di costi unitari possono essere stabiliti su "*dati storici verificati dei singoli beneficiari*"*.* Pertanto, oltre ad aver trattato i dati secondo i criteri indicati precedentemente, si è proceduto ad effettuare un controllo di consistenza in grado di garantire valori significativi ed effettivamente utilizzabili nella definizione delle unità di costo standard. Un ulteriore elemento dell'analisi è rappresentato dalla valutazione delle decurtazioni applicate in sede di verifica rendicontale per irregolarità nella gestione della documentazione giustificativa. Tali decurtazioni, nell'ipotesi di applicazione dei costi standard, non hanno più ragione di esistere e, dunque, si è proceduto ad escludere i valori "anomali".

Per definire i costi orari standard da applicarsi alle spese del personale è stato necessario effettuare le seguenti ulteriori operazioni:

1) indicizzazione del costo orario rendicontato secondo i coefficienti ISTAT (2016);

2) analisi dell'intera popolazione del campione e dei sottoinsiemi *"Imprese"*, *"Università"* ed *"EPR"*.

3.1.1. INDICIZZAZIONE DEL COSTO ORARIO RENDICONTATO

Considerato che i costi del personale sono riferiti ad annualità precedenti, si è ritenuto opportuno provvedere all'adeguamento dei valori ai parametri inflattivi. A questo fine si è optato per l'utilizzo dei coefficienti di rivalutazione monetaria ISTAT ed in particolare il *"FOI(nt) 3.5 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Generale al netto dei tabacchi"* al 2016. Gli indici di rivalutazione ricavabili dalle tabelle ISTAT al 2016 indicano un indice di rivalutazione come di seguito riportato:

Annualità riferimento	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Coefficienti	1,087	1,070	1,042	1,011	1,000	0,998	0,999	1,000

Allo scopo di determinare l'effetto della semplificazione, si è provveduto ad applicare tali parametri al campione analizzato moltiplicando il costo orario rendicontato nell'anno di riferimento per il relativo coefficiente ISTAT.

3.1.2. ANALISI DELLA POPOLAZIONE DEL CAMPIONE E DELLE MACRO CATEGORIE

Per analizzare il campione si è, altresì, ritenuto utile elaborare un grafico a dispersione, attraverso un'operazione preliminare di arrotondamento del costo medio indicizzato. L'arrotondamento è stato effettuato attraverso la relativa funzione xls; successivamente è stata elaborata una tabella pivot, con conteggio a livello di record, dei costi orari indicizzati e arrotondati, così da ottenere la distribuzione delle frequenze dei singoli costi orari medi rendicontati utilizzando un *range* di costo orario compreso tra € 6,00 e € 180,00, ovvero escludendo i valori anomali.

La distribuzione dei costi orari rilevati (di cui al grafico 3 di seguito riportato) mostra una forma a campana unimodale non simmetrica, con una forte concentrazione intorno al valore medio (€ 39,00/ora) e una coda lunga a destra. Come atteso, ciò dipende dalla presenza di un numero ridotto di costi orari alti e da un livellamento delle retribuzioni verso valori medio-bassi. Oltre a pochi valori estremamente elevati, si riscontrano anche alcuni valori eccessivamente bassi. Per valutare la presenza di valori anomali da escludere dal calcolo dei valori medi, è necessario tenere conto del fatto che una delle variabili in base alla quale è suddivisa la popolazione (qualifica professionale o mansione) influenza i livelli di costo medio.

È, infatti, possibile assumere che ci sia una correlazione fra il livello professionale del soggetto rendicontato e il suo costo orario. Quindi, si è ritenuto opportuno indagare le distribuzioni non solo nel complesso della popolazione, ma anche internamente ai singoli strati della variabile in questione: un importo eccessivamente alto per una classe di professionisti può essere, invece, nella media per un'altra.

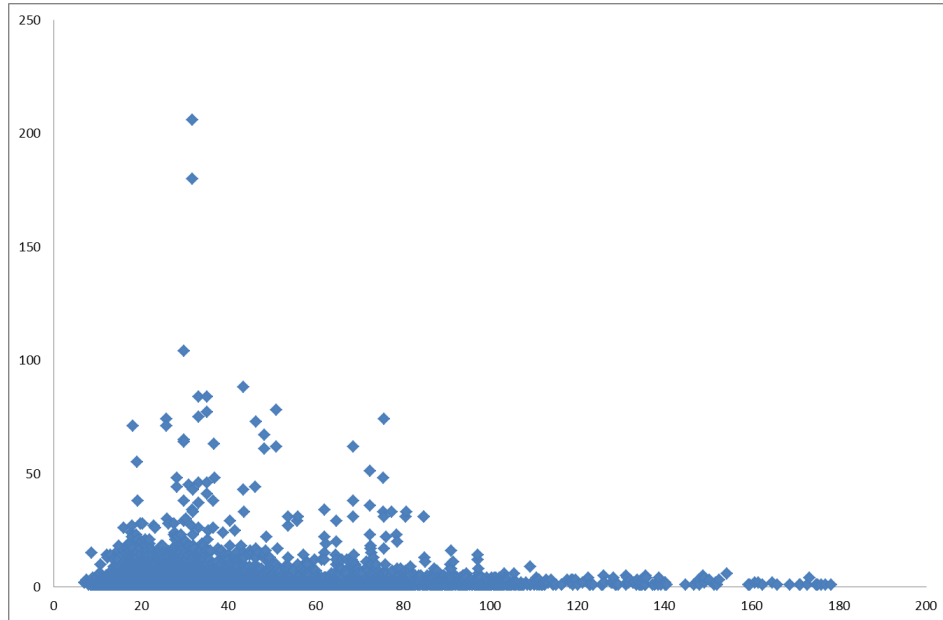
GRAFICO 3 - ***Distribuzione di frequenza del costo orario dell'intera popolazione***

Esaminando le distribuzioni per macro-qualifica (di cui ai grafici 3a, 3b e 3c di seguito riportati), è emerso che in alcuni casi le distribuzioni sono simili a quella principale e in altri casi sono più erratiche. È possibile, infatti, ritenere che ciò dipenda dal fatto che la maggior parte dei soggetti censiti appartenga a tipologie di impiego per cui la retribuzione è strettamente dipendente dai contratti nazionali (come ad esempio gli "Impiegati" o gli "Operai", che costituiscono la maggior parte dei record per le Imprese). In questo senso il dato si mostra meno omogeneo nel caso di figure meno collegate a contrattualizzazioni standard (come ad esempio i Dirigenti, Collaboratori, etc.) oppure, nel caso degli EPR, dove la minore numerosità delle rilevazioni rispetto alle Imprese rende il dato più sensibile a significative variazioni. Anche nel caso degli EPRsi può comunque notare la presenza di alcuni valori anormalmente bassi (a sinistra). Di seguito si riportano le singole distribuzioni delle frequenze dei tre sottoinsiemi "Imprese", "Università" ed "EPR".

GRAFICO 3 a - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "IMPRESE"***

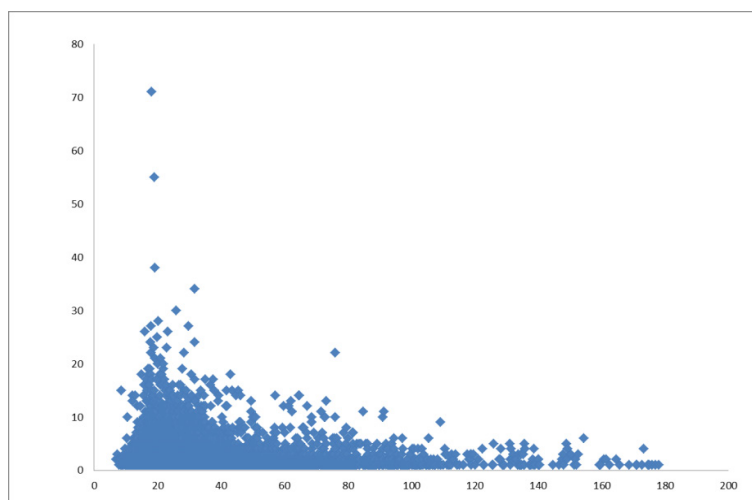



GRAFICO 3 b - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "UNIVERSITÀ"***

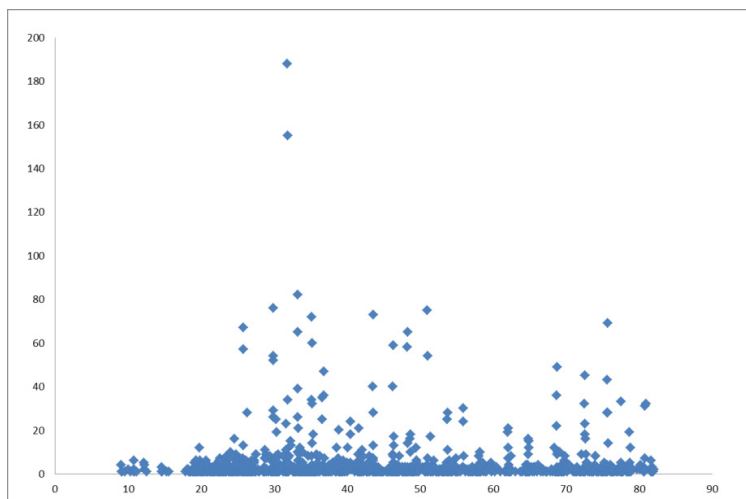
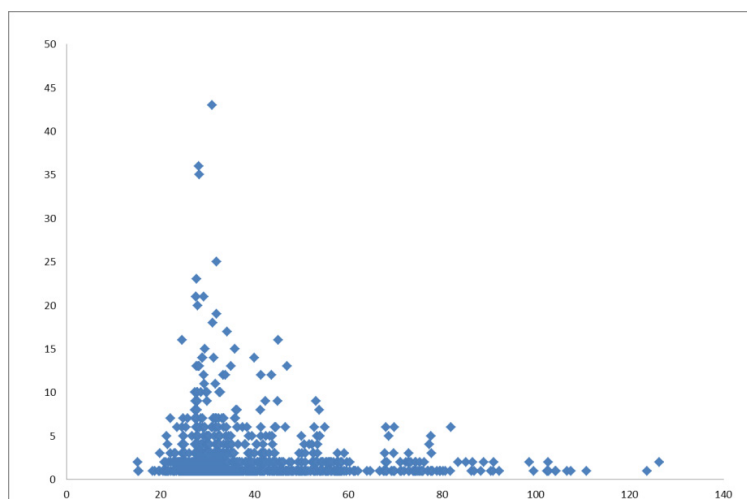



GRAFICO 3 c - ***Distribuzione di frequenza del costo orario del sottoinsieme "EPR"***

In base a sopracitate considerazioni, si è ritenuto opportuno calcolare i valori medi escludendo i valori estremi (sia alti che bassi). Tali valori non sono stati eliminati dalla serie, ma sono stati esclusi dal solo calcolo delle medie, per consentire il mantenimento della rappresentatività del campione nella fase di validazione del medesimo.

Nello specifico, alla luce dei dati emersi dal campione, per tener conto delle differenti fasce di livello di costo sono state individuate, per ciascuna delle tre tipologie di soggetto beneficiario, le seguenti qualifiche:

- per il sottoinsieme "IMPRESE", sono state individuate tre fasce di livello: alto (per i livelli dirigenziali); medio (per i livelli di quadro), basso (per i livelli di impiegato/operaio);

- per il sottoinsieme "UNIVERSITA'", sono state individuate le seguenti fasce: alto (professore ordinario), medio (professore associato), basso (ricercatore/tecnico amministrativo);
- per il sottoinsieme "EPR", sono state infine individuate le seguenti fasce: alto (dirigente di ricerca e tecnologo I livello, primo ricercatore e tecnologo II livello), medio (ricercatore e tecnologo III livello), basso (IV, V, VI e VII livello, collaboratore tecnico - CTER, collaboratore amministrativo).

In ogni caso per tutte e tre le tipologie di soggetti si è proceduto attraverso l'aggregazione dei record riconducibili ad ogni lavoratore. In questo senso per ognuno è stato inserito il campo *"anno"*, *"costo medio orario"* e *"ore rendicontate"*. Nei casi in cui sono emersi costi orari diversi per differenti annualità è stato imputato un record per ogni costo orario diverso e per ogni annualità; in presenza di uno stesso costo orario per le diverse annualità, le ore rendicontate sono state sommate in un unico record ed è stata considerata l'ultima annualità.

3.2. VALIDAZIONE DEL CAMPIONE

Al fine di considerare le diverse fasce di costo orario legate alla qualifica e al livello del lavoratore in un'ottica di semplificazione, sono state, dunque, ipotizzate tre macro categorie di fasce: "Alto", "Medio" e "Basso", il cui risultato stimato atteso a conclusione del presente studio è riportato nella tabella di seguito riportata.

TABELLA 3 - *Matrice 3x3 Indicazione dei costi standard per tipologia di soggetto e categoria di fascia*

SOGGETTO / FASCIA	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	Costo standard 1	Costo standard 4	Costo standard 7
MEDIO	Costo standard 2	Costo standard 5	Costo standard 8
BASSO	Costo standard 3	Costo standard 6	Costo standard 9

Più nel dettaglio, ai fini del calcolo del costo standard sono stati considerati:

- i dati relativi ai CCNL (che rappresentano i principali regolamenti nazionali del rapporto di lavoro esprimendo le retribuzioni lorde in godimento);
- i dati normativi e le principali disposizioni relative all'applicazione degli oneri previdenziali e assistenziali che incidono sul costo del lavoro;
- i dati relativi alle serie storiche che espongono i costi reali del personale dipendente impiegato nei progetti di ricerca finanziati nell'ambito degli interventi MIUR e MISE precedentemente citati.

In questo senso il costo orario è rappresentato dal rapporto tra il costo annuo lordo ed il rispettivo monte ore annuo. Nello specifico il costo annuo lordo è pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento - con esclusione degli elementi mobili - e di quelli differiti, maggiorato degli oneri riflessi.

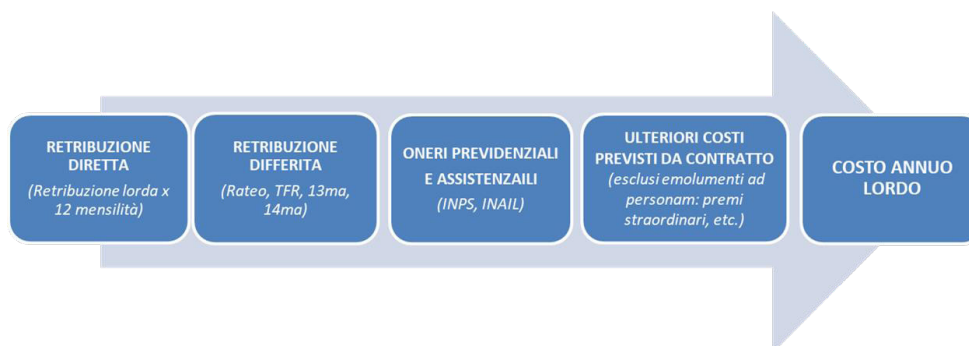
FIGURA 4 - *Elementi costitutivi del costo annuo lordo del personale*

RETRIBUZIONE DIRETTA *(Retribuzione lorda x 12 mensilità)*

RETRIBUZIONE DIFFERITA *(Rateo, TFR, 13ma, 14ma)*

ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZAILI *(INPS, INAIL)*

ULTERIORI COSTI PREVISTI DA CONTRATTO *(esclusi emolumenti ad personam: premi straordinari, etc.)*

COSTO ANNUO LORDO

In considerazione di quanto sopra esposto, i passaggi logici attivati per giungere alla validazione del campione dei costi del personale (rendicontati nell'ambito delle serie storiche) sono stati i seguenti:

1) recupero dei dati di retribuzione tabellare previsti dai singoli CCNL;
2) applicazione, sui valori dei predetti CCNL, di fattori correttivi che hanno tenuto conto degli oneri INPS e INAIL stimati su base normativa;
3) determinazione del costo orario delle serie storiche del campione, articolato sia per le tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR"), che per le rispettive fasce di livello ("Alto", "Medio" e "Basso");
4) analisi comparative (su ciascuna delle sopracitate fasce di livello di costo) dei dati delle serie storiche del campione, con quelli determinati su base tabellare riferiti ai principali CCNL, al fine di verificarne la corrispondenza/consistenza e, pertanto, validarne l'intero campione.

Nello specifico, riguardo alla tipologia di soggetto "**IMPRESE**" sono stati censiti a livello nazionale i principali contratti collettivi nazionali di lavoro, prendendo in considerazione i relativi valori tabellari al triennio 2013-2015, con riferimento particolare ai settori presenti nel parco operazioni selezionato (in particolare sono stati censiti più di 60 CCNL). Al riguardo, alla retribuzione tabellare indicata nei singoli CCNL, è stato applicato, come sopra anticipato, un fattore correttivo che ha tenuto conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. TFR, INPS, INAIL e ulteriori Fondi Dirigenti) stimati sulla base delle normative vigenti. Conseguentemente, per ottenere il costo orario medio finale - per profilo e livello - gli importi annuali dei CCNL così ottenuti sono stati suddivisi per un monte ore annuo pari a 1.720 ore (così come stabilito dalle ultime Linee Guida CE in materia di costi semplificati).

<u>Ipotesi di calcolo per le imprese</u>
Stima della retribuzione lorda annua media
Partendo dai CCNL è stato calcolato per ciascun settore e per ciascuna macro categoria (Alto, Medio, Basso) il valore medio della retribuzione diretta (c.d. "retribuzione lorda annua media").In particolare:

- *per la categoria "Alto" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai contratti dei Dirigenti industria e commercio;*
- *per la categoria "Medio" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai livelli medio alti degli impiegati (funzionari/quadri);*
- *per la categoria "Basso" sono prese in considerazioni le medie mensili dei valori relativi ai livelli medio bassi degli impiegati e degli operai.*

<u>Stima degli oneri aziendali</u>
Al fine di considerare gli ulteriori oneri aziendali derivanti dal costo del lavoro, è stata applicata una maggiorazione rispetto ai valori medi ottenuti per le retribuzioni annuali lorde. In particolare la maggiorazione è composta dei seguenti elementi: retribuzione differita (13ma, 14ma, TFR), INPS, INAIL, ulteriori costi.

La comparazione tra i dati tabellari ed i valori effettivamente rendicontati, nell'ambito del campione delle serie storiche, è stata effettuata sul personale rendicontato legato ai soli tre CCNL maggiormente utilizzati e rendicontati nella realizzazione dei progetti di ricerca[12]. Al riguardo si fa, altresì, presente che nel calcolo delle medie non sono stati considerati i valori con informazioni incomplete e non omogenei al resto del campione (es. MACRO_CCNL "Vuoti", "NON DEFINITO", "NON PRESENTE", etc.). Di seguito si riportano le rispettive tabelle di comparazione.

IMPRESE - Metalmeccanici

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	**70,96**
MEDIO	Quadro	26,96	**38,61**
BASSO	Impiegato/Operaio	19,85	**24,48**

IMPRESE - Chimica

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	67,20	**76,13**
MEDIO	Quadro	28,79	**43,99**
BASSO	Impiegato/Operaio	20,60	**23,04**

IMPRESE - Commercio e terziario

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario retribuzione tabellare + oneri differiti e riflessi 2013-2015	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente	59,32	**64,98**
MEDIO	Quadro	29,02	**37,80**
BASSO	Impiegato/Operaio	18,64	**20,23**

Alla luce dei valori riportati nelle suddette tabelle i dati del campione rendicontati, relativi ai tre CCNL, evidenziano un sostanziale trend corrispondente con i valori tabellari dei medesimi contratti; in questo senso i costi medi orari rendicontati risultano correttamente maggiori di quelli medi tabellari in quanto comprensivi di ulteriori oneri specifici in alcun modo rilevabili nel computo dei suddetti costi orari medi tabellari (es. superminimi, scatti di anzianità, altri accordi integrativi collettivi o individuali, etc.).

Riguardo, invece, alla due tipologia dei restanti soggetti "**EPR**" e "**UNIVERSITA'**", si è proceduto come di seguito indicato:

- per gli EPR vigilati dal MIUR si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai *"costi orari medi caratteristici"* degli EPR (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo cioè di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) coinvolti nei progetti di ricerca e Innovazione per le annualità 2013, 2014 e 2015. Al

[12] I tre CCNL maggiormente utilizzati nella realizzazione dei progetti di ricerca, cosi come indicato nel precedente par. 2.3., sono i seguenti: "Metalmeccanici", "Chimica" e "Commercio e Terziario", (che complessivamente sono stati utilizzati per circa l'80% dell'intero campione).

riguardo è stato, inoltre, richiesto a ciascun EPR (sia per quelli vigilati MIUR che per quelli non vigilati)[13] il proprio dato sulle ore produttive annue per poter giungere all'effettivo valore del costo orario medio EPR;

- per le UNIVERSITA' si è provveduto ad acquisire i dati relativi ai *"costi orari medi caratteristici"* di Ateneo (corrispondenti al costo lordo Ente comprensivo cioè di oneri fiscali, assistenziali e previdenziali) per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente alle quattro categorie del personale universitario delle principali Università promotrici di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi[14]; gli importi in questione sono stati conseguentemente suddivisi per il relativo monte oreannuo di 1.500 ore, così come disposto dalla vigente normativa nazionale.

Di seguito si riportano le rispettive tabelle di comparazione.

EPR - Enti Pubblici di Ricerca

Fascia	Tipologia soggetto	Costo medio orario caratteristico EPR 2013-2015*	Costo medio orario rendicontato 2013-2015
ALTO	Dirigente di Ricerca e Tecnologo (I livello) Primo Ricercatore e Tecnologo (II livello)	51,20	**53,75**
MEDIO	Ricercatori e Tecnologi di III livello	33,57	**33,01**
BASSO	IV, V, VI e VII livello; Funzionario CTER; Collaboratore amministrativo	25,67	**28,14**

** Sono stati raccolti i dati dei costi orari caratteristici relativi ai principali EPR (sia per quelli vigilati dal MIUR che per quelli non vigilati) coinvolti nei progetti di ricerca nel triennio 2013-2015.*

UNIVERSITÀ

Fascia	Tipologia soggetto	Costo orario medio caratteristico di Ateneo 2014-2016**	Costo medio orario rendicontato 2014-2016
ALTO	Professore Ordinario (PO)	74,48	**74,97**
MEDIO	Professore Associato (PA)	52,14	**52,00**
BASSO	Ricercatore universitario (R) Tecnico Amministrativo (TA)	37,24 22,35	**32,64**

*** Sono stati raccolti i dati dei costi orari medi caratteristici di Ateneo per il triennio 2014-2016 delle principali Università promotrici di progetti di ricerca nelle medesime annualità di analisi.*

Come per le "IMPRESE", anche per i soggetti "UNIVERSITA" ed "EPR", i valori riportati nelle suddette tabelle comparative evidenziano un sostanziale trend corrispondente tra valori effettivamente rendicontati ed i rispettivi valori tabellari dei medesimi "costi medi orari caratteristici" di Ateneo e di EPR; infatti in tali fattispecie, diversamente da quanto rilevato nell'ambito delle "imprese", si registra una più bassa incidenza, rispetto ai valori tabellari, di ulteriori oneri specifici "ad personam" (es. superminimi, altri accordiintegrativi collettivi o individuali, etc.).

[13] Nello specifico i dati raccolti sono riferiti sia agli EPR vigilati che a quelli non vigilati (ISPRA, ISS e ISTAT).
[14] Le principali Università oggetto di analisi sono: Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Politecnico di Milano, etc.

4. Calcolo del costo orario standard

L'identificazione dei costi orari standard è rappresentata dai valori medi calcolati sui dati complessivi del "campione" (base dati complessiva rilevata nell'arco temporale 2009-2016) articolati sia nelle tre tipologie di soggetti beneficiari ("Imprese", "Università" ed "EPR") che nelle tre fasce di livelli di costo ("Alto", "Medio" e "Basso").

Nello specifico, la base dati filtrata su cui si è proceduto ad effettuare le elaborazioni per la determinazione dei costi standard, è composta da 33.223 record ed è stata ottenuta applicando i seguenti parametri:

- tutti i valori di costo del campione sono stati indicizzati al 2016;
- 1° filtro - Unico strutturato - sono state prese in considerazione solo operazioni senza stralci di spesa, che rispetto al totale complessivo di 52.211 record (relativi ai costi di personale dei progetti MIUR e MISE rendicontati nell'arco temporale tra il 2009 ed il 2016, di cui al precedente *par. 2.2.*) ha ridotto il campione a 36.368 record;
- 2° filtro - Macro tipo beneficiario - il risultato del secondo livello di scrematura ha portato il campione a 36.246 record, in conseguenza dell'esclusione dei record vuoti e di cui non si disponeva di precise indicazione del beneficiario sulla corretta ripartizione tra una delle tre macro tipologie considerate (Imprese, Università, EPR);
- 3° filtro - Macro qualifica - è stato applicato un ulteriore filtro relativo alle diverse fasce (Alto, Medio, Basso) attraverso cui è stato possibile scremare ulteriormente il campione portandolo a 33.320 record, in conseguenza dell'eliminazione dei record non verificabili e non ricadenti in una delle tre macro qualifiche selezionate (a titolo esemplificativo: personale medico, etc.);
- 4° filtro - Costo orario indicizzato, al netto dei "valori anomali" - attraverso l'ultima scrematura che ha considerato soltanto i valori dei costi orari indicizzati superiori a € 6,00 e inferiori a € 180,00, ovvero escludendo i valori anomali troppo bassi o troppo alti, si è giunti alla base dati finale per elaborare i costi standard massimi composta da 33.223 record.

4.1. Modalità di utilizzo del personale rispetto alle diverse fasce di costo

Alla luce di quanto emerso nell'ambito delle verifiche del campione delle serie storiche di rendicontazione, è possibile rilevare una diversa percentuale di utilizzo del personale, da parte di ciascuna delle tre tipologie di soggetti beneficiari, rispetto alle tre fasce di livello di costo sopra ipotizzate; in altri termini, nell'attuazione dei progetti di ricerca, si sono registrate specifiche e diverse modalità di utilizzo delle proprie risorse professionali, da parte di ciascuna macro-categoria dei tre soggetti (Imprese, Università e EPR) sulla base evidentemente delle diverse strutture organizzative in capo alle medesime tipologie di soggetti.

Infatti dell'analisi dei dati rendicontati si osserva, nello specifico, che:

- nell'ambito delle IMPRESE, queste ultime tendono a realizzare i progetti di ricerca, utilizzando prevalentemente (per una rilevante percentuale pari a circa l'86%) il proprio personale appartenente alla fascia "bassa" e solo per una minima parte (pari a circa l'8%) mediante l'utilizzo di propriopersonale di fascia "media" ed ancora di meno (pari a circa il 6%) l'utilizzo di quello di fascia "alta";

- nell'ambito delle UNIVERSITA', queste ultime tendono a realizzare i progetti di ricerca, come per le imprese, utilizzando prevalentemente (per una percentuale pari a circa il 48%) il proprio personale appartenente alla fascia "bassa" mentre sono sostanzialmente equiparate le percentuali di utilizzo delle due restanti fasce (in particolare pari a circa al 28% per la fascia "alta" ed al 25% per la fascia "media");
- nell'ambito, invece, degli EPR, questi ultimi tendono a realizzare i progetti di ricerca, diversamente da quanto rilevato per le due precedenti tipologie di soggetti, utilizzando prevalentemente (per una percentuale pari a circa il 60%) il proprio personale appartenente alla fascia "media", segue poil'utilizzo del personale appartenente alla fascia "bassa" (pari a circa il 23%) ed ancora più basso l'utilizzo del personale appartenente alla fascia "alta" (pari a circa il 17%).

4.2. TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

Effettuate le operazioni finalizzate alla determinazione del campione della base dati complessiva, di cui in premessa, si è proceduto al calcolo della media dei costi medi per singola categoria.

Nello specifico tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR") e suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Si precisa, altresì che laddove non dovesse ricorre la fattispecie specifica che possa ricomprendere ilsoggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione dovrà intendersi ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITA":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

- per i soggetti “EPR”:
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore amministrativo.

4.3. ADATTAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

Le Autorità di Gestione dei rispettivi Programmi Operativi Nazionali FESR 2014-2020 *“Ricerca e Innovazione”* e *“Imprese e Competitività”* si riservano la possibilità di adattare, periodicamente, le tabelle standard dei costi unitari, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. La metodologia che si utilizzerà per provvedere agli eventuali sopracitati adattamenti periodici[15] sarà preventivamente condivisa con i rappresentanti sia della Commissione europea (DE Regio) sia dall’Autorità di Audit dei due programmi operativi nonché da quelli della Agenzia per la Coesione Territoriale.

[15] La revisione dei parametri potrà avvenire, a titolo esemplificativo, attraverso l’utilizzo combinato di uno o più strumenti, quali: indicatori economici e variazioni normative o analisi dei sistemi di contabilità generale e analitica dei beneficiari.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1915 DEL 10 DICEMBRE 2021

ALLEGATO 2

Tabella dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dipendente nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020

I costi medi orari identificati, riportati nella tabella seguente, rappresentano i costi standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione a valere sui Programmi Operativi Nazionali FESR 2014-2020 *"Ricerca e Innovazione"* e *"Imprese e Competitività"*.

Tali costi sono articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR"), suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Si precisa, altresì, che laddove non ricorre la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

TABELLA DEI COSTI ORARI STANDARD UNITARI
PER LE SPESE DI PERSONALE DEI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE E INNOVAZIONE

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITA":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore Amministrativo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1915 DEL 10 DICEMBRE 2021

ALLEGATO 3

Aggiornamento del metodo di calcolo dei costi standard unitari per il personale non dipendente (titolari, i soci, gli amministratori e i collaboratori familiari) coinvolto in progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

Si richiama la metodologia di costo standard riportata nell'allegato 1 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 2009 che per le motivazioni riportate nella presente Deliberazione viene applicata al solo personale non dipendente coinvolto in progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in quanto la metodologia di cui al Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018 riportata negli allegati 1 e 2 del citato Decreto, risulta applicabile al solo personale dipendente.
In continuità con quanto operato fino ad oggi nella programmazione 2007/ 2013 e 2014/2020, il personale non dipendente delle imprese coinvolto in progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, che può essere rendicontato con la presente metodologia è rappresentato dai titolari, i soci, gli amministratori ed i collaboratori familiari.
In linea con quanto definito nelle premesse della presente Deliberazione tale personale non dipendente, per poter essere rendicontato, deve essere regolarmente iscritto alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia.
Per le motivazioni riportate nella presente Deliberazione, la metodologia di calcolo di cui all'allegato 1 alla DGR n. 2823 del 2009 viene aggiornata tenendo conto dei seguenti fattori:

1. eliminazione, nel calcolo iniziale del costo standard, della decurtazione del 20% applicata con la metodologia di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 2823/2009 - allegato 1 punto 6). Detta decurtazione, giustificata a suo tempo "*per analogia all'intensità massima di aiuto dell'80% nei regolamenti vigenti nei settori di riferimento ed in ragione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica*" non risulta più ragionevolmente applicabile tenuto conto che il costo standard individuato non rappresenta l'aiuto concesso, bensì la base di spesa ammissibile su cui vengono successivamente applicate le intensità di aiuto previste dal Regime applicabile.
   In tal modo, la base di calcolo del costo standard viene a determinarsi, per ciascuna figura, secondo gli importi medi di tutti i settori considerati nella metodologia di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2823/2009 ovvero:

	Alimentari	Chimico	Commercio	Edili	Grafici	Legno	Metalmeccanico	Tessile	Turismo	Media
Dirigenti										**39,58**
Quadri	24,16	28,88	29,69	32,09	24,51	23,87	27,08	20,93	24,05	**26,14**
Impiegati	28,43	25,79	25,00	30,53	23,72	22,41	24,81	19,31	21,08	**24,56**
Ricercatori	27,01	25,04	23,77	29,35	22,35	21,77	23,71	18,62	20,20	**23,54**
Personale tecnico	20,32	19,86	19,38	23,33	19,57	18,23	18,95	16,30	17,75	**19,30**
Operai	19,01	18,83	17,46	21,33	16,95	17,67	17,31	15,58	16,17	**17,81**

2. standardizzazione dei costi relativamente alla figura del Responsabile della ricerca; al riguardo i nuovi bandi relativi a progetti di ricerca, sviluppo, e innovazione operando nell'ambito della catena di valore delle filiere produttive individuate dalla Strategia di specializzazione intelligente presentano carattere intersettoriale. Appare pertanto necessario semplificare la differenziazione del valore del costo standard unitario in base al settore artigianato, industria, commercio o turismo stabilita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 al fine di ridurre gli oneri amministrativi. A tal fine, come già stabilito dalla metodologia di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2823/2009 relativamente alle figure di personale tecnico ed operai, si definisce un unico costo standard medio da applicarsi a tutti i settori (artigianato, industria, commercio e turismo), relativamente alla figura del Responsabile della ricerca, calcolato quale media aritmetica del costo standard unitario derivante dall'applicazione della metodologia in parola relativamente alle figure di dirigente, quadro e impiegato:

	Media dei settore	Valore medio per il Responsabile della ricerca
Dirigenti	39,58	
Quadri	26,14	**30,09**
Impiegati	24,56	

Si specifica che nei progetti di sviluppo sperimentale e di innovazione, il Responsabile del progetto viene rendicontato al costo del Responsabile della ricerca;

3. indicizzazione del costo standard sulla base dei parametri inflattivi e di mercato in quanto la metodologia fa riferimento alle tabelle retributive di cui all'aggiornamento del Costo del lavoro calcolato dalla banca dati "Unico Lavoro" del "Il Sole 24 ore" e vigenti alla data del 22 ottobre 2009. Si provvede pertanto all'adeguamento di tali valori ai parametri inflattivi utilizzando i coefficienti di rivalutazione monetaria pubblicati dall'ISTAT e, in particolare, il "FOI(nt) – Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Generale al netto dei tabacchi" reperibile sul sito https://www.istat.it/it/archivio/30440 alla voce "Coefficienti annuali per rivalutare somme di denaro da un determinato anno a quello selezionato" e moltiplicando i valori determinati in base al sopra esposto aggiornamento della metodologia di calcolo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009 per il coefficiente ISTAT relativo all'anno 2009, pari a 1,116.

Annualità	Indice ISTAT	Coefficiente
2019	0,997	1,000
2018	1,002	1,005
2017	1,013	1,016
2016	1,024	1,027
2015	1,023	1,026
2014	1,022	1,025

2013	1,024	1,027
2012	1,036	1,039
2011	1,067	1,070
2010	1,096	1,099
2009	1,113	1,116

Si riassumono di seguito gli aggiornamenti apportati alla metodologia approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 17 dicembre 2009:

<table>
<tr><th></th><th>Media dei settori</th><th>Medie per figura</th><th>Media indicizzata ISTAT (1,116)</th><th>Arrotonda-mento</th><th>Costo standard unitario</th><th>Personale non dipendente</th></tr>
<tr><td>Dirigenti</td><td>39,58</td><td rowspan="3">30,09</td><td rowspan="3">33,58</td><td rowspan="3">0,42</td><td rowspan="3">34,00</td><td rowspan="3">Responsabile della ricerca</td></tr>
<tr><td>Quadri</td><td>26,14</td></tr>
<tr><td>Impiegati</td><td>24,56</td></tr>
<tr><td>Ricercatori</td><td colspan="2">23,54</td><td>26,27</td><td>0,27</td><td>26,00</td><td>Ricercatore</td></tr>
<tr><td>Personale tecnico</td><td>19,30</td><td rowspan="2">18,56</td><td rowspan="2">20,71</td><td rowspan="2">0,29</td><td rowspan="2">21,00</td><td rowspan="2">Personale tecnico ed operaio</td></tr>
<tr><td>Operai</td><td>17,81</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

COSTO STANDARD UNITARIO PERSONALE NON DIPENDENTE

Tipologia intervento nel progetto:	Costo standard unitario personale non dipendente coinvolto nel progetto di ricerca, sviluppo ed innovazione
A) Responsabile della ricerca	34,00
B) Ricercatore	26,00
C) Personale tecnico ed operaio	21,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_51_1_ADC_AMB ENERGO DITTA OFFICINE MECCANICHE INDUSTRIALI SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Avviso di presentazione domanda di data 8 marzo 2021 di concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico/assimilati, nel Comune di Fogliano Redipuglia. Richiedente: Officine Meccaniche Industriali Srl.

La Ditta OFFICINE MECCANICHE INDUSTRIALI S.R.L. PER BREVITA' "O.M.I. S.R.L." (C.F. 02152770232), con sede in Via Dell'Artigianato, 34 - 34070 Fogliano Redipuglia (GO), ha chiesto in data 08/03/2021, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da corso d'acqua superficiale:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Fogliano Redipuglia	Fg. A_3 Pcn. .863	presa	-	0,5	15	igienico e assimilati, raffreddamento di impianti non strettamente industriale
Pz2	Fogliano Redipuglia	Fg. 3 Pcn. .861	restituzione	-	0,5	15	igienico e assimilati

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Luigi Gellini - tel. 0481 386367 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/02/2022 al 20/02/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/03/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 9 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_51_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR TONEGUZZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di decadenza della concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Azienda agricola Toneguzzo Roberto, Giliano e Giuseppe Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6274/AMB, emesso in data 06/12/2021, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera d) della L.R. 11/2015, la decadenza del diritto di derivare moduli 0,833 d'acqua ad uso irriguo agricolo da falda sotterranea mediante sette pozzi presenti sui terreni al foglio 14, mappale 73, al foglio 8, mappale 15, al foglio 17, mappale 29, al foglio 19, mappale 48, al foglio 24, mappale 22, al foglio 19, mappale 94, e al foglio 18, mappale 55, del comune censuario di Morsano al Tagliamento (PN), assentito alla AZIENDA AGRICOLA TONEGUZZO ROBERTO, GILIANO E GIUSEPPE SS, C.F. 01342410931, con decreto n. LL.PP./1220/IPD VARIE dd. 22/11/2005, per il mancato pagamento di tre annualità di canone di derivazione d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_51_1_ADC_AMB ENERPN DITTA PASQUON MICHELE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Avviso di presentazione domanda di data 25 ottobre 2021 di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo nel Comune di San Vito al Tagliamento. Richiedente: Pasquon Michele.

La Ditta PASQUON MICHELE (C.F. PSQMHL84C14I403Z), con sede in Via San Vito, 53/4 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 25/10/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 5 Pcn. 33	-	-	30	30	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/02/2022 al 20/02/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/11/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 9 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_51_1_ADC_AMB ENERPN POLES COSTRUZIONI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di decadenza della concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Poles Costruzioni Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6273/AMB, emesso in data 06/12/2021, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera d) della L.R. 11/2015, la decadenza del diritto di derivare moduli 0,0002 d'acqua ad uso igienico e assimilati da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 35, mappale 794, del comune censuario di Pasiano di Pordenone (PN), assentito alla ditta POLES COSTRUZIONI SRL, C.F. 01650830936, con decreto n. 977/AMB dd. 16/03/2017, per il mancato pagamento di tre annualità di canone di derivazione d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_51_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR FORNASIER ERMES E C_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Avviso di presentazione domanda di data 19 novembre 2021 di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo nel Comune di Codroipo. Richiedente: Azienda agricola Fornasier Ermes e C. Società semplice.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 01288010935), con sede in Via Poligono, 3 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 19/11/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Codroipo	Fg. 10 Pcn. 673	pozzo 1	-	48	48	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/02/2022 al 20/02/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/11/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 9 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_51_1_ADC_INF TERR PROGR ERMES_DECRETO 2288-2021_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile - Trieste

Programma regionale Ermes - LR 3/2011 e s.m.i., art. 33 - DGR n. 1342/2019. Concessione all'Operatore "Linkem Spa" di risorse della Rete Pubblica Regionale (RPR) di cui all'Avviso OEO-S-1901 .

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;
Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";
Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal "Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga" di cui all'articolo 31 della citata legge regionale n. 3/2011;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 e s.m.i che, ai sensi del vigente art.33, comma 7 della LR 3/2011, ha stabilito i criteri, le modalità, le procedure e le deleghe di attività al soggetto societario in-house Insiel SpA;
Visto che il predetto soggetto societario ha predisposto, in ottemperanza a tali deleghe, la documentazione necessaria alla pubblicazione della procedura a sportello "Offerta ERMES Operatori OEO-S-1901 per la concessione i diritti d'uso su risorse (fibre ottiche) della Rete Pubblica Regionale e che tale documentazione è stata approvata dall'Amministrazione regionale;
Vista la domanda di concessione pervenuta dall'Operatore "LINKEM S.p.A." come istruita dalla società Insiel e trasmessa alla Regione dalla medesima società;

RENDE NOTO

che nell'ambito della procedura a sportello di cui all' "Offerta Ermes Operatori - OEO-S 1901" (DGR. n. 1342 dd. 31 luglio 2019) sono concesse, per la durata di 15 anni, le richieste risorse della Rete regionale alla società "LINKEM S.p.A." con sede legale in Roma, Viale Città d'Europa n. 681 - Concessione attribuita con Decreto n.5288/TERINF del 02/12/2021.

Trieste, 3 dicembre 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Paolo Perucci

21_51_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2398/2021-presentato il-30/09/2021
GN-2568/2021-presentato il-21/10/2021
GN-2730/2021-presentato il-10/11/2021
GN-2763/2021-presentato il-15/11/2021
GN-2794/2021-presentato il-18/11/2021
GN-2813/2021-presentato il-22/11/2021
GN-2832/2021-presentato il-23/11/2021
GN-2840/2021-presentato il-24/11/2021
GN-2854/2021-presentato il-26/11/2021
GN-2858/2021-presentato il-26/11/2021
GN-2861/2021-presentato il-26/11/2021
GN-2863/2021-presentato il-26/11/2021
GN-2865/2021-presentato il-29/11/2021
GN-2866/2021-presentato il-29/11/2021
GN-2871/2021-presentato il-30/11/2021
GN-2872/2021-presentato il-30/11/2021
GN-2874/2021-presentato il-30/11/2021
GN-2875/2021-presentato il-30/11/2021
GN-2877/2021-presentato il-02/12/2021
GN-2882/2021-presentato il-02/12/2021
GN-2883/2021-presentato il-02/12/2021
GN-2884/2021-presentato il-02/12/2021

GN-2888/2021-presentato il-03/12/2021
GN-2890/2021-presentato il-03/12/2021
GN-2891/2021-presentato il-03/12/2021
GN-2893/2021-presentato il-06/12/2021
GN-2896/2021-presentato il-06/12/2021
GN-2897/2021-presentato il-06/12/2021
GN-2901/2021-presentato il-07/12/2021

21_51_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2900/2021-presentato il-06/12/2021

21_51_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5188/2021-presentato il-12/11/2021
GN-5367/2021-presentato il-25/11/2021
GN-5410/2021-presentato il-29/11/2021
GN-5418/2021-presentato il-29/11/2021
GN-5432/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5434/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5435/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5437/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5439/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5440/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5441/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5442/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5443/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5449/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5450/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5451/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5453/2021-presentato il-30/11/2021
GN-5459/2021-presentato il-01/12/2021
GN-5462/2021-presentato il-01/12/2021
GN-5463/2021-presentato il-01/12/2021
GN-5464/2021-presentato il-01/12/2021
GN-5474/2021-presentato il-02/12/2021
GN-5476/2021-presentato il-02/12/2021
GN-5481/2021-presentato il-02/12/2021
GN-5494/2021-presentato il-03/12/2021
GN-5496/2021-presentato il-03/12/2021
GN-5498/2021-presentato il-03/12/2021
GN-5500/2021-presentato il-03/12/2021

21_51_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5223/2021-presentato il-16/11/2021
GN-5233/2021-presentato il-16/11/2021
GN-5303/2021-presentato il-22/11/2021
GN-5316/2021-presentato il-23/11/2021
GN-5374/2021-presentato il-25/11/2021
GN-5422/2021-presentato il-30/11/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_51_3_AVV_COM GORIZIA PAGAM IND 3 LOTTO ISONZO_003

Comune di Gorizia
“Parco transfrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 3” lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l’Isonzo-Soča.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 21 di data 07.12.2021 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d’esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell’intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI SALCANO.

1) €. 326,00
dovuti per le pp.cc. 2452 e 2453 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 89
Ditta espropriata: FACCA Romano nato a Pordenone il 12.02.1961

2) €. 24,00
dovuti per 2/8 i.p. della p.c. 2424 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 88
Ditta espropriata:
DE NATALE Giuseppe nato a Gorizia il 31.08.1944 con 1/8 i.p. e DE NATALE Silvio nato a Gorizia il 23.02.1953 con 1/8 i.p.

3) €. 10,00
dovuti per la p.c. 2446 iscritta nel 1°c.t. della P.T. 85
Ditta espropriata:
GORIAN Flavia nata a Gorizia il 13.06.1971 con 1/6 i.p. GORIAN Lauro nato a Gorizia il 18.01.1936 con 4/6 i.p. e GORIAN Rudj nato a Gorizia il 21.02.1974 con 1/6 i.p.

Gorizia, 7 dicembre 2021

IL DIRIGENTE:
arch. Alessandro De Luisa

21_51_3_AVV_COM GRADISCA ISONZO 38 PRGC_001

Comune di Gradisca d’Isonzo (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 38 al PRGC - Art. 35 - z.t.o. D3.2 - Norme Tecniche di Attuazione.

IL RESPONSABILE P.O. DEI SERVIZI TECNICI

Vista la LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2021, regolarmente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 38 al P.R.G.C. - Art. 35 - z.t.o. D3.2 - Norme Tecniche di Attuazione.

Gradisca d'Isonzo, 7 dicembre 2021

IL RESPONSABILE P.O. DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Giovanni Bressan

21_51_3_AVV_COM MARTIGNACCO 51 PRGC_002

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.11.2021, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente l'introduzione delle zone e relativi vincoli per opere di riordino idraulico relative a "Sistemazioni idrogeologiche del territorio comunale - 3° Lotto - Bacini BP1, BP2, BP3, BP4 e CIV1 (Ceresetto)" secondo le procedure dell'art. 24 c. 1 LR 5/2007 e art. 11 c. 2 della LR 19/2009.

Martignacco, 7 dicembre 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

21_51_3_AVV_COM SACILE PAGAM IND VIA PASUBIO_006

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici - Manutentiva
Determinazione del Coordinatore di Area 23 novembre 2021, n. 942 (Estratto) - Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione dell' "Adeguamento tratto di via Pasubio e collegamento pedonale con via Don Milani - 1^ lotto": impegno di spesa e pagamento saldo dell'indennità di espropriazione accettata ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. - CUP E95I17000040004.

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti importi, a titolo di saldo dell'indennità accettata per l'espropriazione dei seguenti immobili:

Foglio 13 - mp 1352 - superficie da espropriare: mq 40
indennità d'espropriazione accettata: € 2.640,00
soggetti proprietari:
BRAVIN MARTINO - nato a Sacile 20.03.1962 - propr. per 1/2 saldo € 712,80
VICENZOTTI CLAUDIA - nata in Argentina 20.07.1961 - propr. per 1/2 saldo € 712,80

Foglio 13 - mp 1348 - superficie da espropriare: mq 220
saldo indennità d'espropriazione accettata: € 3.300,00

soggetti proprietari:
VICENZOTTI NELLO - nato a Sacile 03.10.1958 - propr. per 1/3 saldo € 344,00
VICENZOTTI PAOLA - nata in Sacile 03.04.1963 - propr. per 1/3 saldo € 344,00
VICENZOTTI RENATO - nato in Sacile 12.11.1959 - propr. per 1/3 saldo € 344,00

Foglio 13 - mp 1349 - superficie da espropriare: mq 630
saldo indennità d'espropriazione accettata: € 25.885,00
soggetti proprietari:
- VICENZOTTI NELLO - nato a Sacile 03.10.1958 - propr. per 1/3 saldo € 1660,33
- VICENZOTTI PAOLA - nata in Sacile 03.04.1963 - propr. per 1/3 saldo € 1660,33
- VICENZOTTI RENATO - nato in Sacile 12.11.1959 - propr. per 1/3 saldo € 1660,33

Foglio 13 - mp 1344 - superficie da espropriare: mq 180
indennità d'espropriazione accettata: € 2.700,00
soggetti proprietari:
PESSOTTO GIANFRANCO - nato a Gaiarine 31.05.1961 - propr. per 1/1 saldo € 732,00

Foglio 13 - mp 1350 - superficie da espropriare: mq 80
indennità d'espropriazione accettata: € 1.200,00
soggetti proprietari:
LESSI MARIA - nata a PORTOBUFFOLE' 12.09.1940 - propr. per 4/10 acconto € 62,40
ZACCARIA GIOVANNI - nato a SACILE 17.10.1938 - propr. per 4/10 acconto € 62,40
ZACCARIA ANGELO - nato a SACILE 08.01.1966 - propr. per 1/10 acconto € 15,60
ZACCARIA SANDRO - nato a SACILE 12.11.1959 - propr. per 1/10 acconto € 15,60

Foglio 13 - mp 1346 - superficie da espropriare: mq 80
indennità d'espropriazione accettata: € 6.441,60 (I.V.A. 22% compresa)
soggetti proprietari:
ARCO IMMOBILIARE con sede a PORDENONE via del Fante, 18 C.F. 01529460931- propr. per 1/1 saldo € 2.061,31

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

21_51_3_AVV_COM SAGRADO 1 PRGC_007

Comune di Sagrado (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) e procedimento di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica (VAS).

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 bis della L.R. 05/2007 e regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 086/Pres. del 25.03.2008 e s.m.i.
Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale in seduta pubblica n. 35 del 25.11.2021, è stata approvata la Variante n. 1 a Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Sagrado nonché con Delibera di Giunta Comunale n. 108 di data 27.10.2021 dichiarata l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Sagrado, 13 dicembre 2021

IL TITOLARE DI P.O.:
geom. Sonia Boscarol

21_51_3_CNC_ARCS BANDO 5 AUTISTA AMBULANZA CAT BS_0_INTESTAZIONE_004

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza cat. BS da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n.195 del 03/12/2021, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti di operatore tecnico specializzato – autista di ambulanza cat.B – livello economico Bs da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 5 aziende presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

° ° °

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n. 41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni Azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art. 5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,

d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
4. Per i cittadini italiani:
   possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - iscrizione nelle liste elettorali,
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
   possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici**:**

1) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'aver assolto l'obbligo scolastico,

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente (art.38 del D.L.vo n.165/2001) o equipollente dall'ordinamento italiano. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già acquisito il riconoscimento in Italia del diploma in oggetto, può documentare la richiesta e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti. L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

2) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel profilo di autista di ambulanza presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

Si precisa che ai sensi del chiarimento ARAN prot.9328/07 per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta esclusivamente nel profilo professionale di autista di ambulanza nell'ambito di un rapporto di impiego; non è pertanto compresa l'attività di volontariato/tirocinante/stagista o altra non retribuita.

Non saranno considerate esperienze professionali in profili professionali diversi dall'autista di mezzi di emergenza e non saranno ritenute valide qualifiche generiche (es. "soccorritore", ecc ...)

3) titolo prescritto dalla vigente normativa per la guida dei mezzi di emergenza, patente di guida categoria B in corso di validità. Saranno esclusi anche i candidati a cui è stata ritirata, sospesa, revocata o è oggetto di revisione.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il

difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:
a. copia del documento di riconoscimento valido,
b. copia contributo diritti di segreteria,
c. copia della patente di guida categoria B in corso di validità.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, in materia di disturbi specifici di apprendimento o altro):
  – i sussidi necessari,
  – i tempi aggiuntivi necessari;
  b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze).

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti, a seguito adozione specifico provvedimento, e l'Azienda darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ambulanza2022@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire eventuali sottocommissioni composte nei termini di legge.

7.VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 40 punti per i titoli;
  b) 60 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova pratica;

b) 30 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 20
b) titoli accademici, di studio	punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 10

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Premesso quanto previsto dall'art. 10, c. 1 lett.a) del DL 44/2021 convertito dalla L.76 del 28/05/2021, ARCS si riserva, in accordo con la Commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine alla necessità di espletamento o meno di tutte le prove sopra indicate in relazione all'andamento dello stato pandemico.
Quanto sopra fermo restando i punteggi previsti al punto 2) del presente paragrafo.

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.
L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, tese a verificare la conoscenza delle materie oggetto di concorso e le attitudini del candidato rispetto al profilo messo a concorso.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.
Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova pratica, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/, nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

10.PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova pratica: volta a verificare:
- le capacità del candidato nella conduzione di un'ambulanza,
- la conoscenza del mezzo, dei presidi e della strumentazione in dotazione,
- competenze su manutenzione del mezzo (riconoscimento guasti bloccanti che determinano il fermo mezzo o non bloccanti con manutenzione ordinaria o straordinaria),
- messa in sicurezza del mezzo, messa in sicurezza dello scenario stradale ecc.,
- il riconoscimento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Prova orale ad oggetto:
Colloquio sui seguenti argomenti:
- codice della strada e comportamento di guida dell'ambulanza in varie situazioni,
- primo soccorso,
- organizzazione del sistema di soccorso regionale,
- la prevenzione e protezione dei rischi in ambito lavorativo,
- i diritti e i doveri del dipendente pubblico.

Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e della conoscenza di elementi d'informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove del concorso, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

12.VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

13.FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.
La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.
La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.
La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
L'opzione espressa dai candidati in sede di compilazione della domanda on-line sarà assecondata in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci.
Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

16. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

17. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30/06/2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo n.101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. Si precisa che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così co*me modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO –
AUTISTA DI AMBULANZA CAT.BS

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "Concorsi pubblici".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: **https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi** nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:
1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. fino al 31/12/2021 anche con credenziali ISON ottenibili cliccando su: PAGINA DI REGISTRAZIONE (vedi fine pagina). Inoltre per tale modalità di registrazione:
   a) fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
   b) collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare**.**
- Accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "***Presentazione domanda on-line***") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Richiedi assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

21_51_3_CNC_ASS LA NOSTRA FAMIGLIA RIC PERITO TERMOTECN_005

Associazione "La Nostra Famiglia" - San Vito al Tagliamento (PN)

Ricerca di perito termotecnico o elettrico.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" ricerca una figura tecnica con specializzazione impiantistica ad indirizzo termotecnico / energetico a cui attribuire l'incarico di coordinatore del Servizio Tecnico interregionale.

REQUISITI DEL CANDIDATO:

- Istruzione: Diploma di perito termotecnico e/o laurea triennale ad indirizzo energetico; in alternativa perito elettrotecnico/elettrico;
- Esperienza Lavorativa: maturata da almeno 5 anni;
- Competenze linguistiche: buona conoscenza della lingua inglese;
- Buona conoscenza autocad 2D e pacchetto Office.

COMPETENZE TECNICHE E CARATTERISTICHE PERSONALI:

- Esperienza nel settore della progettazione termotecnica e impiantistica;
- Predisposizione nel lavoro in team;
- La figura deve essere in grado di stabilire relazioni efficaci, durature e costruttive;
- Buone capacità comunicative e organizzative, flessibilità, problem solving;
- Esperienza nella gestione dei cantieri, rapporti con Progettisti, installatori, fornitori;
- Capacità di instaurare relazioni interpersonali;

Costituiscono titolo preferenziale:

- Esperienza in strutture socio-sanitarie - assistenziali;
- Abilitazioni professionali specifiche (antincendio, certificazione energetica, coordinatore sicurezza);
- Possesso di formazione addetto antincendio rischio alto;
- Possesso di formazione come RSPP o ASPP

TIPOLOGIA MANSIONE:

- Gestione e verifica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti dei Centri Socio Sanitari;
- Organizzazione del Servizio Tecnico;
- Predisposizione pratiche di efficientamento energetico e detrazione fiscale;
- Ruolo di RSPP di alcuni centri di riabilitazione;
- Modifica elaborati grafici e archiviazione documenti;
- Gestione fornitori, professionisti, società.

TIPOLOGIA CONTRATTO

- Contratto: tempo indeterminato
- Orario di lavoro: full time 38h
- Sede di lavoro: San Vito al Tagliamento (Pn) e/o Conegliano (Tv)- disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale;
- Data inizio attività: disponibilità nel breve periodo

Le candidature dovranno pervenire entro il 31.01.2022 a mezzo e-mail al seguente indirizzo: utc@lanostrafamiglia.it

L'Associazione si riserva di dare risposta alle sole candidature prese in considerazione.

San Vito al Tagliamento, 6 dicembre 2021

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA